



ISTITUTO COMPRENSIVO MANDATORICCIO

C.F. 97009070786 C.M. CSIC849003

AD8224A - COMPRENSIVO_MANDATORICCIO

Prot. 0004430/U del 03/09/2026 13:46 IV.1 - Piano triennale dell'offerta formativa PTOF



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MANDATORICCIO

Infanzia – Primaria – Secondaria I° Grado

MANDATORICCIO - PIETRAPAOLA - CALOPEZZATI – CAMPANA – SCALA COELI

Via Nazionale, 156 – 87060 MANDATORICCIO CS

Tel. 0983/995893 C.F. 97009070786 Codice Univoco Ufficio: UFGI02

Sito: www.icmandatoriccio.edu.it Email: csic849003@istruzione.it PEC: csic849003@pec.istruzione.it

Mandatoriccio 03/09/2026

CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINARE



INTRODUZIONE

Il Curricolo di Istituto rappresenta il quadro di riferimento condiviso per la progettazione educativa e didattica della comunità professionale scolastica. Esso garantisce coerenza, continuità e progressività al percorso formativo degli alunni dai tre ai quattordici anni, promuovendo lo sviluppo armonico della persona e l'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare consapevolmente le sfide della contemporaneità.

Il presente Curricolo verticale disciplinare è elaborato alla luce delle Indicazioni Nazionali 2025 per il curricolo del primo ciclo di istruzione, che definiscono un impianto formativo unitario, progressivo e orientato allo sviluppo delle competenze.

In tale prospettiva, le discipline non sono intese come compartimenti separati di contenuti, ma come strumenti culturali attraverso cui gli alunni interpretano la realtà, costruiscono significati e sviluppano competenze personali, sociali e civiche. Il sapere disciplinare costituisce la base indispensabile per l'acquisizione delle competenze e si articola in un percorso graduale che accompagna lo studente dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Il curricolo disciplinare si fonda sulla stretta integrazione tra conoscenze, abilità e competenze, e si sviluppa attraverso la selezione di contenuti essenziali, significativi e progressivi, organizzati in funzione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Esso valorizza la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola e promuove la coerenza interna del percorso formativo, garantendo gradualità, ricorsività e progressiva complessità degli apprendimenti.

In coerenza con le Indicazioni 2025, la progettazione disciplinare assume un approccio orientato alla didattica per competenze, alla interdisciplinarietà e alla connessione con situazioni di apprendimento significative e autentiche, attraverso compiti di realtà e percorsi laboratoriali.

Il presente curricolo disciplinare si inserisce nel quadro più ampio del curricolo verticale trasversale d'istituto e contribuisce alla formazione integrale della persona, promuovendo il successo formativo di tutti gli alunni, l'inclusione, la personalizzazione dei percorsi e lo sviluppo del pensiero critico, della creatività e della cittadinanza attiva.

QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

Il presente Curricolo Verticale di Istituto è elaborato in coerenza con i principi della Costituzione italiana, con il DPR 8 marzo 1999, n. 275 recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, con la Legge 13 luglio 2015, n. 107 e con il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 concernente la valutazione e la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione.

Esso recepisce le disposizioni in materia di inclusione scolastica contenute nella Legge 5 febbraio 1992, n. 104, nel D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 e nel D.Lgs. 7 agosto 2019, n. 96, nonché il Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024 relativo all'adozione dei modelli nazionali di certificazione delle competenze.

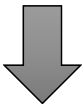
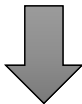
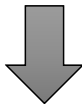
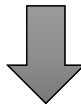
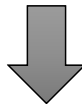
Il curriculum si ispira alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, alle Linee guida per l'orientamento adottate con il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, alla Legge n. 92/2019 e al Decreto Ministeriale n. 183/2024 concernenti l'insegnamento dell'Educazione civica, nonché agli orientamenti nazionali ed europei in materia di competenze digitali e cittadinanza digitale.

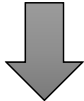
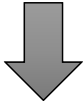
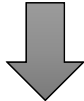
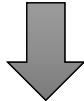
Il Curriculum è infine elaborato in coerenza con le Indicazioni Nazionali 2025 per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione, che costituiscono il riferimento culturale, pedagogico e didattico per la progettazione educativa e formativa dell'Istituto.

RACCORDO VERTICALE

Il raccordo in verticale tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado si realizza nel quadro del curriculum verticale di istituto, attraverso un percorso unitario, progressivo e coerente che garantisce continuità educativa e didattica, valorizzando le esperienze maturate nella scuola dell'infanzia come base per la costruzione dei saperi disciplinari e per lo sviluppo delle competenze nel primo ciclo.

Le attività di continuità nell'Istituto Comprensivo di Mandatoriccio tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado si realizzano attraverso esperienze laboratoriali condivise, percorsi di accoglienza, progetti verticali e momenti di osservazione e documentazione comuni. Tali azioni favoriscono la progressiva costruzione delle competenze, la riduzione della discontinuità tra i diversi ordini di scuola e il consolidamento di un curriculum verticale unitario, coerente con le Indicazioni Nazionali 2025.

RACCORDO TRA INFANZIA-PRIMARIA e PRIMARIA-SECONDARIA DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE				
IL SÉ E L'ALTRO	IL CORPO E IL MOVIMENTO	IMMAGINI SUONI E COLORI	I DISCORSI E LE PAROLE	LA CONOSCENZA DEL MONDO
				
DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA				

STORIA E GEOGRAFIA IRC-AA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ARTE E IMMAGINE MUSICA	ITALIANO - INGLESE	MATEMATICA - SCIENZE TECNOLOGIA
				
DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
STORIA E GEOGRAFIA IRC-AA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ARTE E IMMAGINE MUSICA STRUMENTO MUSICALE	ITALIANO - LEL INGLESE/SECONDA LINGUA COMUNITARIA	MATEMATICA - SCIENZE TECNOLOGIA

COMPETENZE CHIAVE

Il nostro curriculum d'istituto, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2025), è orientato allo sviluppo delle **competenze chiave per l'apprendimento permanente**, in linea con la normativa europea e nazionale vigente. In particolare, l'azione educativa e didattica promuove la maturazione delle seguenti competenze:

- ✓ competenza alfabetica funzionale;
- ✓ competenza multilinguistica;
- ✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM);
- ✓ competenza digitale;
- ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- ✓ competenza in materia di cittadinanza;
- ✓ competenza imprenditoriale;
- ✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tali competenze costituiscono il quadro di riferimento unitario per la progettazione dei percorsi di apprendimento, la definizione degli obiettivi formativi e la valutazione degli esiti, favorendo lo sviluppo armonico della persona, la partecipazione responsabile alla vita sociale e l'esercizio della cittadinanza attiva.

La progettazione disciplinare e interdisciplinare individua traguardi e obiettivi di apprendimento funzionali alla progressiva acquisizione delle competenze chiave, garantendo continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e valorizzando l'inclusione, l'innovazione didattica e il successo formativo di tutti gli alunni. Le competenze chiave costituiscono il riferimento unitario per la progettazione curricolare, per la valutazione degli apprendimenti e per la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione. Il curriculum verticale disciplinare dell'IC Mandatoriccio promuove inoltre lo sviluppo integrato delle competenze personali, sociali e relazionali

riconducibili alle Life Skills e alle più ampie soft skills, intese come capacità trasversali di comunicazione, collaborazione, pensiero critico, creatività e gestione consapevole di situazioni complesse, in coerenza con le Indicazioni Nazionali 2025 e con le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. Lo sviluppo della competenza digitale, infine, fa riferimento al quadro europeo DigComp 2.2, articolato in aree di competenza che includono alfabetizzazione su dati e informazioni, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza e problem solving.

COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Competenza alfabetica funzionale

Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto. Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Competenza multilinguistica

Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline. Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio.

Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.

Competenza digitale

Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.

Competenza in materia di cittadinanza

Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli altri. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione. Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base. Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo. Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.

Competenza imprenditoriale

Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità. Riflettere su se stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura. Comprendere l'influenza reciproca tra culture. Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee – testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.

PROFILO DELLO STUDENTE

In base alle Nuove Indicazioni 2025 *"Il profilo describe, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che uno studente/una studentessa dovrebbe dimostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione."*

Dunque, lo studente al termine del primo ciclo è una persona capace di comprendere e interpretare la realtà, di apprendere lungo tutto l'arco della vita, di partecipare responsabilmente alla vita sociale e di orientarsi nel mondo con spirito critico, creatività e consapevolezza.

Lo studente che vogliamo formare

All'Istituto Comprensivo Mandatoriccio vogliamo formare studenti curiosi, competenti e consapevoli, capaci di intraprendere viaggi di conoscenza e di trasformare ogni esperienza in occasione di apprendimento. Studenti che sappiano raccontare e interpretare il mondo, riconoscere la bellezza nelle persone, nella cultura e nell'ambiente, costruire relazioni positive e partecipare attivamente alla vita della comunità. Giovani cittadini che, attraverso il sapere, sviluppino autonomia, responsabilità e capacità di orientarsi nel futuro.

Questo profilo si costruisce progressivamente lungo un percorso educativo unitario che accompagna ciascun alunno dalla scuola dell'infanzia alla conclusione del primo ciclo di istruzione. Un cammino nel quale esperienze, conoscenze, abilità e competenze si sviluppano in modo armonico e coerente, nel rispetto dei tempi di crescita di ogni persona.

Nella scuola dell'infanzia il bambino esplora, osserva, sperimenta e costruisce le prime forme di relazione con sé stesso, con gli altri e con il mondo. Nella scuola primaria consolida gli strumenti culturali di base, sviluppa curiosità, metodo e fiducia nelle proprie capacità. Nella scuola secondaria di primo grado amplia progressivamente i propri orizzonti culturali, rafforza il pensiero critico e la capacità di compiere scelte consapevoli.

Attraverso un curriculum verticale condiviso, ogni esperienza di apprendimento si collega alla successiva in un percorso di continuità che valorizza le potenzialità di ciascuno e promuove il successo formativo. Viaggi, narrazioni, scoperte ed esperienze di bellezza diventano così occasioni significative per costruire conoscenze, sviluppare competenze e maturare una cittadinanza attiva e responsabile.

Al termine del primo ciclo, lo studente è in grado di leggere la complessità della realtà, di apprendere in modo autonomo, di collaborare con gli altri e di affrontare con consapevolezza le sfide del proprio tempo, riconoscendo nella conoscenza uno strumento di crescita personale e di partecipazione alla vita della comunità.

ANALISI DEL CONTESTO

Il curriculum dell'IC Mandatoriccio è stato costruito avendo ben presente la peculiarità della nostra popolazione scolastica. Nonostante l'utenza sia di provenienza medio-bassa e l'istituto ricada su cinque diversi comuni anche distanti tra di loro, Mandatoriccio, Calopezzati, Campana, Pietrapaola e Scala Coeli, si registra un buon livello di comunicazione e collaborazione fra scuola e territorio, soprattutto con gli Enti locali e le altre agenzie educative, quali le parrocchie. Inoltre, sono consolidate la collaborazione con le strutture che ospitano gli anziani e le attività nei centri storici dei vari comuni, soprattutto le visite agli anziani che lì vivono. La scuola risponde alle iniziative sociali proposte e, a sua volta, ne propone di diverse, connesse alla scoperta del patrimonio artistico, paesaggistico e culturale, in generale. Presenza di alunni di cittadinanza non italiana (con prevalenza dell'Est Europa ma anche dal continente africano) vissuta come "risorsa" e come valida occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo.

Il costante calo demografico che caratterizza i comuni su cui ricade l'istituto ha come conseguenza la formazione di pluriclassi con evidenti difficoltà di gestione dei gruppi classe. Non semplice risulta anche organizzare attività che coinvolgano contemporaneamente i cinque plessi anche se i vari progetti vengono attuati in tutti i plessi. Poche le opportunità culturali, in quanto mancano cinema, teatri, biblioteche e centri sportivi.

La scuola ha identificato ambiti prioritari di intervento che guidano la programmazione triennale: il potenziamento delle competenze di base, lo sviluppo di metodologie didattiche innovative e inclusive, il rafforzamento del benessere scolastico e della partecipazione attiva della comunità educativa. Ogni linea strategica viene tradotta in obiettivi misurabili, progetti dedicati e azioni organizzative finalizzate a garantire coerenza, continuità e trasparenza nel percorso formativo. Le scelte strategiche adottate dall'Istituto discendono da un'analisi integrata dei dati interni ed esterni, con particolare riferimento agli esiti scolastici, ai bisogni formativi individuati, agli esiti del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e alle richieste provenienti dal contesto socio-economico e culturale del territorio. Tali scelte mirano a definire un quadro di azione coerente e sostenibile, orientato al miglioramento continuo dell'offerta formativa e al successo formativo di tutti gli studenti.

Quanto definito all'interno del Curricolo Verticale Disciplinare dell'Istituto Comprensivo Mandatoriccio rappresenta l'orientamento complessivo della nostra scuola per assicurare una formazione di qualità, promuovere l'equità e valorizzare le potenzialità di ciascun alunno, in un'ottica di crescita personale e di cittadinanza responsabile.

CURRICULO SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia rappresenta il primo significativo viaggio nel percorso formativo di ogni bambino. È il luogo dell'accoglienza, della cura, delle relazioni e delle prime scoperte, nel quale ciascuno può sviluppare la propria identità, conquistare progressivamente l'autonomia, maturare competenze e costruire un'immagine positiva di sé.

In coerenza con le Indicazioni Nazionali 2025, la nostra scuola riconosce il bambino come protagonista attivo del proprio percorso di crescita: una persona competente, curiosa, capace di esplorare, osservare, porre domande, formulare ipotesi e attribuire significati alle esperienze vissute. Il curriculum della scuola dell'infanzia si sviluppa attraverso esperienze concrete, significative e coinvolgenti, che valorizzano il gioco, l'esplorazione, la ricerca, la narrazione, la creatività e la relazione con gli altri. In questa prospettiva, l'apprendimento nasce dall'incontro tra esperienza e riflessione, tra emozione e conoscenza, tra scoperta e meraviglia.

Il tema che caratterizza il nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa, "Viaggi e narrazioni tra scoperte e bellezza", trova nella scuola dell'infanzia la sua naturale espressione. Ogni bambino è accompagnato in un viaggio di crescita attraverso luoghi, storie, incontri, esperienze e linguaggi che gli consentono di conoscere sé stesso, gli altri e il mondo. Le narrazioni favoriscono la costruzione dell'identità personale e culturale; la scoperta alimenta la curiosità e il desiderio di apprendere; la bellezza educa allo stupore, alla sensibilità, alla cura e al rispetto.

I cinque campi di esperienza costituiscono gli orizzonti entro cui si sviluppano le attività educative e didattiche: Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini, suoni e colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo. Attraverso tali esperienze il bambino costruisce progressivamente competenze, significati e relazioni che rappresentano le fondamenta del successivo percorso scolastico.

La scuola dell'infanzia si configura così come il primo tratto di un curriculum verticale unitario che accompagna ogni alunno fino al termine del primo ciclo di istruzione. In questo cammino, continuità educativa, valorizzazione delle differenze, inclusione e benessere costituiscono principi fondamentali per promuovere il successo formativo di ciascuno.

Attraverso il gioco, la scoperta, la narrazione e l'incontro con la bellezza nelle sue molteplici forme, i bambini iniziano a costruire gli strumenti culturali, relazionali ed emotivi che permetteranno loro di affrontare con fiducia e consapevolezza le successive tappe del proprio percorso di crescita.

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA DELL'INFANZIA		
CAMPI DI ESPERIENZA	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL SÈ E L'ALTRO	Sviluppare il processo di costruzione dell'identità personale, dell'autostima e del senso morale. Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui e confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni. Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità. Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune.	Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e riconoscere quelli altrui. Ricerare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore a partire dalla narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali. Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri. Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti. Orientarsi nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro. Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza.
ETÀ	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITÀ
3 ANNI	• Sviluppare la prima consapevolezza della propria identità personale. • Riconoscere e denominare le emozioni primarie. • Avviare relazioni positive con adulti e pari. • Interiorizzare semplici regole di convivenza e routine. • Sperimentare il rispetto degli spazi, dei materiali e degli altri.	• Utilizzo di immagini, specchi e materiali iconici per il riconoscimento delle emozioni. • Giochi di relazione e imitazione per favorire il contatto e la cooperazione iniziale. • Routine strutturate e incarichi semplici per la partecipazione alla vita della sezione. • Letture e conversazioni guidate su amicizia, cura e rispetto.

4 ANNI	• Consolidare l'immagine di sé e la percezione delle proprie competenze. • Riconoscere e gestire emozioni più articolate. • Sviluppare capacità di cooperazione, condivisione e negoziazione. • Comprendere il valore delle regole come strumento di benessere comune. • Assumere incarichi e responsabilità adeguate all'età.	• Realizzazione del "Libro di me" per la costruzione dell'identità personale. • Drammatizzazioni e giochi di ruolo per l'espressione e la gestione delle emozioni. • Attività cooperative strutturate (costruzioni condivise, giochi a squadre, compiti di gruppo). • Elaborazione partecipata delle regole della sezione con supporti visivi. • Incarichi rotativi di responsabilità (aiutante del giorno, cura dei materiali, messaggero). • Letture e discussioni su diversità, rispetto e collaborazione.
5 ANNI	• Rafforzare l'identità personale e la consapevolezza delle proprie capacità e limiti. • Comprendere e interpretare emozioni proprie e altrui in contesti sociali complessi. • Sviluppare empatia, ascolto attivo e capacità di mediazione nei conflitti. • Assumere responsabilità verso sé, gli altri e l'ambiente. • Partecipare in modo attivo e consapevole alla vita del gruppo. • Avviare forme di cittadinanza responsabile.	• Circle time strutturati per la discussione di situazioni reali e la ricerca condivisa di soluzioni. • "Consiglio dei bambini" per la partecipazione alle decisioni di gruppo. • Incarichi di responsabilità (cura dell'orto, gestione dei materiali comuni, tutoraggio dei più piccoli). • <i>Role playing</i> e simulazioni di situazioni conflittuali con strategie di mediazione. • Diario delle emozioni e narrazioni personali. • Percorsi interculturali e attività sulla valorizzazione delle differenze. • Progetti di solidarietà e gentilezza come esercizio di cittadinanza attiva.

CAMPI DI ESPERIENZA	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Maturare una prima consapevolezza della propria corporeità, nelle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche. Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psico-motorie e coreutiche, sotto forma di movimenti controllati e finalizzati svolti individualmente o in piccolo gruppo, in grado di rafforzare la propria identità personale e la propria autonomia, nel rispetto delle regole della buona convivenza civile. Orientarsi nello spazio, in relazione agli altri e all'ambiente. Sviluppare un corretto e completo schema corporeo. Assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri.	Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo, per migliorare le capacità percettive, la propriocezione chineestetica, l'equilibrio e la conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente. Sapersi orientare, muovere e coordinare con gli altri, provando gusto e piacere per il movimento fisico e coreutico. Saper eseguire gesti e movimenti corporei (fino-motori e grosso- motori), attraverso esperienze ludiche, psicomotorie e coreutiche, valutandone il rischio e imparando a interagire con rispetto con gli altri. Conoscere il proprio corpo e le sue diverse componenti e attuare corrette pratiche quotidiane di cura di sé, di igiene, di alimentazione in vista di uno stile di vita sano e attivo, grazie a forme di apprendimento ludico e laboratoriale. Saper riconoscere le principali emozioni e sensazioni di benessere o malessere, per iniziare a gestirle in modo positivo in vista di una migliore crescita personale e delle relazioni con gli altri (famiglia, scuola, società).
ETÀ	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITÀ
3 ANNI	• Riconoscere le principali parti del corpo su di sé e sugli altri. • Sperimentare gli schemi motori di base attraverso il gioco. • Muoversi con crescente sicurezza negli spazi della scuola.	• Giochi allo specchio per il riconoscimento delle parti del corpo. • Percorsi motori semplici con camminate, salti, strisciamenti e superamento di piccoli ostacoli. • Giochi motori liberi e guidati negli spazi

	• Acquisire le prime autonomie nella cura personale. • Esprimere bisogni ed emozioni attraverso il corpo e il movimento.	interni ed esterni. • Canti mimati, filastrocche motorie e giochi imitativi. • <i>Routine</i> quotidiane per l'igiene personale (lavarsi le mani, usare il fazzoletto, riordinare). • Attività sensoriali per esplorare il corpo e le sue possibilità di movimento.
4 ANNI	• Consolidare la conoscenza dello schema corporeo. • Coordinare i movimenti globali e affinare la motricità fine. • Sviluppare equilibrio, orientamento spaziale e lateralità. • Utilizzare il corpo per comunicare emozioni e vissuti. • Acquisire maggiore autonomia nelle routine quotidiane.	• Percorsi motori strutturati con cambi di direzione, equilibrio e coordinazione. • Giochi con cerchi, palle, corde e piccoli attrezzi psicomotori. • Attività manipolative, travasi, costruzioni e ritaglio per il potenziamento della motricità fine. • Giochi simbolici e drammatizzazioni con utilizzo del linguaggio corporeo. • Danze e attività ritmico-musicali con semplici sequenze motorie. • Giochi di orientamento nello spazio (dentro/fuori, sopra/sotto, vicino/lontano).
5 ANNI	• Rappresentare e controllare il proprio corpo in situazioni motorie complesse. • Coordinare movimenti globali e fini con precisione e intenzionalità. • Consolidare equilibrio, lateralità e organizzazione spazio-temporale. • Utilizzare il linguaggio corporeo in modo creativo ed espressivo. • Adottare comportamenti consapevoli per il benessere, la salute e la sicurezza. • Collaborare con i compagni rispettando	• Percorsi motori complessi con sequenze di azioni, cambi di ritmo e <i>problem solving</i> motorio. • Giochi di squadra con regole condivise e obiettivi comuni. • Attività psicomotorie finalizzate al consolidamento della lateralità e dell'orientamento spazio-temporale. • Coreografie, danze creative e drammatizzazioni corporee. • Giochi di coordinazione oculo-manuale e

	regole e strategie nei giochi di gruppo.	attività pre-grafiche avanzate. • Progetti di educazione alla salute, all'alimentazione e alla sicurezza. • Esperienze all'aperto che promuovano movimento, autonomia e consapevolezza del proprio corpo.
CAMPI DI ESPERIENZA	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IMMAGINI, SUONI E COLORI	Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, grafico-pittorico, plastico, audiovisivo, drammatico, ecc.) in diversi ambiti e modalità, a seconda dei propri talenti e potenzialità, anche attraverso l'utilizzo, mediato dall'insegnante, delle nuove tecnologie. Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative, anche impiegando, con la supervisione dell'insegnante, quelli messi a disposizione dalla tecnologia. Sviluppare ed esprimere interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale e un primo atteggiamento critico-riflessivo verso i messaggi veicolati. Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e i simboli di notazione informale per codificare e riprodurre suoni, sviluppando sensibilità e interesse per il paesaggio sonoro e le opere musicali, per scoprire che tutti i suoni originano dalla vibrazione di oggetti.	Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali. Narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, disegno, pittura, fotografia, manipolazione, ecc.). Realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, filmati, ecc.), sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura. Partecipare ad esperienze di ascolto della musica, fruizione di opere d'arte e pratica coreutica, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali, anche sperimentando elementi musicali di base. Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici, musicali e audiovisivi.
ETÁ	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITÁ

3 ANNI	• Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali di base (es. colori primari, suoni forti/deboli, liscio/ruvido). • Sperimentare le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo e dalla propria voce. • Realizzare piccole produzioni artistiche e manipolative.	• Pittura corporea e sensoriale: Utilizzo della tecnica del finger painting (pittura con le dita e le mani) usando colori a tempera atossici su grandi fogli a terra per esplorare le qualità tattili del colore. • Il gioco dei suoni: Ascolto e imitazione vocale di rumori familiari, versi degli animali o suoni della natura, sperimentando il volume e l'intonazione della propria voce. • Manipolazione libera: Gioco esplorativo con pasta di sale, creta o plastilina per scoprire la consistenza e la tridimensionalità della materia.
4 ANNI	• Realizzare produzioni artistiche sperimentando materiali di varia natura (strutturati o destrutturati, naturali o artificiali, di recupero). • Narrare le proprie esperienze avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali, come il disegno, la pittura e la drammatizzazione. • Partecipare ad esperienze di pratica coreutica e di ascolto della musica.	• Costruttori di suoni (Riciclo creativo): creazione di strumenti musicali rudimentali utilizzando materiali di riciclo (es. maracas fatte con bottigliette di plastica e legumi, tamburelli con scatole di cartone), da utilizzare poi per accompagnare collettivamente una filastrocca ritmata. • Drammatizzazione a colori: ascolto di una fiaba seguito dalla drammatizzazione fisica e mimica della storia, utilizzando foulard colorati e piccoli travestimenti. • Collage polimaterico: creazione di un'opera tattile-visiva incollando su cartoncino materiali naturali (foglie, rametti, sassolini) e artificiali (scampoli di stoffa, bottoni, carta velina) per sperimentare l'accostamento di forme e texture differenti.

5 ANNI	• Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici, musicali e audiovisivi. • Sviluppare i primi interessi e gusti personali attraverso la fruizione di opere d'arte ed esperienze musicali. • Narrare storie inventate avvalendosi della multimedialità, come la fotografia o il video, attraverso un uso attivo e didatticamente mediato delle tecnologie.	• Piccoli critici d'arte: osservazione guidata di un dipinto celebre (es. un'opera di Kandinskij o di Mirò) seguita da una riflessione in cerchio per stimolare il gusto estetico e successiva riproduzione grafica in cui ogni bambino sperimenta le linee e i colori osservati. • Il teatrino dei linguaggi integrati: invenzione di una storia e sua realizzazione pratica attraverso un teatrino delle ombre o con scenette teatrali e l'uso di burattini creati e dipinti dai bambini. • Cacciatori di immagini (Educazione audiovisiva): utilizzando la fotocamera di un tablet, con la rigorosa mediazione e guida dell'insegnante, i bambini vengono invitati a fotografare particolari della natura nel giardino della scuola (es. "caccia alle forme geometriche nelle foglie" o "scatti dei colori dell'autunno"), familiarizzando con il mezzo tecnologico come strumento di espressione creativa e osservazione della realtà.
CAMPI DI ESPERIENZA	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana. Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie. Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione	Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata, per comprendere parole e discorsi. Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso. Esprimere attraverso il linguaggio verbale i propri stati d'animo ed emozioni.

I DISCORSI E LE PAROLE	di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati. Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua. Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa. Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica.	Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati. Familiarizzare con elementi di una lingua diversa dall'italiano. Incontrare e sperimentare prime forme di linguaggio scritto.
ETÁ	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITÁ
3 ANNI	Ascolto e comprensione • Prestare attenzione durante brevi racconti e conversazioni. • Comprendere semplici consegne e richieste. • Riconoscere personaggi e situazioni di una storia. Produzione verbale • Esprimere bisogni, emozioni e desideri. • Utilizzare parole e semplici frasi per comunicare. • Nominare persone, oggetti e immagini. Arricchimento lessicale • Acquisire nuovi vocaboli attraverso l'esperienza quotidiana. • Ampliare progressivamente il linguaggio verbale. Memorizzazione • Memorizzare e riprodurre una filastrocca, una poesia o una canzone, rispettandone la sequenza con il	• Lettura di libri illustrati. • Ascolto di racconti e fiabe. • Conversazioni guidate in <i>circle time</i>. • Giochi di denominazione e associazione immagine-parola. • Filastrocche, poesie e canzoncine. • Racconto di semplici esperienze vissute. • Drammatizzazioni e giochi simbolici.

	supporto di immagini o gesti.	
4 ANNI	Ascolto e comprensione • Comprendere racconti e storie più articolate. • Individuare personaggi, ambienti e principali eventi narrativi. • Comprendere messaggi e consegne più complesse. Produzione verbale • Utilizzare frasi complete e corrette. • Raccontare esperienze personali. • Partecipare alle conversazioni rispettando il turno di parola. Arricchimento lessicale • Ampliare il patrimonio linguistico. • Utilizzare nuove parole in contesti diversi. Narrazione • Ricostruire verbalmente una storia ascoltata. • Ordinare semplici sequenze temporali. Consapevolezza fonologica • Giocare con rime, parole e suoni.	• Lettura animata di racconti e fiabe. • Conversazioni guidate e brainstorming. • Riordino di immagini in sequenza. • Giochi linguistici e fonologici. • Drammatizzazioni. • Invenzione di semplici storie. • Memorizzazione di poesie e filastrocche. • Attività narrative
5 ANNI	Ascolto e comprensione • Comprendere racconti complessi e coglierne il significato. • Formulare ipotesi sul contenuto di una storia. • Comprendere messaggi articolati. Produzione verbale • Esprimere pensieri, emozioni e opinioni in modo chiaro.	• Conversazioni guidate e dibattiti. • Lettura e comprensione di fiabe e racconti. • Produzione di storie individuali e collettive. • Costruzione di libri illustrati. • Giochi meta-fonologici. • Attività di pre-grafismo. • Drammatizzazioni e teatro dei burattini.

	• Utilizzare un linguaggio ricco e appropriato. • Argomentare semplici punti di vista. Narrazione e rielaborazione • Raccontare eventi seguendo una corretta successione temporale. • Inventare e costruire storie individuali e collettive. • Rielaborare verbalmente racconti ascoltati. Arricchimento lessicale • Utilizzare vocaboli specifici e appropriati. • Comprendere il significato di nuove parole. Avvicinamento alla lingua scritta • Riconoscere il proprio nome. • Distinguere lettere, simboli e parole. • Comprendere la funzione comunicativa della scrittura. Consapevolezza fonologica • Individuare suoni iniziali e finali delle parole. • Giocare con sillabe, rime e associazioni fonetiche.	• Invenzione di racconti, poesie e filastrocche. • Attività di continuità con la scuola primaria. • Documentazione e verbalizzazione delle esperienze vissute.
CAMPI DI ESPERIENZA	COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita	Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà. Riconoscere il susseguirsi dei giorni della

LA CONOSCENZA DEL MONDO	quotidiana. Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno. Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia. Operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto. Saper riconoscere semplici forme geometriche in base a caratteristiche e proprietà.	settimana e delle stagioni dell'anno. Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc. Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano, facendo riferimento alle loro caratteristiche Raggruppare, contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi.
ETÁ	OBIETTIVI OPERATIVI	ATTIVITÀ
3 ANNI	• Catalogare oggetti in base a diverse proprietà (forma, colore e dimensione), • Riconoscere e utilizzare i concetti topologici di base legati al proprio corpo. • Eseguire semplici corrispondenze. • Percepire i primi concetti spaziali (dentro-fuori / sopra-sotto). • Raggruppare oggetti in base a determinate caratteristiche (colore e forma). • Avvicinarsi al concetto di quantità. • Esplorare l'ambiente circostante usando i cinque sensi. • Riconoscere semplici forme geometriche.	• Costruzione del calendario visivo. • Giochi davanti allo specchio. • Realizzazione del contrassegno personale. • Percorsi motori con cerchi e scatolini. • Giochi con materiale strutturato. • Gioco delle coppie. • Ricerca le impronte della natura nel giardino della scuola (erba, sabbia, sassi, foglie ecc.) • Racconto: "Il paese delle forme".
4 ANNI	• Saper collocare oggetti rispetto a sé stessi e agli altri. Muoversi in semplici percorsi. • Comprendere e utilizzare la successione logica degli eventi. Raccontare una	• Gioco del robot telecomandato. • Storie in sequenza: mostrare tre immagini e riordinarle raccontando cosa succede.

	esperienza vissuta con un ordine temporale. • Classificare e ordinare oggetti in base a due criteri operando confronti. • Eseguire le prime seriazioni. Ordinare in serie elementi dal più grande al più piccolo. • Riconoscere e denominare le principali forme geometriche (cerchio-quadrato-triangolo). • Osservare e descrivere i cambiamenti dell'ambiente naturale e il susseguirsi delle stagioni. Collocare in successione i fatti della giornata.	• Travasi: utilizzare elementi naturali (castagne, sassi, foglie, bottoni colorati) e dividerli per colore e forma dentro delle scatole. • Raccolta di materiale di recupero, suddiviso in ordine di grandezza. • Giochi di associazione geometrica e creazione di ritmi cromatici. • Calendario del meteo e giorni della settimana.
5 ANNI	• Muoversi nello spazio orientandosi autonomamente. • Saper rappresentare graficamente un percorso. • Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi (colore, forma e dimensione). • Riconoscere l'alternanza del giorno e della notte, della settimana e dei mesi. • Comprendere il ciclo delle stagioni. • Utilizzare correttamente i quantificatori (uno-molti-pochi-nessuno). • Raggruppare e contare in senso progressivo e regressivo (prerequisiti del calcolo). • Eseguire le prime misurazioni. • Sviluppare il pensiero logico-computazionale.	• <i>Coding Unplugged</i> a corpo libero. • Esercizi e giochi di logica eseguiti con il movimento del corpo. • Mappa del tesoro. • Gioco dei bottoni. Utilizzare bottoni misti, suddividerli seguendo logiche diverse (colore, numero di buchi e dimensioni). • Calendario (attività di routine). • Uso di materiale strutturato. • Filastrocca "Alla fonte del re". • Uso di unità di misura non convenzionali (i propri passi, i palmi delle mani). • Robotica educativa con robot fisici su un piano di lavoro predisposto a griglie. • Laboratorio dei materiali che si sviluppa tramite piccoli esperimenti pratici e sfide

	• Formulare ipotesi, spiegazioni e soluzioni a piccoli problemi quotidiani o scientifici osservando i fenomeni.	di <i>problem solving</i> ; verbalizzazione delle ipotesi e soluzioni (es. oggetti che galleggiano e affondano- scioglimento del ghiaccio).
--	---	---

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA – SCUOLA DELL’INFANZIA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA:

Dio e l’uomo:

- Scoprire Dio come Padre amorevole.
- Scoprire con gioia e stupore le meraviglie della natura.
- Scoprire che il mondo è dono dell’amore di Dio.
- Apprezzare, rispettare e custodire i doni della natura

La Bibbia e le altre fonti:

- Imparare a conoscere della vita di Gesù i momenti della nascita e la chiamata degli amici.
- Scoprire il Vangelo attraverso brevi racconti e parabole.
- Ascoltare alcuni momenti della vita di Gesù.

Il linguaggio religioso:

- Scoprire che a Natale si fa festa perché nasce Gesù.
- Scoprire che la Pasqua è festa di vita e di pace.
- Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua, della Chiesa anche nell’arte sacra.
- Memorizzare semplici poesie religiose

I valori etici e religiosi:

- Scoprire che Gesù parla di amicizia e di pace.
- Riconoscere gesti di pace e di aiuto.
- Compiere gesti di attenzione, rispetto e pace verso il mondo e verso gli altri.

CONOSCENZE:

Dio e l’uomo:

- Esplorazione e osservazione dell’ambiente.
- Racconto, visione e verbalizzazione di immagini sulle meraviglie della natura.
- Conversazione e riflessioni spontanee e guidate sulle forme di vita che ci circondano.
- Verbalizzare e classificare ciò che è stato costruito dall’ uomo con ciò che fa parte della natura.

La Bibbia e le altre fonti:

- Attività di ascolto e osservazione.
- Lettura di immagini e verbalizzazione dei simboli cristiani.
- Ascolto dei brani evangelici sulla Pasqua di Gesù e drammatizzazione.
- Conversazione e riflessioni guidate.
- Attività grafico – pittorica.
- Giochi strutturati sull'amicizia.

Il linguaggio religioso:

- Ascolto dei racconti evangelici sulla nascita e sulla resurrezione di Gesù.
- Conversazioni e riflessioni spontanee.
- Conversazioni e riflessioni guidate sul senso del Natale cristiano.
- Drammatizzazione. - Canti - Poesia di Natale

I valori etici e religiosi:

- Riflessioni in relazione al loro vissuto.
- Usare il corpo per esprimere i propri bisogni e sentimenti, attraverso danze, canti e drammatizzazioni.
- Giochi finalizzati a precise esperienze per scoprire concetti di fratellanza, perdono pace e amicizia.
- Conversazione sulla nascita delle prime comunità cristiane.
- Attività ludiche che favoriscano la relazione.

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE	SCUOLA DELL'INFANZIA
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA • Rispettare semplici regole condivise. • Collaborare con i compagni. • Prendersi cura di persone, materiali e ambiente. • Riconoscere comportamenti corretti e sicuri. • Manifestare atteggiamenti di accoglienza e rispetto delle differenze.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO • Partecipare ai giochi rispettando turni e regole.	

- Condividere materiali e spazi.
- Riconoscere comportamenti che favoriscono il benessere comune.
- Adottare semplici pratiche di cura dell'ambiente.
- Utilizzare strumenti digitali solo con la guida dell'adulto.

CONOSCENZE

- Regole della sezione.
- Concetti di amicizia, aiuto e collaborazione.
- Ambiente scolastico e beni comuni.
- Raccolta differenziata e rispetto della natura.
- Strumenti digitali presenti a scuola.
- Azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile inserite nel P.T.O.F.

METODOLOGIE, STRATEGIE EDUCATIVE E VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia il percorso educativo si fonda su una didattica attiva che valorizza il bambino come protagonista del proprio apprendimento. Le esperienze proposte nei diversi campi di esperienza sono realizzate attraverso metodologie basate sul gioco, sull'esplorazione, sulla scoperta, sulla manipolazione, sulla conversazione e sulla cooperazione tra pari, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. Le insegnanti adottano strategie diversificate, quali attività laboratoriali, circle time, narrazione, drammatizzazione, attività espressive, problem solving, utilizzo di materiali strutturati e non strutturati, al fine di favorire la partecipazione attiva, la motivazione e lo sviluppo delle competenze. La valutazione assume carattere formativo e orientativo: si realizza attraverso l'osservazione sistematica e occasionale dei bambini nei diversi contesti di esperienza, la documentazione dei processi di apprendimento e la raccolta di evidenze significative. Essa è finalizzata a rilevare i progressi compiuti, valorizzare le potenzialità di ciascun bambino e orientare la progettazione educativa e didattica, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei anni.

COMPETENZE PERSONALI, SOCIALI E DI CITTADINANZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'alunno deve:

- ✓ identificare e dare un nome alle emozioni e agli stati d'animo propri e altrui;

- ✓ saper trovare una prima risposta alle “grandi domande” sulla vita e sul mondo;
- ✓ aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente;
- ✓ mostrare autonomia nella gestione dei compiti affidati e curiosità nei confronti di proposte nuove e inaspettate (da realizzare individualmente o in piccolo gruppo);
- ✓ partecipare alle diverse forme di vita comunitaria per maturare una prima sensibilizzazione alla cittadinanza;
- ✓ giocare in modo costruttivo e creativo e sapersi relazionare in modo positivo con i pari e con gli adulti;
- ✓ sapersi orientare nel tempo e riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare (nel rispetto dei vissuti di ciascuno);
- ✓ sapersi orientare e coordinare nello spazio e produrre condotte motorie e coreutiche (individuali o in piccolo gruppo);
- ✓ possedere consapevolezza della propria corporeità, nelle sue molteplici potenzialità;
- ✓ aver maturato un corretto schema corporeo, nel rispetto della plasticità neuronale infantile; conoscere il corpo umano e le principali differenze fra i due sessi;
- ✓ riconoscere i segnali del proprio stato di salute;
- ✓ mostrare interesse e originalità nella produzione artistica, avvalendosi di una pluralità di linguaggi (compresi quelli multimediali attraverso le tecnologie informatiche);
- ✓ utilizzare il linguaggio orale per esprimersi, interagire con gli altri, raccontare e inventare storie, anche in modalità ludica e drammatizzata;
- ✓ possedere una prima consapevolezza dell’esistenza di lingue e culture diverse e aver familiarizzato con una seconda lingua;
- ✓ sperimentare il gesto grafico e il linguaggio scritto, anche in forma creativa e fantasiosa;
- ✓ saper operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione e confronto di oggetti;
- ✓ aver maturato competenze in ambito logico e procedurale;
- ✓ riconoscere i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, del ciclo della vita e delle stagioni, a partire dall’osservazione e dall’esplorazione del proprio ambiente;
- ✓ possedere competenze personali di attenzione, autocontrollo e ritenzione in memoria, empatia e consapevolezza fonologica.

CURRICOLO DISCIPLINARE PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO

Il curricolo disciplinare verticale rappresenta il percorso unitario attraverso il quale gli alunni sviluppano progressivamente conoscenze, abilità e competenze dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

In coerenza con le Indicazioni Nazionali 2025, il curricolo si fonda sulla centralità della persona, sulla continuità degli apprendimenti e sulla costruzione graduale delle competenze necessarie per comprendere la realtà, esercitare una cittadinanza responsabile e affrontare le sfide del presente e del futuro.

La progettazione verticale garantisce la progressione e la coerenza del percorso formativo, valorizzando le specificità delle diverse età evolutive e promuovendo raccordi significativi tra i vari segmenti scolastici. Le discipline non sono considerate semplici ambiti di trasmissione di contenuti, ma strumenti culturali attraverso i quali gli alunni imparano a osservare, interpretare e trasformare la realtà.

Nel nostro Istituto, il tema "Viaggi e narrazioni tra scoperte e bellezza" costituisce il filo conduttore dell'intero percorso educativo. Ogni disciplina offre occasioni per esplorare il mondo, costruire significati, sviluppare curiosità e spirito critico, riconoscere il valore della cultura, della conoscenza e della bellezza nelle sue diverse espressioni.

Il curricolo promuove un apprendimento attivo e significativo, orientato allo sviluppo delle competenze chiave europee e fondato sull'integrazione tra saperi, esperienze e linguaggi. In questa prospettiva, gli alunni sono accompagnati in un percorso di crescita progressiva che li conduce dall'acquisizione degli strumenti culturali di base alla capacità di utilizzare le conoscenze in modo autonomo, responsabile e consapevole.

La struttura del curricolo individua per ciascuna disciplina nuclei fondanti, obiettivi specifici di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze, delineando un percorso coerente e progressivo che accompagna gli studenti fino al termine del primo ciclo di istruzione.

VALORE FORMATIVO DELLE DISCIPLINE ALLA LUCE DELLE NUOVE INDICAZIONI

ITALIANO

L'insegnamento dell'Italiano rappresenta un asse portante del curricolo verticale del primo ciclo, poiché consente agli alunni di sviluppare la capacità di comprendere, esprimere e rielaborare esperienze, conoscenze e significati attraverso i diversi linguaggi della comunicazione.

In coerenza con le Indicazioni Nazionali 2025, la lingua italiana è intesa come strumento fondamentale di costruzione del pensiero, di accesso ai saperi e di partecipazione attiva alla vita sociale e culturale. L'educazione linguistica non si limita all'acquisizione di regole, ma promuove lo sviluppo integrato delle competenze di ascolto, parlato, lettura, scrittura e riflessione sulla lingua, in un'ottica di progressiva complessità e consapevolezza.

Nel nostro Istituto, in coerenza con il PTOF *“Viaggi e narrazioni tra scoperte e bellezza”*, l'Italiano assume il valore di **lingua del viaggio e della scoperta**: attraverso le parole gli alunni esplorano mondi reali e immaginari, costruiscono narrazioni, interpretano esperienze e danno forma al pensiero.

La lettura è concepita come esperienza di incontro con testi di diversa tipologia, finalizzata non solo alla comprensione, ma anche alla riflessione critica e al piacere estetico e culturale. La scrittura è considerata un processo progressivo di costruzione del significato, che accompagna lo studente dalla produzione guidata alla produzione autonoma e consapevole. L'oralità, infine, rappresenta uno spazio privilegiato di dialogo, confronto e costruzione condivisa del sapere.

Il percorso verticale tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado garantisce la continuità e la progressiva maturazione delle competenze linguistiche. Nella scuola primaria si pongono le basi della padronanza della lingua e del piacere della lettura e della scrittura; nella scuola secondaria si sviluppano la capacità argomentativa, interpretativa e critica, insieme all'uso consapevole della lingua nei diversi contesti comunicativi.

Attraverso il curriculum di Italiano, gli alunni imparano a leggere il mondo, a raccontarlo e a interpretarlo, trasformando le esperienze in conoscenza e costruendo progressivamente la propria identità culturale e personale.

LATINO

Il Latino per l'Educazione Linguistica accompagna gli studenti in un viaggio alla scoperta delle radici della lingua italiana e della cultura europea. Attraverso l'incontro con parole, storie, miti e testimonianze del mondo antico, gli alunni sviluppano competenze linguistiche, logiche e interpretative, maturando la consapevolezza che ogni lingua custodisce una narrazione e che la conoscenza del passato rappresenta una risorsa per comprendere il presente e riconoscere la bellezza del patrimonio culturale condiviso. Nel percorso "Viaggi e narrazioni tra scoperte e

bellezza", il Latino per l'Educazione Linguistica (LEL), attivabile in forma opzionale nelle classi seconde e terze a partire dall'a.s. 2026/2027, accompagna gli studenti alla scoperta delle radici linguistiche e culturali che collegano il mondo antico alla contemporaneità.

STEM (Scienze, Tecnologia, Matematica e Ingegneria)

Le discipline STEM costituiscono un asse fondamentale del curriculum verticale del primo ciclo, in quanto promuovono lo sviluppo del pensiero logico, critico e creativo attraverso l'osservazione della realtà, la formulazione di ipotesi, la sperimentazione e la costruzione di modelli interpretativi.

In coerenza con le Indicazioni Nazionali 2025, le STEM non si configurano come un insieme di saperi separati, ma come un approccio integrato alla conoscenza che unisce rigore logico, metodo scientifico, capacità progettuale e uso consapevole delle tecnologie. Esse consentono agli alunni di comprendere i fenomeni naturali e artificiali, di analizzare situazioni problematiche e di individuare soluzioni efficaci e motivate.

Nel nostro Istituto, in linea con il PTOF *“Viaggi e narrazioni tra scoperte e bellezza”*, le STEM diventano un vero e proprio **viaggio di esplorazione della realtà**: ogni problema è un territorio da indagare, ogni esperimento una narrazione di scoperta, ogni modello matematico una forma per leggere la complessità del mondo.

La matematica sviluppa il pensiero razionale e la capacità di astrazione, offrendo strumenti per interpretare situazioni reali e prendere decisioni consapevoli. Le scienze promuovono l'osservazione sistematica, la curiosità e il metodo sperimentale, educando alla costruzione di spiegazioni fondate su evidenze. La tecnologia consente di comprendere e utilizzare strumenti e processi, favorendo un approccio progettuale e responsabile all'innovazione. L'ingegneria, intesa in senso educativo, sviluppa la capacità di progettare soluzioni, trasformare idee in azioni e lavorare per obiettivi concreti.

Il percorso STEM valorizza inoltre la dimensione collaborativa dell'apprendimento, promuovendo attività laboratoriali, compiti autentici e situazioni problematiche che richiedono confronto, cooperazione e creatività. In questa prospettiva, gli alunni imparano a lavorare insieme per esplorare, costruire e comunicare conoscenze.

Attraverso le STEM, gli studenti sviluppano la capacità di leggere la realtà in modo critico e consapevole, riconoscendo le connessioni tra fenomeni, la presenza della matematica e della scienza nella vita quotidiana e il ruolo delle tecnologie nella società contemporanea. Si favorisce

così una cittadinanza scientifica e digitale responsabile.

In continuità verticale dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, il curriculum STEM accompagna gli alunni in un progressivo passaggio dall'esperienza concreta alla modellizzazione, dall'osservazione alla spiegazione, dalla scoperta guidata alla progettazione autonoma.

Le STEM, infine, educano allo stupore e alla meraviglia scientifica: ogni fenomeno osservato diventa un'occasione per interrogarsi sul mondo, ogni scoperta un tassello del grande "viaggio" della conoscenza che unisce scienza, tecnologia, matematica e creatività.

STORIA

La Storia sviluppa la capacità di comprendere il passato per interpretare il presente e orientarsi nel futuro. Attraverso la ricostruzione di eventi, processi e trasformazioni, gli alunni imparano a riconoscere le relazioni tra cause e conseguenze e a costruire una consapevolezza critica del tempo storico.

In coerenza con le Indicazioni Nazionali 2025, la disciplina promuove il pensiero storico come strumento di interpretazione della realtà e di formazione della cittadinanza. Nel nostro Istituto, la Storia si configura come un **viaggio narrativo nel tempo**, in cui le vicende dell'umanità diventano racconti di cambiamento, incontro e trasformazione, contribuendo a sviluppare identità e senso di appartenenza.

GEOGRAFIA

La Geografia consente di leggere e interpretare lo spazio nelle sue dimensioni fisiche, antropiche e culturali. Sviluppa la consapevolezza del rapporto tra uomo, ambiente e territorio, promuovendo comportamenti responsabili e sostenibili.

Secondo le Indicazioni Nazionali 2025, la disciplina favorisce la costruzione di una cittadinanza globale attenta alle trasformazioni del mondo contemporaneo. Nel nostro PTOF, la Geografia diventa un **viaggio nello spazio e nei luoghi della bellezza**, attraverso cui gli alunni esplorano paesaggi, culture e relazioni tra comunità e ambiente.

LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Le lingue straniere favoriscono l'apertura alla dimensione europea e globale, sviluppando la capacità di comunicare in contesti diversi e di comprendere culture altre. Promuovono competenze interculturali fondamentali per una cittadinanza consapevole e inclusiva.

In coerenza con le Indicazioni Nazionali 2025, l'apprendimento linguistico è inteso come esperienza comunicativa autentica. Nel nostro Istituto, le lingue diventano strumenti per **viaggiare tra storie e culture**, ampliando gli orizzonti della conoscenza e favorendo l'incontro con l'altro attraverso il linguaggio.

MUSICA

La Musica sviluppa la sensibilità estetica, l'ascolto attivo e la capacità espressiva attraverso il linguaggio sonoro. Favorisce la creatività, la partecipazione emotiva e la costruzione dell'identità personale e culturale.

Nel quadro delle Indicazioni Nazionali 2025, la musica è esperienza di relazione e comunicazione. Nel nostro PTOF rappresenta una forma di **narrazione sonora della bellezza**, attraverso cui gli alunni esplorano emozioni, ritmi e culture diverse.

ARTE E IMMAGINE

Arte e immagine promuove la capacità di osservare, interpretare e rappresentare la realtà attraverso linguaggi visivi. Sviluppa creatività, sensibilità estetica e consapevolezza del patrimonio artistico e culturale.

In coerenza con le Indicazioni 2025, la disciplina educa allo sguardo critico e alla comprensione del valore delle immagini nella società contemporanea. Nel nostro curriculum diventa un **viaggio nella bellezza visiva del mondo**, tra opere, paesaggi e forme espressive.

EDUCAZIONE MOTORIA

L'Educazione motoria promuove la conoscenza e la consapevolezza del corpo, favorendo il benessere psico-fisico, la socializzazione e il rispetto delle regole.

Secondo le Indicazioni Nazionali 2025, il movimento è parte integrante dello sviluppo della persona. Nel nostro Istituto, rappresenta un **viaggio attraverso il corpo e l'esperienza del gioco**, che aiuta gli alunni a conoscere sé stessi, gli altri e l'ambiente in modo attivo e consapevole.

RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA

Contribuisce allo sviluppo della comprensione del fatto religioso e dei valori etici e sociali, promuovendo il dialogo, il rispetto delle differenze e la riflessione sul senso dell'esistenza. Pur mantenendo invariati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento e i nuclei tematici previsti dall'Intesa Stato-CEI vigente, l'Insegnamento della Religione Cattolica si inserisce nel quadro culturale e pedagogico delineato dalle Indicazioni Nazionali 2025, contribuendo alla formazione integrale della persona attraverso lo sviluppo del pensiero critico, della consapevolezza di sé e della capacità di orientare responsabilmente le proprie scelte. Particolare attenzione è rivolta al dialogo interculturale e interreligioso, alla promozione della cittadinanza attiva e responsabile, alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e religioso del territorio e alla maturazione di atteggiamenti di rispetto, inclusione e solidarietà. L'IRC concorre inoltre ai percorsi di orientamento, favorendo la riflessione sulle domande di senso, sul progetto di vita e sul riconoscimento dei propri talenti. In coerenza con le nuove prospettive educative, l'azione didattica privilegia metodologie attive, collaborative e laboratoriali, promuove un uso critico e consapevole degli strumenti digitali e adotta pratiche valutative orientate alla valorizzazione dei processi di apprendimento e dello sviluppo delle competenze.

Nel quadro del nostro curriculum, rappresenta un **viaggio nelle domande di senso e nelle narrazioni delle culture**, favorendo l'incontro tra identità diverse e la costruzione di relazioni fondate sul rispetto e sull'ascolto.

Nel loro insieme, le discipline del curriculum del primo ciclo concorrono allo sviluppo integrale della persona, offrendo strumenti culturali, linguaggi e metodologie diversi ma complementari. In coerenza con le Indicazioni Nazionali 2025, esse non sono compartimenti separati, ma parti di un unico percorso formativo che permette agli alunni di comprendere la realtà, costruire conoscenze significative e sviluppare competenze per la vita.

CURRICULO VERTICALE PER DISCIPLINE

Scuola primaria – Scuola Secondaria I grado

ITALIANO

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	SCUOLA PRIMARIA
Lingua e Letteratura • Acquisire in maniera sicura l'alfabetizzazione di base e arricchire il lessico. La capacità di leggere e scrivere, così come di comprendere e parlare, è obiettivo fondamentale da tutti riconosciuto come prioritario, così come arricchire il repertorio lessicale esplorando campi semantici, significati propri e figurati; illustrare la ricchezza polisemica delle parole, ricavare dal contesto significati meno noti o ignoti, esaminare sinonimi e contrari in particolare mediante esempi concreti. • Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni. Iniziare la riflessione sulla lingua partendo dagli usi comuni. A partire da questi promuovere l'apprendimento di conoscenze metalinguistiche, lessicali e grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche. • Comprendere, parlare, ascoltare. Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il senso globale e le informazioni particolari, gli snodi dell'argomentazione, le intenzioni dell'emittente. Essere in grado di condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri; maturare una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni degli altri. • Leggere, interpretare, esporre. Essere in grado di comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc.); con l'aiuto dell'insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza come 'letterario' un determinato testo. Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici. Saper memorizzare testi poetici. • Scrivere. Essere in grado di applicare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi; essere in grado di produrre testi di vario tipo, che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati; essere in grado di riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata; abituarsi ad essere precisi: la naturale creatività è un'attitudine da difendere e coltivare, ma quando un testo viene condiviso con l'insegnante e i compagni, aderisca a certe elementari norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini), delle quali è necessario appropriarsi sin dai primi anni dell'istruzione.	

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	SCUOLA PRIMARIA
Lingua e letteratura • Grammatica e ampliamento del lessico. Conoscere la grammatica per le classi di parole; dunque identificare le parti del discorso, attraverso esercizi pratici con equilibrato ricorso a definizioni e classificazioni. In fase di avvio, la individuazione delle regole grammaticali deve svilupparsi partendo dalla osservazione di testi orali o scritti; riconoscere la funzione di connessione delle preposizioni e congiunzioni, la funzione di modificazione propria dell'avverbio; riconoscere le categorie di numero, spazio, tempo, persona nella variazione formale delle parole d'uso comune; saper riconoscere le parole composte, derivate, alterate; saper impiegare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso in modo adeguato ai contesti comunicativi; saper impiegare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. • Strategie di controllo della propria produzione linguistica. Saper adoperare i registri linguistici in maniera adeguata, distinguendo fra diversi registri (formale, colloquiale, ecc.); conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche; servirsi di queste conoscenze per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. • Oralità. Saper comunicare in modo adeguato e differenziato in base ai diversi contesti di interazione; saper organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza; saper esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta o appunti. • Ascolto e dialogo. Saper partecipare a una conversazione in maniera educata, ascoltando rispettosamente le opinioni dell'interlocutore e argomentando a propria volta in modo ordinato; riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine logico e cronologico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto; saper cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza. • Lettura e interpretazione dei testi letterari. Leggere sia silenziosamente sia ad alta voce; comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi,	

luoghi, tempi); aver acquisito familiarità con semplici testi letterari, in prosa e in versi, che attivino la propria competenza interpretativa; comprendere l'importanza della componente sonora del linguaggio (timbro, intonazione, accentazione, pause) e delle figure di suono nei testi poetici (rime, assonanze e consonanze, ritmo), e sapersi servire dell'una e delle altre nella produzione di testi creativi (uno slogan, un breve testo in versi); essere in grado di sfruttare le informazioni contenute nella titolazione, nelle immagini e nelle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere; saper leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.

- **Scrittura di testi argomentativi e creativi.** Produrre semplici testi scritti coesi e coerenti che riferiscano esperienze proprie o altrui (autobiografia, biografia, racconto, eccetera), esprimano opinioni o stati d'animo, espongano temi nella forma della relazione o del riassunto, diano informazioni, per esempio nella forma di una lettera o di una e-mail; saper scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione comunicativa; saper esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, idee sotto forma di diario; essere in grado di collaborare alla redazione di testi scritti a più mani in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustra un procedimento, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA
CLASSE TERZA PRIMARIA**

SCUOLA PRIMARIA

Lingua e letteratura

- **Grammatica e ampliamento del lessico.** Conoscere la grammatica per le classi di parole; dunque identificare le parti del discorso, attraverso esercizi pratici con equilibrato ricorso a definizioni e classificazioni. In fase di avvio, la individuazione delle regole grammaticali deve svilupparsi partendo dalla osservazione di testi orali o scritti; riconoscere la funzione di connessione delle preposizioni e congiunzioni, la funzione di modificazione propria dell'avverbio; riconoscere le categorie di numero, spazio, tempo, persona nella variazione formale delle parole d'uso comune; saper riconoscere le parole composte, derivate, alterate; saper impiegare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso in modo adeguato ai contesti comunicativi; saper impiegare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- **Strategie di controllo della propria produzione linguistica.** Saper adoperare i registri linguistici in maniera adeguata, distinguendo

fra diversi registri (formale, colloquiale, ecc.); conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche; servirsi di queste conoscenze per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

- **Oralità.** Saper comunicare in modo adeguato e differenziato in base ai diversi contesti di interazione; saper organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza; saper esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta o appunti.
- **Ascolto e dialogo.** Saper partecipare a una conversazione in maniera educata, ascoltando rispettosamente le opinioni dell'interlocutore e argomentando a propria volta in modo ordinato; riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine logico e cronologico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto; saper cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza.
- **Lettura e interpretazione dei testi letterari.** Leggere sia silenziosamente sia ad alta voce; comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi); aver acquisito familiarità con semplici testi letterari, in prosa e in versi, che attivino la propria competenza interpretativa; comprendere l'importanza della componente sonora del linguaggio (timbro, intonazione, accentazione, pause) e delle figure di suono nei testi poetici (rime, assonanze e consonanze, ritmo), e sapersi servire dell'una e delle altre nella produzione di testi creativi (uno slogan, un breve testo in versi); essere in grado di sfruttare le informazioni contenute nella titolazione, nelle immagini e nelle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere; saper leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
- **Scrittura di testi argomentativi e creativi.** Produrre semplici testi scritti coesi e coerenti che riferiscano esperienze proprie o altrui (autobiografia, biografia, racconto, eccetera), esprimano opinioni o stati d'animo, espongano temi nella forma della relazione o del riassunto, diano informazioni, per esempio nella forma di una lettera o di una e-mail; saper scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione comunicativa; saper esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, idee sotto forma di diario; essere in grado di collaborare alla redazione di testi scritti a più mani in cui si fanno resoconti

di esperienze scolastiche, si illustra un procedimento, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

SCUOLA PRIMARIA

Lingua

- La grammatica per classi di parole.
- Esercizi pratici di osservazione induttiva dei dati linguistici.
- Manipolazione di espressioni linguistiche.
- Definizioni e tassonomie essenziali.
- La finalità comunicativa della lingua.
- I livelli del funzionamento linguistico: fonetico; lessicale; morfologico; sintattico; testuale.
- I concetti di: parola; lettera; frase.
- I concetti di: nome; verbo; aggettivo.
- L'uso, il significato e la funzione di: nome; verbo; aggettivo.
- La terminologia linguistica funzionale all'identificazione degli oggetti della riflessione sulla lingua.
- Gli usi reali della lingua in situazioni comunicative non artificiose.
- Il rapporto tra verbo e soggetto della frase.
- La posizione del soggetto nella frase.
- Il valore del verbo come chiave per cogliere la struttura della frase.

Letteratura

- La letteratura per l'infanzia.
- Testi semplici ma integralmente letterari.
- Testi creativi.
- Testi nei quali si descrivono le proprie idee, sentimenti, esperienze.
- Testi in prosa.

- Testi in verso.
- Forme elementari di poesia: slogan; filastrocche; scioglilingua; canzoni.
- Gli haiku, componimenti poetici brevi.
- Testi poetici comprensibili a studenti molto giovani.
- Testi di: Saba; Valeri; Gozzano; Govoni; Pascoli; Penna; Lamarque.
- Il ritmo della poesia.
- La musicalità della poesia.
- La lettura integrale di almeno due brevi libri l'anno.
- La discussione collettiva sui testi letti.
- L'utilizzo di immagini e brevi filmati a supporto della lettura.
- La lettura integrale come allenamento alla lettura di testi lunghi.
- La curiosità verso lo sviluppo e la conclusione della storia.
- Generi e tipologie testuali: fiaba; fumetto; racconto lungo; romanzo breve di avventura o di magia; romanzo lungo di avventura o di magia.
- Opere di riferimento: Zanna bianca; Harry Potter.
- I primi strumenti di analisi del testo.
- La lettura di brevi testi in piccoli gruppi.
- Gli aspetti del testo che stimolano la riflessione.
- Gli aspetti del testo che suscitano gradimento.
- Gli aspetti del testo che evocano immagini o situazioni familiari.
- Gli aspetti del testo che creano incertezza o difficoltà.
- Le diverse possibilità di interpretazione del testo.
- Nella poesia: il ritmo; la musicalità; le rime.

ITALIANO		
Classe I - Primaria		
Nucleo	Obiettivi	Conoscenze
ALFABETIZZAZIONE DI BASE E LESSICO	• Leggere, scrivere, comprendere e parlare. • Comprendere nuove parole utilizzandole in nuovi contesti.	• Il significato delle parole di uso quotidiano e di termini relativi alle esperienze vissute.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	• Conoscere e rispettare le principali convenzioni ortografiche.	• Le principali convenzioni ortografiche. • I principali segni di punteggiatura. • Articoli, nomi, azioni (verbi) e qualità (aggettivi).
COMPRENSIONE, PARLATO, ASCOLTO	• Ascoltare e comprendere comunicazioni orali e scritte. • Prendere la parola negli scambi comunicativi, raccontando esperienze personali e non.	• Le regole dell'ascolto e della conversazione. • Gli scambi comunicativi in diversi contesti. • Gli indicatori temporali fondamentali (prima, dopo, poi, infine, ieri, oggi, domani). • La successione temporale di eventi e racconti.
LETTURA, INTERPRETAZIONE, ESPOSIZIONE	• Leggere e comprendere parole e testi brevi, cogliendone il senso globale e le informazioni principali.	• Le convenzioni della lettura. • Fonemi e grafemi. • Sillabe, parole e frasi. • La corrispondenza tra suoni e segni grafici.

SCRITTURA	• Scrivere parole e semplici frasi, spontaneamente e sotto dettatura, rispettando le convenzioni ortografiche note.	• I diversi caratteri di scrittura (stampato maiuscolo, stampato minuscolo, corsivo). • L'organizzazione dello spazio grafico e della pagina. • Vocali e consonanti. • Sillabe. • Lettere doppie. • Digrammi e trigrammi. • Apostrofo e accento. • Divisione in sillabe.
------------------	---	---

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	SCUOLA SECONDARIA
Lingua e letteratura • Comprendere. Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente. • Ordinare le conoscenze. Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle). • Riconoscere i tipi testuali. Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). • Leggere e interpretare. Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione. • Scrivere, rielaborare, riassumere. Scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste	

grafica. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA
CLASSE TERZA**

SCUOLA SECONDARIA

Lingua e letteratura

- **Lessico.** Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi); organizzare il lessico in famiglie lessicali; consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana.
- **L'analisi logica.** Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase complessa. Riconoscere errori e fallacie logiche. Saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono.
- **La frase e la sua struttura.** Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, inclusa la gerarchia dei costituenti; saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa); riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo (oltre a quelli già indicati per la scuola primaria, anche, i puntini di sospensione, le parentesi tonde e quadre, i trattini, la varietà delle virgolette, virgolette singole, inglesi, angolari "a caporale", da utilizzare per le citazioni, per il discorso riportato, o anche in funzione metalinguistica); saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale.
- **Esaminare le funzioni degli atti linguistici:** funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa); funzioni perlocutorie.
- **Ascoltare, rielaborare, parlare.** Riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata; saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato all'argomento e alla situazione; saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla

luce delle reazioni degli interlocutori.

- **Leggere, interpretare.** Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti); ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore, senza però eccessi analitici e nomenclatori.
- **Scrivere.** Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli); scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; riassumere per iscritto un testo, per esempio un articolo di giornale o un paragrafo di un libro; adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

SCUOLA SECONDARIA

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Lingua

LINGUA E COMUNICAZIONE-ORALITÀ (ASCOLTO E PARLATO)

- **Ascolto e comprensione orale:** Elementi fondamentali della comunicazione orale. Scopi comunicativi dei testi orali. Struttura e organizzazione dei testi espositivi, narrativi, descrittivi e argomentativi orali. Argomento principale, informazioni esplicite e informazioni implicite. Punto di vista, intenzioni comunicative e ruolo dell'emittente. Strategie di ascolto attivo e comprensione del messaggio.
- **Interazione comunicativa:** Regole della conversazione e della discussione. Turni di parola e dinamiche dell'interazione comunicativa. Principi della comunicazione collaborativa. Elementi fondamentali dell'argomentazione e del confronto dialogico. Criteri di pertinenza, coerenza e chiarezza degli interventi.

- **Tecniche di studio e supporto all'ascolto:** Tecniche di presa di appunti. Strategie di sintesi e rielaborazione delle informazioni. Modalità di organizzazione dei contenuti e delle idee. Segni convenzionali, simboli e abbreviazioni per l'annotazione. Strumenti per la selezione delle informazioni essenziali.
- **Esposizione orale:** Struttura e organizzazione di una presentazione orale. Tecniche di esposizione efficace e comunicazione in pubblico. Strategie di pianificazione e organizzazione del discorso. Linguaggi verbali, para-verbali e non verbali. Funzioni e caratteristiche dei supporti multimediali nella comunicazione. Criteri di chiarezza, coerenza e coesione dell'esposizione.

LETTURA

- Ad alta voce. Lettura fluida, espressiva, attenta a pause e intonazioni per evidenziare lo sviluppo del testo.
- Silenziosa (mentale). Pratica finalizzata alla comprensione profonda e analitica.
- Digitale e Tecnica. Lettura di grafici, tabelle e pagine web.

SCRITTURA

- **Processo di scrittura:** Fasi del processo di scrittura: ideazione, pianificazione, stesura, revisione e correzione. Strategie di organizzazione delle idee e dei contenuti. Funzioni e caratteristiche di mappe concettuali, schemi e scalette. Tecniche di revisione e miglioramento del testo. Principi di coerenza, coesione e correttezza testuale.
- **Scrittura manuale:** Caratteristiche della scrittura manuale e del corsivo. Principi di leggibilità, chiarezza e ordine grafico. Funzioni della scrittura manoscritta nei processi di apprendimento e rielaborazione. Relazione tra grafia, organizzazione del testo e comunicazione scritta.
- **Scrittura digitale:** Caratteristiche della scrittura digitale e della videoscrittura. Funzioni fondamentali dei programmi di elaborazione dei testi. Automatismi e strumenti di supporto alla scrittura digitale. Tipologie e funzioni dei caratteri tipografici. Principi di impaginazione e formattazione del testo digitale. Differenze tra scrittura manuale e scrittura digitale.

STRUTTURE DELLA LINGUA (FONETICA E PUNTEGGIATURA)

- Uso metrico-poetico delle sillabe. Accento tonico (parole piane, tronche, sdrucciole) e parole atone; meccanismi di elisione e

troncamento, punteggiatura e segni paragrafematici come indicatori logico-sintattici e guida alla lettura.

Letteratura e Analisi del Testo

GENERALI

- Caratteristiche e funzioni della lettura come pratica culturale e formativa.
- Elementi fondamentali della comunicazione linguistica scritta e orale.
- Criteri di qualità e di efficacia di un testo.
- Distinzione tra testo letterario e testo non letterario.
- Principali tipologie testuali: narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo, poetico e teatrale.
- Struttura e organizzazione dei testi argomentativi.
- Struttura e caratteristiche dei testi narrativi e creativi.
- Elementi costitutivi del testo narrativo: trama, sequenze, personaggi, ambientazione, tempo, narratore e punto di vista.
- Elementi fondamentali del testo poetico: ritmo, musicalità, rima, verso e strofa.
- Tecniche e strumenti di analisi e interpretazione del testo.
- Strategie di comprensione, sintesi e riorganizzazione delle informazioni.
- Principi dell'argomentazione e dell'espressione del giudizio critico.
- Modalità di rielaborazione creativa dei testi.
- Linguaggi espressivi per la trasposizione e reinterpretazione delle opere letterarie (iconico, grafico, fumettistico e multimediale).
- Opere significative della letteratura per ragazzi e della tradizione letteraria italiana e mondiale.

GENERI E REPERTORIO

- Principali generi letterari e relative caratteristiche.
- Classici della letteratura e opere contemporanee significative.
- Autori e opere rappresentativi di differenti tradizioni letterarie.

- Temi e motivi ricorrenti nella produzione letteraria.
- Relazioni tra testo, autore, lettore e contesto storico-culturale.
- Funzioni della letteratura nella costruzione dell'immaginario individuale e collettivo.
- Percorsi di lettura relativi a temi, generi e problematiche di interesse culturale, sociale ed esistenziale.
- Epica e Mito. Epica classica, mitologia greca, saghe nordiche, romanzi cavallereschi.
- Narrativa e Generi moderni. Avventura, poliziesco, fantascienza, fantasy, racconto breve, *graphic novel* e letteratura per ragazzi.
- Brevi saggi, articoli di giornale, biografie, testi teatrali (da leggere o mettere in scena), testi musicali (inni, canzoni, melodramma).

METODOLOGIA DIDATTICA

- **Approccio comparativo:** Relazioni tra opere letterarie e relative trasposizioni cinematografiche, teatrali, televisive e fumettistiche. Caratteristiche e specificità dei diversi linguaggi espressivi e narrativi. Elementi di analisi comparata tra testo letterario e adattamento. Criteri di interpretazione critica delle diverse forme di rappresentazione narrativa.
- **Analisi del testo:** Caratteristiche e convenzioni dei principali generi letterari. Meccanismi narrativi e strategie di costruzione del racconto. Tecniche di gestione della suspense e della tensione narrativa. Modalità di costruzione di ambientazioni, personaggi e mondi narrativi. Relazione tra genere letterario, struttura del testo ed effetti sul lettore.
- **Esposizione orale, feedback e dibattito:** Principi della comunicazione orale efficace. Struttura e organizzazione dell'esposizione orale. Elementi fondamentali dell'argomentazione. Regole del confronto dialogico e del dibattito. Funzioni del feedback nella comunicazione e nell'apprendimento.
- **Incontri con gli autori:** Ruolo dell'autore nel processo di produzione dell'opera letteraria. Caratteristiche dell'intervista come tipologia comunicativa. Modalità di preparazione e conduzione di domande di approfondimento. Relazione tra autore, opera e contesto culturale.
- **Biblioteca e ricerca documentaria:** Funzioni della biblioteca scolastica e territoriale. Organizzazione e servizi della biblioteca. Struttura e modalità d'uso di dizionari, enciclopedie e repertori. Principi fondamentali dei sistemi di catalogazione e consultazione. Strategie di ricerca, selezione e reperimento delle informazioni. Risorse bibliografiche e documentarie per lo studio e l'approfondimento.

RICERCA E USO DELLA RETE

- **Valutazione delle fonti:** Criteri di attendibilità, autorevolezza e qualità delle fonti informative. Caratteristiche delle fonti digitali e dei siti web di informazione. Indicatori di affidabilità delle informazioni online. Principi di verifica, confronto e validazione delle informazioni. Caratteristiche, potenzialità e limiti dei sistemi di Intelligenza Artificiale. Criteri di valutazione critica dei contenuti generati dall'Intelligenza Artificiale. Differenze tra dati, informazioni, opinioni e interpretazioni.
- **Uso consapevole del web:** Struttura e funzioni dei principali siti di informazione e approfondimento. Caratteristiche del linguaggio giornalistico digitale. Quotidiani nazionali e internazionali di riconosciuta autorevolezza. Modalità di accesso, consultazione e confronto delle notizie online. Principi dell'informazione digitale e della comunicazione in rete. Dinamiche di diffusione delle informazioni nei media digitali.

ITALIANO

Classe I - Secondaria

Nucleo	Obiettivi	Conoscenze
ASCOLTO E PARLATO	• Ascoltare in modo attivo e con tempi di attenzione adeguati testi orali di diversa natura. • Comprendere il significato globale e lo scopo comunicativo del messaggio ascoltato. • Selezionare ed estrarre le informazioni essenziali da un discorso o da una spiegazione. • Identificare le parole-chiave e utilizzarle per formulare brevi sintesi orali o scritte del testo ascoltato. • Riferire esperienze personali e narrare storie seguendo un ordine cronologico e logico chiaro. • Esporre oralmente argomenti noti o di studio,	• Le regole fondamentali della comunicazione orale: emittente, destinatario, messaggio, scopo e contesto comunicativo. • Le caratteristiche dell'ascolto attivo e le strategie per la comprensione di messaggi orali, racconti, spiegazioni e testi espositivi. • Le modalità di selezione e organizzazione delle informazioni principali in un messaggio orale: parole chiave, concetti essenziali e sintesi. • Le caratteristiche dell'esposizione orale: organizzazione delle idee, chiarezza, ordine logico e adeguatezza al contesto.

	strutturando il discorso in modo coerente. • Utilizzare un lessico appropriato al contesto scolastico e alla situazione comunicativa, sforzandosi di abbandonare i termini generici a favore di parole più precise. • Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando rigorosamente i turni e i tempi di intervento. • Intervenire in modo pertinente, agganciandosi a quanto detto dai compagni o dall'insegnante, per porre domande o esprimere il proprio punto di vista. • Adottare i comportamenti non verbali corretti durante l'interazione.	• Le modalità di organizzazione di un intervento orale: introduzione, sviluppo e conclusione. • Le regole della conversazione e del confronto orale: rispetto dei turni di parola, dei tempi di intervento e dei diversi punti di vista. • Le caratteristiche del dialogo, della discussione e del dibattito come forme di comunicazione. • I registri linguistici e la scelta del lessico in relazione alla situazione comunicativa, allo scopo e al destinatario. • Il lessico specifico relativo agli argomenti affrontati nelle diverse discipline.
LETTURA	• Leggere ad alta voce in modo fluido e scorrevole, rispettando la punteggiatura e modulando l'intonazione e le pause per rendere espressivo il testo. • Praticare la lettura silenziosa autonoma, regolando il ritmo in base allo scopo. • Adattare la modalità di lettura alla tipologia di testo e alla consegna ricevuta. • Comprendere il significato globale e le singole parti di un testo narrativo, descrittivo, regolativo ed epico. • Individuare e isolare gli elementi strutturali di un testo narrativo ed epico: i personaggi, i luoghi, i tempi, la trama e le sequenze narrative. • Distinguere le caratteristiche specifiche delle diverse tipologie testuali affrontate. • Ricavare informazioni esplicite e implicite dal testo. • Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante la lettura. • Selezionare le informazioni utili per iniziare a costruire, con la guida del docente, semplici schemi e mappe concettuali.	• Le modalità e le tecniche della lettura ad alta voce: correttezza, ritmo, pause, intonazione ed espressività. • Le caratteristiche della lettura silenziosa orientata alla comprensione e all'interpretazione del testo. • Le strategie e i processi di comprensione del testo: comprensione globale, individuazione delle informazioni esplicite e implicite, analisi degli elementi significativi. • Le caratteristiche strutturali e linguistiche dei principali testi narrativi, descrittivi, regolativi ed epici. • Gli elementi fondamentali del testo narrativo: personaggi, luoghi, tempo, narratore, sequenze e struttura degli eventi. • Le informazioni principali e secondarie all'interno di un testo. • Le strategie per lo studio e la rielaborazione delle informazioni: sottolineatura, parole chiave, schemi, mappe concettuali e sintesi.

	• Leggere e interpretare elementi non continui integrando le informazioni visive con il testo scritto. • - Esplorare e ricavare dati da testi multimediali semplici, distinguendo la struttura di un testo digitale da quella di un testo cartaceo.	• Le caratteristiche dei testi non continui e dei linguaggi integrati: grafici, tabelle, immagini e semplici testi multimediali. • Le modalità di lettura e interpretazione di testi informativi e digitali (ad esempio pagine web informative). • I criteri per valutare l'attendibilità delle informazioni presenti nei diversi testi e supporti comunicativi.
SCRITTURA	• Pianificare il testo prima di scrivere, raccogliendo le idee attraverso liste, mappe concettuali o brevi scalette fornite o concordate con l'insegnante. • Stendere il testo in modo coerente e coeso, rispettando la traccia e la pianificazione iniziale. • Rivedere il proprio testo e quello dei compagni, per individuare e correggere errori ortografici, ripetizioni o passaggi poco chiari. • Produrre testi narrativi lineari, legati a esperienze personali o di fantasia, rispettando la struttura di base e la coerenza cronologica. • Redigere testi descrittivi ricchi e strutturati, relativi ad ambienti, persone, animali o oggetti, utilizzando indicatori spaziali e un lessico sensoriale appropriato. • Scrivere testi regolativi chiari e schematici, utilizzando correttamente i verbi all'imperativo o all'infinito. • Applicare le regole ortografiche di base. • Costruire frasi corrette dal punto di vista morfologico e sintattico. • Curare la veste grafica dello scritto cartaceo, rispettando i margini, l'interlinea, l'ordine della pagina e la leggibilità della grafia.	• Le fasi del processo di scrittura: ideazione, pianificazione, organizzazione delle informazioni, stesura, revisione e correzione del testo. • Le strategie di pianificazione del testo: liste di idee, scalette, mappe e schemi preparatori. • Le caratteristiche strutturali e linguistiche dei principali tipi testuali: narrativo, descrittivo e regolativo. • La struttura e gli elementi fondamentali del testo narrativo, descrittivo e regolativo. • Le caratteristiche del riassunto: individuazione delle informazioni principali, eliminazione delle informazioni secondarie, riorganizzazione dei contenuti e mantenimento del significato globale del testo. • Le modalità di rielaborazione personale di testi e informazioni. • Le regole ortografiche, morfologiche e sintattiche nella produzione scritta. • Le modalità di organizzazione grafica del testo scritto: paragrafazione, titolazione, margini, impaginazione e convenzioni grafiche.

	• Utilizzare i programmi di videoscrittura digitale applicando le regole base di impaginazione. • Sintetizzare un testo letto o ascoltato attraverso la redazione di riassunti guidati. • Rielaborare in modo guidato un testo, variando elementi minimi. • Utilizzare semplici fonti esterne inserendo nel proprio testo brevi citazioni dirette o effettuando semplici parafrasi per evitare il plagio, citando l'autore o il libro di provenienza.	• Le caratteristiche della scrittura digitale e le modalità di organizzazione di un testo attraverso strumenti tecnologici. • Le modalità di utilizzo delle fonti: parafrasi, rielaborazione delle informazioni e citazione esplicita della provenienza. • Le caratteristiche della scrittura digitale e gli elementi fondamentali della composizione di testi attraverso strumenti tecnologici. • Le modalità di utilizzo delle fonti: parafrasi, rielaborazione delle informazioni e citazione esplicita della fonte. • Il concetto di proprietà intellettuale e l'importanza di riconoscere la provenienza delle informazioni utilizzate.
LESSICO	• Comprendere il significato di parole nuove o non note incontrate nei testi letti o ascoltati, ricavandolo dal contesto o per deduzione. • Memorizzare e riutilizzare autonomamente parole nuove, espressioni idiomatiche e termini specifici delle diverse discipline per arricchire il proprio registro linguistico. • Passare dall'uso di termini generici a termini specifici e precisi adatti all'argomento trattato. • Consultare il dizionario in modo rapido e autonomo, sfruttando l'ordine alfabetico per trovare la "parola chiave". • Leggere e interpretare la struttura di una voce del dizionario, identificando la categoria grammaticale, la pronuncia, l'etimologia e i diversi significati. • Scegliere l'accezione corretta di una parola polisemica in base al contesto specifico della frase in cui si trova. • Riconoscere la differenza tra linguaggio formale e	• Il patrimonio lessicale di base della lingua italiana e i principali meccanismi di ampliamento del lessico. • La struttura e l'organizzazione del dizionario e le modalità di consultazione (ordine alfabetico, lemma, significato, accezioni, informazioni grammaticali). • Il significato delle parole in relazione al contesto comunicativo. • I rapporti di significato tra le parole: sinonimia, antonimia, polisemia, omonimia. • Il lessico specifico relativo ai diversi ambiti disciplinari e alle diverse situazioni comunicative. • I registri linguistici e la scelta delle parole in relazione allo scopo, al destinatario e al contesto.

	informale, associando le parole adatte al tipo di interlocutore e alla situazione. • Utilizzare i primi termini specialistici legati alle materie di studio o a specifici ambiti d'esperienza.	
RIFLESSIONE LINGUISTICA, TESTUALE	• Consolidare la fonologia, l'ortografia, l'uso della punteggiatura e dei segni para-grafematici. • Riconoscere le parti variabili e invariabili del discorso, applicare l'analisi grammaticale. • Distinguere gli elementi della frase semplice. • Distinguere i principali connettivi testuali e segni di punteggiatura.	• Le principali regole ortografiche della lingua italiana: uso dell'accento, dell'apostrofo, elisione e troncamento. • Le regole relative all'uso della punteggiatura logico-sintattica ed espressiva. • I segni para-grafematici e i principali segni di citazione. • Le parti variabili e invariabili del discorso: caratteristiche, funzioni e classificazione. • La struttura morfologica delle parole e le categorie grammaticali. • I criteri e le modalità dell'analisi grammaticale. • La struttura della frase semplice e della frase minima. • Gli elementi fondamentali della frase: soggetto e predicato. • Le caratteristiche del soggetto: espresso, sottinteso, partitivo. • Le caratteristiche del predicato: verbale e nominale. • Gli elementi di espansione della frase: attributo, apposizione e principali complementi. • I complementi diretti e indiretti: complemento oggetto, specificazione, termine, luogo, tempo, causa, mezzo/strumento. • La funzione dei connettivi testuali: temporali, spaziali, logico-causali e coordinanti.

		• I principali elementi della coesione testuale: pronomi, sinonimi, sostituenti lessicali e riprese anaforiche. • I concetti di coerenza e coesione del testo. • Le caratteristiche fondamentali del testo come unità comunicativa organizzata.
--	--	---

LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	SCUOLA SECONDARIA
Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano. Riconoscere l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato. Comprendere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza. Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario giuridica e nel patrimonio culturale nazionale (artistico, archeologico, epigrafico, museale) riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato. Confronto interlinguistico e interdisciplinare Partire dal latino per stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue flessive note.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	SCUOLA SECONDARIA
• Comprendere l'utilizzazione dell'alfabeto latino per la scrittura di lingue diverse. • Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio.	

- Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre, per analogia o per contrasto, la relazione con l'italiano.
- Cogliere la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano e accostarsi a quella del latino. Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana
- Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi; individuare inoltre l'origine latina di
- alcuni termini presenti in documenti fondamentali (es. la Costituzione).
- Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invariabili).
- Riconoscere il sistema e l'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale.
- Riconoscere le forme verbali più semplici (es. modo indicativo, infinito, imperativo).
- Orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulle prime due declinazioni latine e rilevando analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio.
- Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana. Confronto interlinguistico e interdisciplinare
- Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate privilegiando l'aspetto semantico rispetto a quello
- morfologico, mirando, per quanto possibile, a un insegnamento integrato con le altre lingue studiate.
- Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana.
- Utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano.
- Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici (es. aforismi e proverbi, formule epigrafiche, brevi narrazioni...).

- Riconoscere la funzione del latino nella redazione di documenti storici, letterari e giuridici e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa almeno fino al XIX secolo.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

SCUOLA SECONDARIA

1. Area Lessicale e Comparativa (Il Latino come Radice)

- **Elementi di base e fonetica:** L'alfabeto latino e le regole fondamentali della corretta pronuncia delle parole studiate.
- **Lessico e continuità:** Origine ed evoluzione latina delle parole italiane ad alta frequenza.
- **Prestiti e sopravvivenze:** I principali latinismi nell'italiano contemporaneo e rintracciabilità di termini latini di uso comune nelle lingue straniere moderne studiate.
- **Lessico specifico delle discipline:** Studio dell'origine latina di termini specifici incontrati nei documenti storici, letterari e scientifici analizzati in italiano, storia o lingue straniere.

2. Area Strutturale e Morfosintattica (Il Latino come Sistema)

- **Introduzione alla flessione:** Concetto di parte variabile e invariabile del discorso; introduzione alla morfologia latina.
- **Il sistema dei casi:** Esplorazione del meccanismo della flessione nominale attraverso i concetti di genere, numero e caso.
- **Primi elementi nominali e verbali:** Introduzione alla I e alla II declinazione; studio delle forme verbali semplici della coniugazione (indicativo presente, imperfetto).
- **Sintassi comparata:** Elementi essenziali della sintassi della frase latina, analizzati costantemente in analogia e/o in contrasto con le strutture dell'italiano e delle lingue straniere moderne.

3. Area Storico-Culturale (Il Latino come Lingua d'Europa)

- **Cultura e saggezza:** Aforismi, proverbi e formule epigrafiche di uso comune come veicolo di espressione culturale.
- **Evoluzione storica:** Elementi di storia della lingua latina e della sua diffusione nelle diverse epoche storiche.
- **Il latino come lingua d'Europa:** Comprensione del ruolo del latino come lingua d'uso per la redazione di documenti storici, letterari e giuridici, e come storica "lingua franca" per lo scambio intellettuale e scientifico europeo.

LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA

Classe II - Secondaria

Nucleo	Obiettivi	Conoscenze
RIFLESSIONE LESSICALE, ETIMOLOGIA E PLURILINGUISMO	- Riconoscere i grafemi dell'alfabeto latino e individuare le somiglianze e le differenze rispetto all'alfabeto italiano. - Leggere ad alta voce un breve testo in latino applicando correttamente le regole fonetiche fondamentali e la corretta accentazione delle parole.	L'alfabeto latino e le regole fonetiche fondamentali per la corretta pronuncia.
ETIMOLOGIA ED EVOLUZIONE LINGUISTICA	- Ricostruire l'origine di parole italiane d'uso quotidiano, individuando la radice latina comune e comprendendo i principali mutamenti di significato nel passaggio dal latino all'italiano. - Riconoscere la parentesi etimologica di termini specifici incontrati nello studio delle altre discipline, cogliendone il significato profondo attraverso la scomposizione della parola latina d'origine.	- Origine ed evoluzione latina delle parole italiane ad alta frequenza. - Origine latina di termini specifici presenti nei documenti analizzati in italiano, storia o lingue straniere.
I LATINISMI NELL'ITALIANO CONTEMPORANEO	- Identificare e utilizzare correttamente i latinismi vivi nell'italiano di oggi, comprendendone il significato nel contesto comunicativo attuale. - Distinguere i latinismi crudi da quelli adattati alla fonetica italiana. - Rilevare la presenza di radici e vocaboli latini nelle lingue straniere moderne studiate, utilizzandoli come "ponte" per facilitare la memorizzazione e la comprensione del lessico straniero. - Confrontare parole con la stessa origine latina in lingue diverse per sviluppare una prima	- I principali latinismi nell'italiano contemporaneo. - Presenza di termini latini di uso comune nelle lingue straniere moderne studiate.

	consapevolezza della famiglia linguistica europea.	
STRUTTURE MORFOSINTATTICHE IN OTTICA COMPARATIVA	• Comprendere la differenza strutturale tra una lingua posizionale e una lingua flessiva. • Smontare la struttura di un nome latino, distinguendo visivamente la radice dalla desinenza. • Associare i 6 casi latini alle rispettive funzioni logiche dell'italiano.	• Concetto di parte variabile e invariabile del discorso nella lingua latina. • Il meccanismo della flessione nominale: genere, numero e sistema dei casi.
DIMENSIONE STORICO-CULTURALE E CITTADINANZA EUROPEA	• Comprendere il significato culturale e valoriale dei più famosi proverbi e aforismi latini, rintracciandone la persistenza e l'attualità nel dibattito contemporaneo. • Decodificare semplici formule epigrafiche o iscrizioni storiche presenti sul territorio o sui monumenti, collegandole al contesto storico di produzione. • Collocare sulla linea del tempo e sullo spazio geografico le principali tappe della diffusione della lingua latina: dalle origini nel Lazio all'espansione nell'Impero Romano, fino alla frammentazione nelle lingue romanze. • Riconoscere il latino come lingua "viva" e in mutamento, capace di trasformarsi radicalmente nel corso dei secoli attraverso il contatto con altre culture. • Identificare la tipologia e lo scopo di un documento d'archivio o di un testo antico scritto in latino, rintracciando le parole chiave del potere, della politica e della giustizia. • Comprendere il ruolo del latino come fondamento del linguaggio giuridico occidentale, riconoscendo termini ancora in uso nel diritto o nell'amministrazione pubblica.	• Aforismi, proverbi e formule epigrafiche di uso comune. • Linee essenziali dell'uso e della diffusione del latino nelle diverse epoche storiche. • Il latino come lingua dei documenti di natura storica, letteraria e giuridica.

LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA

Classe III - Secondaria

Nucleo	Obiettivi	Conoscenze
RIFLESSIONE LESSICALE, ETIMOLOGIA E PLURILINGUISMO	• Smontare e analizzare la struttura delle parole, riconoscendo prefissi e suffissi di origine latina per dedurre il significato di termini italiani complessi o non noti. • Rintracciare i mutamenti di significato subiti da una parola dal latino all'italiano, comprendendo il contesto culturale del cambiamento. • Utilizzare consapevolmente il lessico specifico di origine latina nelle discipline di studio, spiegandone l'etimologia. • Impiegare correttamente i latinismi specialistici nel linguaggio scolastico e nei testi scritti, distinguendone i contesti d'uso appropriati. • Effettuare confronti lessicali plurilingui avanzati, identificando come una stessa matrice latina si sia diversificata nelle lingue romanze e in quelle germaniche. • Decodificare la terminologia scientifica e medica contemporanea rintracciandone la matrice latina, facilitando lo studio trasversale delle discipline STEM. • Riconoscere i latinismi di ritorno, analizzandone i cambiamenti di pronuncia e di contesto d'uso.	• I principali meccanismi di formazione delle parole latine: derivazione e composizione. • Evoluzione semantica: parole latine che hanno cambiato significato nel passaggio all'italiano moderno. • Radici latine comuni nei linguaggi specialistici della seconda classe. • I principali "prestiti" latini e le espressioni idiomatiche passate nei linguaggi settoriali moderni. • La presenza e il significato dei radicali latini nel lessico scientifico, tecnologico e medico moderno. • I cosiddetti "internazionalismi": parole latine passate nell'inglese e nei linguaggi tecnologici/aziendali globali.
STRUTTURE MORFOSINTATTICHE IN OTTICA COMPARATIVA	• Riconoscere e flettere i nomi della I e della II declinazione nei casi principali, individuando le costanti grafiche delle desinenze.	• Caratteristiche della I e della II declinazione.

	• Identificare le forme verbali dell'indicativo presente e imperfetto delle quattro coniugazioni regolari e del verbo <i>sum</i>, isolando la radice, la vocale tematica e la desinenza personale. • Confrontare le desinenze personali latine con i pronomi soggetto dell'italiano e delle lingue straniere.	• Forme verbali semplici delle coniugazioni latine (es. indicativo presente e imperfetto).
DIMENSIONE STORICO-CULTURALE E CITTADINANZA EUROPEA	• Spiegare il processo di frammentazione del latino, collegando i mutamenti storici della caduta dell'Impero Romano alla nascita delle diverse parlate europee. • Comprendere l'importanza storica della trasmissione dei testi, riconoscendo il valore del lavoro di salvaguardia culturale svolto nel Medioevo. • Rintracciare i segni della cultura latina nel proprio territorio, collegandoli alla storia locale e alla memoria collettiva europea. • Sviluppare un approccio critico verso il concetto di identità culturale, riconoscendo che le differenze tra i popoli europei odierni poggiano su una base linguistica e storica ampiamente condivisa. • Spiegare la funzione del latino come lingua internazionale della scienza. • Collocare storicamente la nascita delle università.	• La transizione storica della lingua: dal latino classico al latino volgare e la nascita delle lingue neolatine o romanze. • Il ruolo dei monasteri e degli amanuensi nella conservazione, copiatura e trasmissione dei testi classici latini ed europei. • Il concetto di patrimonio culturale materiale e immateriale europeo legato alla persistenza della civiltà romana e medievale nelle nostre città. • Il latino come lingua della Rivoluzione Scientifica. • La nascita delle prime Università europee e l'uso del latino.

LINGUA INGLESE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	SCUOLA PRIMARIA
• Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti. Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari.	

- **Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana.** Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni.
- **Interagire in contesti sociali.** Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto.
- **Riconoscere e comprendere elementi culturali.** Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendone le differenze e le similitudini con la propria cultura.
- **Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione.** Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

SCUOLA PRIMARIA

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.
- Comunicare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- Interagire con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, per fornire brevi descrizioni di persone, luoghi e avvenimenti, ecc.

Riflessione-metacognizione sulla lingua e sull'apprendimento

- Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendone il significato.
- Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato.
- Osservare la struttura delle frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
- Riconoscere che cosa si è appreso e cosa si dovrà apprendere.
- Acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

Ascolto (comprensione orale)

- Individuare e produrre suoni.
- Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi).
- Conoscere e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a sé stessi, ai compagni, alla famiglia.
- Individuare, numerare e classificare gli oggetti.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Produrre frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
- Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione

Lettura (comprensione scritta)

- Comprendere testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visive sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.
- Individuare, numerare e classificare gli oggetti.

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo.
- Individuare, numerare e classificare gli oggetti.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA**SCUOLA PRIMARIA**

- L'alfabeto della lingua inglese.
- I principali fonemi della lingua inglese.
- L'associazione tra fonemi e grafemi.
- Suoni, parole e semplici strutture linguistiche.
- La lettura di testi brevi e di uso quotidiano.
- La scrittura di testi brevi e di uso quotidiano.
- Espressioni e formule di saluto.
- Formule di presentazione.
- Scambio di informazioni personali.
- Richieste e risposte in contesti quotidiani.
- Comprensione e utilizzo di istruzioni semplici.
- Conversazioni di base.
- Richiesta e concessione di permessi.
- Espressione di gusti e preferenze.
- Descrizione di persone.
- Descrizione di luoghi.
- Descrizione di oggetti.
- Lessico relativo a: colori; numeri; oggetti di uso comune; ambienti familiari; ambienti scolastici.
- Lessico relativo a: tempo atmosferico; orari; giorni; mesi; stagioni.
- Lessico relativo alla descrizione di persone e luoghi.

- Il sistema monetario inglese.
- Il sistema monetario americano.
- Il vocabolario legato all'alimentazione.
- Il vocabolario legato alla vita quotidiana.
- Il Present Simple dei verbi principali: to be; to have; can.
- I verbi di uso comune al Present Simple.
- I verbi di uso comune al Present Continuous.
- I pronomi personali soggetto.
- Gli aggettivi possessivi.
- Gli aggettivi dimostrativi.
- Gli aggettivi interrogativi.
- Le principali festività dei Paesi anglofoni.
- Le tradizioni dei Paesi anglofoni.
- Le caratteristiche culturali dei Paesi anglofoni.
- La realtà multietnica e multiculturale dei Paesi anglofoni.
- Le diversità linguistiche.
- Le diversità culturali.

INGLESE		
Classe I - Primaria		
Nucleo	Obiettivi	Conoscenze

LISTENING: ASCOLTO E COMPRENSIONE ORALE	• Comprendere semplici istruzioni e messaggi orali in contesti noti e ricorrenti. • Riconoscere parole ed espressioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. • Individuare il significato globale di brevi testi orali accompagnati da supporti visivi, gesti e mimica. • Seguire il ritmo e l'intonazione di canzoni, filastrocche e routine linguistiche.	• Gli elementi fonetici e i principali suoni della lingua inglese. • Parole chiave ed espressioni ricorrenti in brevi dialoghi, racconti, filastrocche e canzoni. • Istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano riferite a contesti familiari. • Il lessico relativo ai numeri. • Il lessico relativo agli oggetti di uso comune e alle loro caratteristiche. • Il lessico della sfera personale (nome, età, famiglia, amici, preferenze e interessi). • Il lessico relativo alle principali situazioni della vita quotidiana.
SPEAKING: PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE	• Interagire attraverso formule elementari di saluto, presentazione e cortesia. • Produrre oralmente parole ed espressioni memorizzate, relative all'esperienza personale e alla vita di classe. • Riprodurre con pronuncia comprensibile brevi sequenze linguistiche. • Partecipare a giochi linguistici e attività mimico-corporee utilizzando lessico noto. • Sviluppare un atteggiamento di curiosità verso la lingua e la cultura anglofona.	• Semplici formule comunicative per salutare, presentarsi, chiedere e fornire informazioni personali. • Le principali strutture linguistiche e i modelli di dialogo relativi a situazioni comunicative di base. • Espressioni e funzioni comunicative per parlare di sé e degli altri.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	SCUOLA SECONDARIA
• Comunicazione scritta e orale. Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali, e presentare argomenti in modo chiaro e coerente. • Interazione sociale e consapevolezza culturale. Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un	

linguaggio appropriato per esprimere idee e opinioni e necessità. Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità.

- **Applicazione interdisciplinare.** Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici collaborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.

Autonomia nell'apprendimento. Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2.

- **Comprensione e analisi critica.** Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

SCUOLA SECONDARIA

- Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto.
- Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale.
- Riconoscere terminologia specifica; comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari. Parlato (Produzione e Interazione Orale)
- Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali.
- Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato.
- Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni.
- Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee con chiarezza. Lettura (Comprensione Scritta).

- Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano.
- Leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali.
- Ricercare informazioni in testi di media lunghezza; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale.
- Comprendere testi narrativi e biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici. Scrittura (Produzione Scritta)
- Scrivere testi su argomenti familiari.
- Redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali.
- Produrre testi strutturati; scrivere email personali, resoconti e brevi riassunti di testi informativi e narrativi.
- Elaborare contenuti multimediali; sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento
- Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre.
- Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese.
- Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

SCUOLA SECONDARIA

Struttura e fonologia della lingua

- Sistema fonologico della lingua inglese.
- Principali caratteristiche fonetiche e prosodiche: pronuncia, intonazione, ritmo e accento.
- Relazione tra aspetti fonologici e comprensione della comunicazione orale.

Funzioni comunicative e interazione linguistica

- Funzioni comunicative della lingua inglese in contesti quotidiani e sociali.
- Espressioni relative a informazioni personali, richieste, bisogni, capacità, obblighi e intenzioni.

- Modalità linguistiche per descrivere eventi, formulare ipotesi, esprimere opinioni, emozioni e sentimenti.
- Forme comunicative per accordare, dissentire, accettare o rifiutare proposte.
- Caratteristiche del discorso diretto e indiretto.

Lessico e comprensione testuale

- Lessico relativo alla vita quotidiana, alla scuola, alla tecnologia e alla società.
- Espressioni idiomatiche e formule linguistiche di uso frequente.
- Strategie e caratteristiche della comprensione dei testi scritti.
- Tipologie di testi autentici: articoli, testi narrativi, testi informativi e materiali multimediali.
- Elementi linguistici e culturali dell'inglese globale.

Strutture grammaticali e morfosintassi

- Principali tempi verbali: presente, passato, futuro e condizionale.
- Forma passiva e relative strutture grammaticali.
- Verbi modali e loro funzioni comunicative (*can, may, must, shall, might, could, should*).
- Struttura della frase semplice e complessa.
- Subordinate e connettori logici.
- Pronomi personali, relativi e indefiniti.
- Avverbi di quantità e modo.
- Preposizioni di tempo e luogo.
- Strutture sintattiche per l'organizzazione del discorso orale e scritto.

Cultura e civiltà dei Paesi anglofoni

- Tradizioni, festività e aspetti della vita quotidiana nei Paesi anglofoni.
- Varietà dell'inglese globale e contesti culturali di utilizzo della lingua.
- Elementi di multiculturalità e multietnicità nei Paesi di lingua inglese.

- Confronto tra aspetti culturali italiani e stranieri.
- Testi culturali autentici: documenti storici, articoli di attualità, testi letterari e audiovisivi.
- Tematiche contemporanee legate alla cittadinanza globale, alla sostenibilità e alla comunicazione digitale.

Letteratura e linguaggi culturali

- Principali caratteristiche della letteratura anglofona.
- Testi classici e contemporanei in lingua inglese attraverso letture graduate.
- Relazioni tra testo letterario, contesto storico e culturale.
- Adattamenti cinematografici e altri linguaggi artistici legati alle opere letterarie.
- Brani musicali significativi delle culture anglofone.
- Collegamenti interdisciplinari tra lingua inglese e ambiti scientifici, storici, artistici e sociali.

INGLESE		
Classe I - Secondaria		
Nucleo	Obiettivi	Conoscenze
LISTENING: ASCOLTO E COMPRESIONE ORALE	• Comprendere brevi istruzioni orali relative alla vita di classe. • Identificare informazioni specifiche in semplici messaggi dialogici o testi orali lineari. • Riconoscere l'intonazione di frasi affermative, interrogative e negative.	• Sistema fonologico di base (pronuncia corretta dei suoni e dell'alfabeto). • Lessico della vita quotidiana e della scuola (oggetti scolastici, numeri, colori, famiglia, tempo libero). • Strutture morfosintattiche base: <i>Present Simple</i> (verbo essere, avere, <i>can</i> per abilità).
SPEAKING: PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE	• Interagire in brevi e semplici scambi guidati (es. chiedere aiuto, accettare/rifiutare qualcosa). • Descrivere in modo semplice se stessi, la propria famiglia e i propri oggetti.	• Funzioni comunicative per scambiare informazioni personali (saluti, presentarsi, dire l'età, la provenienza).

	Pronunciare in modo comprensibile parole e frasi di uso comune.	- Lessico per esprimere bisogni elementari e sentimenti/stati d'animo semplici. - Tratti prosodici elementari (ritmo e accento di parole note).
READING: LETTURA	- Comprendere cartelli, istruzioni e brevi testi scritti accompagnati da supporti visivi. - Ricavare informazioni esplicite da un testo descrittivo molto semplice. - Leggere e comprendere brevi storie o letture graduate semplificate.	- Lessico noto legato alla quotidianità e alla tecnologia di base. - Semplici testi continui e discontinui (es. cartoline, brevi e-mail, messaggi, moduli personali). - Prime preposizioni di tempo e luogo di uso frequente (<i>in, on, at</i>).
WRITING: SCRITTURA	- Compilare moduli con dati personali (nome, cognome, indirizzo, età). - Scrivere brevi e semplici frasi per descrivere la propria routine o i propri gusti (mi piace/non mi piace). - Utilizzare connettori logici elementari (es. <i>and, but</i>) per unire semplici frasi.	- Struttura della frase minima inglese (Soggetto + Verbo + Oggetto). - Ortografia delle parole di uso più frequente. - Pronomi personali soggetto e aggettivi possessivi.
INTERCULTURA: CITTADINANZA E CIVILTÀ	- Riconoscere e confrontare alcune abitudini quotidiane italiane con quelle dei coetanei anglofoni. - Manifestare apertura e rispetto verso la multiculturalità e le diversità linguistiche. - Cogliere la presenza della lingua inglese nella realtà circostante (es. termini digitali).	- Elementi base della vita quotidiana e della scuola nei paesi anglofoni (es. la giornata scolastica in UK/USA). - Principali festività del mondo anglofono (<i>Halloween, Christmas, Easter</i>). - Primo approccio a canzoni, filastrocche o brevi adattamenti culturali.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	SCUOLA SECONDARIA
Al termine della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di padronanza della seconda	

lingua comunitaria corrispondente al livello A1, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Questa competenza include:

- Comprensione e produzione orale: acquisire la capacità di comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente. Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati.
- Comprensione e produzione scritta: leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o microracconti. Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base.
- Interazione e scambio comunicativo: partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.
- Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento: sviluppare consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata, confrontandole con le altre lingue note per migliorarne la comprensione e l'uso.

Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche.

- Cultura e interculturalità: conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà.

Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società.

- Plurilinguismo: comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	SCUOLA SECONDARIA
---	--------------------------

Ascolto (comprensione orale) • Conoscere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. • Conoscere brevi documenti multimediali identificandone parole chiave e senso generale. Parlato (produzione e interazione orale) • Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e
--

frasi apprese ascoltando o leggendo. • Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse.

Lettura (comprensione scritta) • Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento. • Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente.

Scrittura (produzione e interazione scritta) • Scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. • Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento • Conoscere le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.

• Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi. • Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

SCUOLA SECONDARIA

Funzioni comunicative e interazione linguistica

- Funzioni comunicative di base della lingua straniera in contesti personali e quotidiani.
- Espressioni linguistiche relative alla presentazione personale e allo scambio di informazioni su identità, età, nazionalità, provenienza e residenza.
- Forme comunicative per richieste, bisogni, preferenze e informazioni pratiche.
- Lessico e strutture per la descrizione di persone, luoghi e oggetti.
- Espressioni linguistiche relative a emozioni, opinioni e stati d'animo.
- Modalità comunicative per semplici conversazioni su esperienze personali e contesti familiari.

Lessico

- Repertorio lessicale di base relativo alla sfera personale e familiare.
- Espressioni di saluto e commiato.
- Lessico relativo a giorni della settimana, mesi, stagioni e colori.
- Lessico relativo alla famiglia, alle caratteristiche fisiche e agli stati d'animo.
- Espressioni e vocaboli di uso frequente in situazioni comunicative prevedibili.

Pronuncia e fonologia

- Sistema fonologico di base della lingua straniera.
- Principali caratteristiche della pronuncia e dell'intonazione.
- Elementi fondamentali del ritmo e dell'accento della lingua.
- Variabilità della pronuncia in relazione ai contesti e alle aree geografiche.

Grammatica e riflessione sulla lingua

- Strutture morfosintattiche fondamentali della lingua straniera.
- Articoli e regole relative al genere e al numero di nomi e aggettivi.
- Pronomi personali.
- Verbi regolari e irregolari al presente indicativo e principali ampliamenti dei tempi verbali.
- Aggettivi possessivi.
- Avverbi di tempo, luogo e quantità.
- Locuzioni e strutture interrogative.
- Struttura della frase affermativa, negativa e interrogativa.
- Regole d'uso delle principali strutture linguistiche.

Aspetti socio-culturali

- Elementi della cultura dei Paesi in cui si parla la lingua studiata.
- Tradizioni, festività, gastronomia e aspetti della vita quotidiana.

- Luoghi di interesse artistico, storico e paesaggistico dei Paesi di riferimento.
- Testi culturali autentici e semplificati: documenti di attualità, testi letterari, immagini, video e materiali audiovisivi.
- Elementi di confronto tra cultura della lingua straniera e cultura italiana.
- Similarità e differenze tra fenomeni culturali, sociali e comunicativi di Paesi diversi.

Lingua francese

Variabilità linguistica e francofonia

- Diffusione della lingua francese nel mondo.
- Principali varietà del francese parlato negli spazi francofoni.
- Caratteristiche degli accenti e delle diverse pronunce del francese.
- Elementi lessicali legati alle diverse realtà francofone.
- Lessico relativo ad ambiti culturali specifici: alimentazione, scuola, usi e costumi, flora e fauna dei territori francofoni.

Aspetti socioculturali

- Informazioni fondamentali sulla Francia e sui principali Paesi francofoni.
- Elementi geografici, storici e culturali dei territori francofoni.
- Tradizioni, abitudini e aspetti della vita quotidiana nei Paesi di lingua francese.
- Sistemi scolastici, pratiche sociali e caratteristiche culturali delle comunità francofone.
- Comunità, istituzioni e organizzazioni francesi e francofone presenti sul territorio.
- Presenza della lingua francese in Italia e nelle comunità francofone nazionali.
- Diffusione del francese in Europa e negli altri continenti.
- Relazioni tra lingua, cultura e identità nei contesti francofoni.

Lingua tedesca

Diffusione della lingua e varietà linguistiche

- Diffusione della lingua tedesca in Europa.

- Paesi e aree geografiche in cui il tedesco è lingua ufficiale o di uso diffuso: Germania, Austria, Svizzera e Liechtenstein.
- Varietà del tedesco e caratteristiche dei diversi contesti linguistici.
- Relazione tra lingua tedesca, territorio e identità culturale.

Lessico e comunicazione

- Lessico di base relativo alla vita quotidiana e ai contesti personali.
- Lessico relativo all'alimentazione, alla scuola, alle tradizioni e agli usi locali.
- Espressioni linguistiche legate a situazioni comunicative frequenti.
- Specificità lessicali della lingua tedesca rispetto ad altre lingue straniere.

Strutture linguistiche e morfosintassi

- Caratteristiche fondamentali della struttura della lingua tedesca.
- Elementi morfosintattici di base della lingua tedesca.
- Organizzazione della frase tedesca.
- Principali caratteristiche grammaticali che distinguono il tedesco dalle altre lingue europee.
- Relazioni tra strutture linguistiche del tedesco e delle lingue classiche.

Aspetti socioculturali

- Elementi fondamentali della cultura tedesca e dei Paesi germanofoni.
- Tradizioni, festività, usi e costumi dei territori di lingua tedesca.
- Aspetti della vita quotidiana nei Paesi germanofoni.
- Caratteristiche culturali di Germania, Austria, Svizzera e Liechtenstein.

Cultura, storia e letteratura dei Paesi germanofoni

- Personaggi storici e letterari significativi della cultura tedesca.
- Elementi fondamentali della letteratura e dell'arte dei Paesi germanofoni.
- Musica e altre espressioni culturali legate alla lingua tedesca.

- Diffusione mondiale della cultura di lingua tedesca.
- Relazioni tra lingua, cultura e patrimonio storico-artistico.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA (Francese/Tedesco)

Classe I – Secondaria

Nucleo	Obiettivi	Conoscenze
RICEZIONE (ASCOLTO E LETTURA)	Ascolto – Comprensione orale • Comprendere e identificare parole chiave in brevi messaggi orali lenti e chiari su sé stesso, famiglia, scuola. • Riconoscere saluti, numeri, giorni, colori detti dall'insegnante o in audio/video semplici. Letture – Comprensione scritta • Leggere ad alta voce parole, nomi e brevi frasi con pronuncia chiara. • Comprendere testi brevi di tipo concreto: biglietti, schede personali, descrizioni con frasi brevi su persone o oggetti noti.	Lessico: Alfabeto, numeri da 0 a 100, mesi dell'anno, giorni della settimana, stagioni, colori, famiglia, scuola, oggetti d'uso quotidiano, cibi e bevande di base. Grammatica: Articoli determinativi e indeterminativi, genere e numero dei sostantivi e aggettivi, pronomi personali soggetto, verbo essere/avere all'indicativo presente, aggettivi possessivi, strutture interrogative di base, frase negativa.
PRODUZIONE E INTERAZIONE (PARLATO E SCRITTURA)	Parlato – Produzione e interazione orale • Presentarsi usando frasi memorizzate. • Porre domande semplici all'interlocutore e rispondere con frasi brevi. • Usare gesti e mimica per supportare il messaggio. Scrittura – Produzione scritta • Scrivere semplici frasi per presentarsi e descrivere sé stesso sulla base di modelli dati. • Completare schede con dati personali: nome, età, nazionalità, gusti.	Funzioni comunicative: Presentarsi, salutare, congedarsi, chiedere e dare informazioni personali: nome, età, provenienza, nazionalità, residenza. Esprimere gusti e preferenze semplici. Esprimere gusti e preferenze semplici. Grammatica: Pronomi personali soggetto, verbo essere/avere all'indicativo presente, aggettivi possessivi, frase negativa.

	• Produrre brevi messaggi per salutare o ringraziare.	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA (GRAMMATICA E FONOLOGIA)	• Riconoscere e applicare le regole morfologiche di base (genere, numero, articoli) nella produzione di testi minimi. • Coniugare e utilizzare i verbi ausiliari al tempo presente per descrivere stati e possesso. • Strutturare correttamente una frase semplice affermativa, negativa e interrogativa. • Associare correttamente la grafia dei fonemi studiati alla loro corretta pronuncia.	• Articoli determinativi e indeterminativi • Genere e numero di sostantivi e aggettivi. • Pronomi personali soggetto. • Presente indicativo dei verbi corrispondenti a "essere" e "avere". • Aggettivi possessivi per le prime persone. • Sintassi della frase negativa e delle strutture interrogative di base. • L'alfabeto e lo spelling (<i>Buchstabieren / Épellation</i>).
CULTURA E DIMENSIONE INTERNAZIONALE (CIVILTÀ)	• Riconoscere e utilizzare i comportamenti verbali e non verbali adeguati nelle situazioni comunicative quotidiane (saluti, ringraziamenti). • Identificare sulla carta geografica i principali paesi europei ed extraeuropei in cui si parlano le lingue studiate. • Comprendere il concetto di bilinguismo e minoranza linguistica partendo da contesti vicini all'esperienza italiana. • Individuare analogie e differenze culturali tra lo stile di vita italiano e quello dei paesi di cui si studia la lingua.	• Formule di saluto, di congedo e di cortesia adatte all'età e al contesto. • Convenzioni sociali di base (es. l'uso del tu/lei nelle due culture). • Elementi geografici e simboli identitari dei paesi francofoni e tedofoni. • Concetto di comunità linguistica e territori bilingui o a statuto speciale in Italia.

STORIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	SCUOLA PRIMARIA
• Conoscenza storica. Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico. • Collocazione temporale e spaziale. Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e	

nel relativo contesto spaziale; riconoscere, nel presente, aspetti riconducibili al passato. • Capacità di sintesi. Riassumere appropriatamente testi e narrazioni individuandone i tratti essenziali e delineando mappe concettuali. • Comunicazione delle conoscenze. Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	SCUOLA PRIMARIA
• Comprendere e analizzare i principali eventi storici. Conoscere i principali fatti storici, le loro specificità e le loro differenze in relazione alla realtà italiana ed europea. • Esporre i fatti storici. Collocare sulle relative carte geo-storiche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date. • Analizzare i documenti storici. Illustrare il valore dei documenti storici proposti dall'insegnante. • Riconoscere le tracce del passato. Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA	SCUOLA PRIMARIA
• Descrivere il proprio contesto ambientale. Acquisire familiarità con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere; comprendere il significato della linea del tempo. • Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana. Enunciare alcuni principi della Costituzione; essere informati circa alcune regole base del governo nazionale e locale. Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico. Conoscere l'inizio della vita dell'uomo sulla terra e le prime forme della cultura umana; conoscere per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee e del vicino Oriente.	
CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	SCUOLA PRIMARIA
Strumenti e metodo storico • Concetti fondamentali della storia: tempo storico, successione, contemporaneità, durata, periodizzazione. • Linea del tempo e principali sistemi di organizzazione cronologica.	

- Relazione tra fatti, eventi e processi storici.
- Tipologie di fonti storiche: materiali, scritte, iconografiche, orali e digitali.
- Funzione delle fonti nella ricostruzione del passato.
- Tracce del passato nel territorio e nel patrimonio culturale.

Civiltà e quadri storici

- Caratteristiche fondamentali delle civiltà antiche studiate.
- Organizzazione sociale, politica, economica e culturale delle civiltà del passato.
- Aspetti della vita quotidiana, delle religioni, delle istituzioni e delle produzioni artistiche dei popoli antichi.
- Relazioni tra ambiente geografico e sviluppo delle civiltà.

Roma e il mondo antico

- Origini e sviluppo della civiltà romana.
- Principali fasi della storia romana: monarchia, repubblica e impero.
- Organizzazione politica e sociale di Roma.
- Espansione romana e trasformazioni del Mediterraneo.
- Cultura, lingua, diritto, opere pubbliche e patrimonio della civiltà romana.
- Crisi dell'Impero romano e passaggio al mondo medievale.

Storia e cittadinanza

- Elementi storici alla base della formazione della società contemporanea.
- Origine e sviluppo di forme di organizzazione politica e sociale.
- Significato storico di comunità, regole, istituzioni e partecipazione.
- Patrimonio storico e culturale come memoria collettiva.
- Rapporto tra passato, presente e cittadinanza.

I - II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
• La mia famiglia. • La mia città, paese, quartiere: i luoghi più importanti (uffici pubblici, luoghi d'arte, monumenti, piazze e loro significato). • Personaggi e vicende ricavati da Bibbia, Iliade, Odissea, Eneide (in forma molto semplificata) per conoscere le radici della cultura occidentale. • L'Italia: sua raffigurazione geografica per ricercare sulla carta geografica luoghi conosciuti o sentiti nominare dagli alunni. • L'Italia: il mare, la montagna, la campagna, nell'esperienza degli alunni. • Chi governa il tuo comune e che cosa decide. • Il racconto in breve della nascita dell'Italia: da molti Stati regionali ad una nazione libera e indipendente. • Mameli e l'inno nazionale (spiegazione del contenuto), poesie e canti del Risorgimento. • Racconti ricavati dalle vicende del Risorgimento e della Resistenza a scelta degli	• La comparsa dell'uomo sulla terra. • Le fasi iniziali della civilizzazione: dall'età della pietra alla rivoluzione neolitica. • La nascita e l'importanza della scrittura. • Vari tipi di scrittura • Le civiltà dell'antichità nel Mediterraneo e nel Vicino Oriente.	• La polis: Atene e Sparta (democrazia e oligarchia; cittadini ed esclusi). • Lo scontro con l'impero persiano (un confronto tra Oriente e Occidente, p. es. attraverso la lettura, semplificata, di brani di Erodoto e dei Persiani di Eschilo). • I Greci in Italia. • I popoli italici; le origini di Roma. • Roma in Italia. • L'unificazione del mondo mediterraneo sotto Alessandro Magno. • I sistemi di governo a Roma (monarchia, repubblica); le lotte sociali. • La romanizzazione della Penisola: la "guerra sociale" e la concessione della cittadinanza. • La religione del mondo greco e romano. • La famiglia romana: il padre, i figli, le donne. • Economia e società: liberi e schiavi, cittadini e provinciali	• La crisi della Repubblica (Mario e Silla). • L'eredità di Roma: lingua e diritto; urbanizzazione e strutture territoriali. • L'impero da Ottaviano a Costantino. • La rivoluzione del cristianesimo: una religione universalista. • La crisi dell'impero e le migrazioni dei popoli germanici. • Crollo dell'impero romano d'Occidente e regni "romano-barbarici". • Il monachesimo e le biblioteche. • Costantinopoli e l'impero romano d'Oriente. • La codificazione di Giustiniano e le radici della civiltà giuridica moderna. • L'espansione islamica.

insegnanti e collegati a riferimenti territoriali e all'esperienza dei bambini (es. di contenuti: Piccola vedetta lombarda, i martiri del Belfiore, le 5 Giornate di Milano, Anita Garibaldi, Salvo d'Acquisto, altri protagonisti di eroismo e di virtù civili nella Resistenza). • Essere cittadini: nozioni basilari sul significato di Costituzione, diritti, elezioni e tasse.			
--	--	--	--

STORIA		
Classe I - Primaria		
Nucleo	Obiettivi	Conoscenze
CONOSCENZA STORICA	• Riconoscere e raccontare personaggi, eventi e ricorrenze significative della tradizione storica e culturale, cogliendone il legame con la memoria collettiva.	• Personaggi, vicende e ambientazioni tratti da narrazioni epiche, storiche e mitologiche, della tradizione classica e di altre culture. • Racconti, personaggi ed eventi legati alle principali ricorrenze civili e commemorative della storia nazionale. • Le principali festività e ricorrenze pubbliche come occasioni di conoscenza della memoria storica collettiva.

CAPACITÀ DI SINTESI	• Utilizzare gli argomenti della disciplina per organizzare le informazioni.	• La successione temporale e la contemporaneità degli eventi nelle esperienze vissute e nelle narrazioni. • Le relazioni di causa ed effetto negli eventi e nei racconti. • La durata delle azioni e degli eventi. • Il tempo ciclico e le sue scansioni (giorno, settimana, mese, stagione, anno). • Gli indicatori temporali e le relazioni cronologiche (prima, dopo, durante, contemporaneamente).
COLLOCAZIONE TEMPORALE E SPAZIALE	• Descrivere il proprio contesto ambientale. • Acquisire una prima forma di familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana.	• La linea del tempo e la rappresentazione degli eventi. • Famiglia, scuola e vita di classe. • La città e il territorio nazionale. • Istituzioni e simboli dello Stato italiano.
COMUNICAZIONE DELLE CONOSCENZE	• Comunicare oralmente eventi e processi significativi.	• Rappresentazioni orali e iconiche dei contenuti disciplinari.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	SCUOLA SECONDARIA
• Conoscenza storica. Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico. • Comunicazione delle conoscenze storiche. Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente. • Orientamento nel presente e cittadinanza attiva. Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	SCUOLA SECONDARIA

- Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici. Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualità europea e mondiale.
- Esporre i fatti storici. Collocare sulle relative carte geo-storiche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date.
- Riconoscere le tracce del passato. Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo.
- Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente. Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato.
- Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione. Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

SCUOLA SECONDARIA

Quadro storico e processi evolutivi

- Principali nodi e processi della storia europea e occidentale.
- Sviluppo cronologico e interpretazione dei principali eventi storici.
- Relazioni tra eventi, trasformazioni sociali, culturali, politiche ed economiche.
- Processi storici alla base della formazione della cultura contemporanea e delle istituzioni democratiche.
- Continuità e trasformazioni tra passato e presente.

Metodo storico e concetti fondamentali

- Principi fondamentali del metodo storico.
- Differenza tra fatto storico, ricostruzione storica e interpretazione.
- Concetti di mutamento, permanenza, continuità e trasformazione storica.
- Concetto di causalità storica e relazione tra cause e conseguenze.
- Dimensione locale, nazionale, europea e globale dei fenomeni storici (prospettiva transcalare).

Fonti e patrimonio storico-culturale

- Tipologie di fonti storiche: materiali, scritte, iconografiche, orali e digitali.

- Caratteristiche e funzioni delle fonti nella ricostruzione del passato.
- Principi di analisi e interpretazione delle testimonianze storiche.
- Patrimonio culturale e ambientale come memoria storica collettiva.
- Valore della tutela e della conservazione del patrimonio storico e culturale.

Storia, cittadinanza e mondo contemporaneo

- Origine storica dei principi democratici e dei diritti umani.
- Evoluzione delle istituzioni politiche e sociali contemporanee.
- Relazioni tra eventi storici e problematiche attuali.
- Fenomeni contemporanei con radici storiche: migrazioni, conflitti, equilibri geopolitici internazionali e globalizzazione.
- Rapporto tra sviluppo umano, ambiente e sostenibilità.
- Collegamenti tra conoscenza del passato e interpretazione del presente.

I ANNO	II ANNO	III ANNO
• La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. • I Longobardi. • Carlo Magno. • Le campagne nel medioevo • Il feudalesimo: signori e vassalli. • L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. • Le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente). • Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno. • Le grandi monarchie europee. • Umanesimo e Rinascimento. • L'inizio della dominazione straniera in Italia. • Tre rivoluzioni: la scoperta	• L'assolutismo. • L'Illuminismo. • La rivoluzione industriale. • Rivoluzione americana e Rivoluzione francese: due concezioni diverse della libertà. • L'idea di nazione e le rivoluzioni nazionali in Europa. • Liberalismo, democrazia, socialismo. • Il Risorgimento italiano: cospirazioni mazziniane e diplomazia cavouriana. • Il Regno d'Italia: come costruire uno Stato nazionale. • Il colonialismo e l'imperialismo europei; l'incontro dell'Occidente con altre civiltà. • La seconda rivoluzione industriale e le nuove scoperte scientifiche.	• La Prima guerra mondiale. • L'Italia in guerra. • La pace di Versailles e la disintegrazione dell'Europa liberale: comunismo, fascismo, nazismo. • L'Italia fascista: la conquista del potere, la costruzione del regime, gli oppositori. • La società di massa e il secolo americano. • La Seconda guerra mondiale. Lo sterminio degli ebrei. • L'Italia dall'entrata in guerra alla Resistenza. La tragedia delle Foibe e l'Esodo giuliano- dalmata. • Il mondo della guerra fredda. • La decolonizzazione. La Cina comunista e l'India. • Lo sviluppo economico dell'Occidente e la società del

dell’America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza. • Le civiltà extraeuropee. • La guerra dei trent’anni e la nascita del sistema europeo degli Stati		benessere. • Verso l’unità europea e la fine dei regimi comunisti. • Lo spostamento degli equilibri mondiali verso l’Asia. • L’esperienza politica dell’Italia repubblicana dalla Costituzione del ’48 alle inchieste di Mani pulite e alle elezioni del ’94 con la nascita di un nuovo sistema politico-partitico. • La globalizzazione e la sua crisi.
---	--	---

STORIA		
Classe I - Secondaria		
Nucleo	Obiettivi	Conoscenze
METODO STORICO E CONCETTI FONDAMENTALI	- Riconoscere e utilizzare fonti storiche di diversa natura anche digitali - Mettere in relazione passato e presente; argomentare ed esporre utilizzando il lessico specifico	- La storia e il lavoro dello storico: fonti, periodizzazione e cronologia. - Differenza tra testimonianza storica e interpretazione. - Lessico fondamentale della disciplina storica, concetti di causa, conseguenza, cambiamento e permanenza, struttura del testo storico, mappe concettuali, schemi e strumenti per l’esposizione orale e scritta.
QUADRO STORICO E PROCESSI EVOLUTIVI	Comprendere le trasformazioni delle società medievali e dell’età moderna fino al XVIII sec.	- Caratteristiche fondamentali della società medievale: organizzazione sociale, economia curtense, ruolo della Chiesa e del potere politico. - Feudalesimo e rapporti di dipendenza sociale e politica.

		• Nascita e sviluppo dei Comuni e trasformazioni della vita urbana. • Formazione degli Stati territoriali e rafforzamento delle monarchie. • Crisi e trasformazioni del sistema medievale tra XIV e XV secolo. • Umanesimo e Rinascimento: nuovi orientamenti culturali, scientifici e artistici. • Espansione europea, esplorazioni geografiche e conseguenze degli incontri tra culture diverse. • Riforma protestante, Controriforma e conflitti religiosi dell'età moderna. • Assolutismo monarchico e principali modelli di organizzazione politica nell'età moderna. • Rivoluzione scientifica e sviluppo del pensiero razionale. • Illuminismo: principi fondamentali, idee politiche e sociali. • Trasformazioni economiche e sociali dell'età moderna fino al XVIII secolo. • Relazioni tra cambiamenti politici, economici, culturali e sociali nel lungo periodo. • Fonti storiche relative al Medioevo e all'età moderna: documenti, immagini, opere artistiche e testimonianze materiali.
FONTI E PATRIMONIO STORICO- CULTURALE	• Valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale del territorio	• Patrimonio storico, archeologico e culturale come testimonianza del passato. • Rapporto tra ambiente, territorio e sviluppo delle civiltà.

		• Patrimonio storico, artistico e culturale italiano ed europeo. • La Calabria bizantina. • Le torri costiere e i castelli normanno-svevi. • Tradizioni, monumenti e beni culturali del territorio. • Principi di tutela e valorizzazione del patrimonio.
STORIA E CITTADINANZA	• Comprendere il rapporto tra passato e presente attraverso l'analisi delle forme di organizzazione sociale e politica delle civiltà studiate.	• Concetti di comunità, società, istituzione e organizzazione politica. • Forme di organizzazione sociale delle civiltà antiche. • Ruolo delle regole nella vita collettiva. • Differenze tra forme di governo e sistemi politici del passato. • Origine e sviluppo di alcuni concetti legati alla partecipazione e alla vita comunitaria.

GEOGRAFIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	SCUOLA PRIMARIA
• Esplorare l'ambiente con curiosità: collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi. • Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e cultura quale componente di una reale cittadinanza, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica ed umana dell'Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi): in un contesto europeo e mondiale. Identificare monti, fiumi, laghi, mari di un determinato territorio. • Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica: comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e mondiale,	

individuando relazioni e collegamenti tra territori a scale diverse.

- **Rappresentare e comunicare gli spazi quotidiani:** riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate.
- **Leggere e interpretare il paesaggio:** partendo dalla lettura e interpretazione di carte geografiche (fisiche, politiche, storiche e tematiche, alle diverse scale) e altre forme di rappresentazione anche digitale, analizzare aspetti fisici (es. monti, laghi, fiumi, mari ecc.) e antropici (es. case, strade, dighe, impianti industriali ecc.) del territorio italiano, individuare elementi chiave di un territorio ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

SCUOLA PRIMARIA

Orientamento

- Identificare i punti di riferimento per l'orientamento negli spazi esterni alla scuola.
- Conoscere la cartografia: saper leggere simboli, legende, riduzioni in scala per localizzare elementi fisici e antropici su planisferi e carte regionali.
- Possedere una mappa mentale del pianeta, localizzando le più rilevanti forme fisiche e umane e anche alcuni aspetti legati alle diversità culturali e sociali.

Linguaggio

- Conoscere, designare e descrivere attraverso immagini le forme dello spazio geografico (es. montagna, pianura, isola, mare, catena montuosa, città, campagna).
- Conoscere e utilizzare in modo appropriato i concetti più generali che consentono di ragionare e interpretare lo spazio geografico come regione, territorio, paesaggio, scala, luogo, confine, distanza.

Paesaggio e territorio

- Conoscere i principali elementi della geografia fisica europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica.

- Conoscere e distinguere tra punti di forza (sviluppo economico e sociale) e punti di debolezza (criticità, rischio) di un territorio, considerandolo anche come spazio di opportunità per i progetti di vita personali e sociali.
- Sviluppare ragionamenti sul cambiamento e la trasformazione del paesaggio nel tempo, anche come progettualità per il futuro delle comunità che vi abitano.

Relazioni e dinamiche

- Riflettere sui legami tra ambiente e affetti: riflettere sui legami affettivi che collegano le persone agli spazi vissuti, esprimendo le emozioni attraverso disegni che rappresentano quanto rilevato.
- Conoscere gli effetti del cambiamento climatico, con particolare attenzione all'ambiente e al territorio italiano, per poi considerarli su scala globale.
- Conoscere i principali aspetti della popolazione italiana, compreso il fenomeno migratorio, con particolare attenzione al contesto locale e italiano.

Organizzazione territoriale

- Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica gli Stati europei e del mondo e le principali città.
- Conoscere e inferire informazioni geografiche: gli aspetti principali di un continente, uno stato o una regione utilizzando fonti diverse.
- Localizzare e descrivere aspetti fisici, antropici e culturali del proprio territorio, dell'Italia e, in modo semplificato e generale, dell'Europa e del mondo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

Orientamento

- Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno.
- Descrivere percorsi e posizioni, riconoscere punti cardinali tramite l'osservazione (sole e ombre) e l'uso della bussola.
- Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive.

Linguaggio

- Conoscere e utilizzare i concetti per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio e dei paesaggi italiani.
- Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso disegni, descrizioni e cartografie, utilizzando operatori topologici.
- Iniziare la lettura di carte geografiche con legenda alla scala locale e italiana.

Paesaggio e territorio

- Conoscere i principali elementi della geografia fisica italiana (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica.
- Conoscere e comprendere in modo intuitivo i concetti di paesaggio e territorio.
- Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori, - es. i 60 siti Unesco presenti su tutto il territorio italiano - individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane.

Relazioni e dinamiche

- Sviluppare il senso del luogo: fare esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame emozionale e il proprio vissuto personale.
- Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi, fiumi, mari, vulcani,...), anche distinguendo situazioni positive, rischi e criticità.
- Riconoscere il ruolo degli spazi nella vita sociale: comprendere come gli spazi influiscano sulla convivenza e sulla realizzazione di progetti individuali e collettivi.
- Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale.

Organizzazione territoriale

- Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica le Regioni italiane e le principali città italiane.
- Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell'Italia.
- Conoscere gli elementi peculiari della penisola italiana e dei territori insulari: articolazione costiera, arco alpino, aree interne, isole e

arcipelaghi.

Conoscere la posizione del proprio territorio e dell'Italia in relazione all'Europa e al Mediterraneo.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

SCUOLA PRIMARIA

CONOSCENZE

- Lo spazio personale.
- La funzione e l'uso degli spazi a partire dallo spazio vissuto: lo spazio scolastico, il quartiere, la città, il territorio vicino (anche inteso come subregione fisica o culturale).
- L'orientamento spaziale attraverso: punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici (indicatori spaziali), punti cardinali in base al sole e alla bussola, carte geografiche anche digitali.
- I sistemi naturali: morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna.
- I sistemi antropici: spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa dal comune, alla regione, allo stato, alle organizzazioni sovranazionali.
- Le interazioni tra sistemi naturali e antropici.
- Esempi di paesaggi e territori italiani ed europei.
- Le caratteristiche fisico-politiche e socio-culturali generali a scala europea e planetaria.
- Il linguaggio cartografico: visione zenitale, simbologia, riduzione, scala.
- La cartografia (anche digitale).
- La cartografia storica.
- I dati statistici.
- Le immagini.
- Le fonti per descrivere: un paesaggio, un continente, uno stato, una regione.
- Approfondimento dell'Italia e del suo territorio:
 - conoscenza dei più significativi elementi di geografia umana (regioni e principali città);

- conoscenza dei più significativi elementi fisici (mari, fiumi, laghi, ghiacciai, montagne, ...) localizzati sulla carta geografica;
- morfologia e idrografia;
- confini;
- suddivisione politico-amministrativa;
- popolazione;
- aree urbane e rurali;
- attività economiche;
- diversità sociale e culturale;
- divari territoriali;
- aspetti qualitativi (es. valori paesaggistici e degrado del paesaggio);
- problemi ambientali (sismicità, vulcanismo, rischio idrogeologico, erosione costiera, desertificazione, subsidenza);
- problemi antropici (diversità economiche e sociali, elementi demografici e invecchiamento della popolazione).
- Aspetti del territorio:
 - relazioni tra comunità umane ed elementi fisici (es. montagne, fiumi, mari);
 - denominazione;
 - trasformazione dell'ambiente naturale e sfruttamento delle risorse;
 - strutturazione degli spazi (es. funzioni, regole, organizzazione, accessibilità, spazi pubblici e privati);
 - ruolo degli spazi nella vita personale e associata;
 - spazi come risorse per realizzare progetti di vita individuali e sociali e di convivenza civile.

GEOGRAFIA

Classe I - Primaria

Nucleo	Obiettivi	Conoscenze
ORIENTAMENTO	• Riconoscere e descrivere gli spazi principali della scuola. • Orientarsi negli ambienti scolastici utilizzando punti di riferimento. • Eseguire e descrivere semplici percorsi nello spazio, individuando la propria posizione rispetto a punti di riferimento dati.	• Gli spazi della scuola e le loro funzioni. • I principali punti di riferimento presenti nell'ambiente scolastico. • I concetti di posizione e orientamento nello spazio vissuto. • I percorsi abituali nell'ambiente scolastico.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	• Utilizzare correttamente gli indicatori topologici per descrivere posizioni e spostamenti. • Rappresentare graficamente semplici percorsi e spazi vissuti. • Descrivere verbalmente percorsi e relazioni spaziali, individuando la posizione di persone e oggetti nello spazio.	• Gli indicatori topologici (sopra/sotto; davanti/dietro; destra/sinistra; vicino/lontano). • Le relazioni spaziali tra persone e oggetti. • Rappresentazioni grafiche di semplici percorsi. • Lessico geografico di base relativo all'orientamento e alla posizione
PAESAGGIO E TERRITORIO	• Osservare e descrivere gli elementi naturali e antropici propri del territorio di appartenenza. • Distinguere gli elementi naturali da quelli realizzati dall'uomo, riconoscendo semplici trasformazioni nell'ambiente. Individuare relazioni tra attività umane e ambiente.	• Gli elementi naturali e antropici nel territorio vicino. • Le caratteristiche dell'ambiente di vita quotidiana. • Le principali trasformazioni ambientali operate dall'uomo. Le relazioni tra persone, attività umane e ambiente.
RELAZIONI E DINAMICHE	• Riconoscere le diverse funzioni degli spazi frequentati, distinguendo tra spazi pubblici e privati. • Individuare i principali luoghi della propria esperienza quotidiana. Adottare comportamenti adeguati e rispettosi negli spazi comuni.	• Le funzioni degli spazi di vita quotidiana e la distinzione tra spazi pubblici e privati. • I luoghi significativi della comunità di appartenenza (scuola, casa, quartiere). • Le regole di utilizzo e convivenza negli spazi condivisi.
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	Osservare e descrivere semplici paesaggi del territorio di appartenenza.	Il concetto di territorio e di paesaggio.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	SCUOLA SECONDARIA
• Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole, nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.) • Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente. • Paesaggio e territorio: individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente. • Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche: comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	SCUOLA SECONDARIA
Orientamento: • Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi. • Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. • Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi. Analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire. • Conoscere, comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico. Linguaggio: • Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente. • Interpretare simboli e legende delle carte geografiche. • Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici.	

Paesaggio e territorio: • Conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica italiana, europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica. • Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio. • Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio. • Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane. • Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali. • Riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente.

Relazioni e dinamiche: • Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali. • Conoscere i processi di trasformazione del territorio. • Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. • Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali. • Riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio. • Riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche.

Organizzazione territoriale: • Sapere opportunamente collocare su una carta geografica i principali Stati e città mondiali. • Conoscere l'organizzazione politico- amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali. • Conoscere il territorio europeo e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali. • Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai paesi membri come l'Italia e ai nuovi scenari globali. • Identificare le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il loro ruolo a scala mondiale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

SCUOLA SECONDARIA

Strumenti della Geografia e Rappresentazione dello Spazio

- Orientamento e cartografia: I punti cardinali, le carte geografiche e tematiche, il concetto di scala di rappresentazione e le diverse scale grafiche e numeriche.
- Fonti e dati per l'indagine geografica: Lettura e interpretazione di dati statistici, indicatori socio-demografici ed economici, interviste, immagini descrittive, fonti letterarie e storiche su luoghi e territori.

- Il linguaggio della geograficità: Concetti fondamentali di spazio, tempo, distanza, movimento, localizzazione e transcalarità (passaggio d'analisi tra scale diverse, dal locale al globale).

Sistemi Naturali, Paesaggi e Coevoluzione Umanità-Ambiente

- Le sfere terrestri e il clima: Caratteristiche e interazioni tra biosfera, idrosfera, litosfera e atmosfera; i climi della Terra e i fattori che li determinano.
- Morfologia ed ecosistemi: Caratteristiche ambientali, flora e fauna dei grandi ecosistemi e morfologie terrestri (montagna, collina, pianura, coste, isole, zone aride, deserti, aree polari, mari e oceani).
- Il concetto di Paesaggio e Territorio: Evoluzione fisica e storica del paesaggio; analisi delle componenti naturali e antropiche e della loro coevoluzione attraverso l'osservazione diretta e indiretta.

Sistemi Antropici, Popolazione e Organizzazione Politico-Economica

- Dinamiche demografiche e insediative: Distribuzione della popolazione mondiale, flussi migratori, processi di urbanizzazione e lo sviluppo degli spazi abitati.
- Geografia economica: Le vie di comunicazione, le attività economiche dei tre settori e le relazioni tra risorse del territorio e sviluppo economico, sociale e culturale.
- Geopolitica e organizzazione amministrativa: L'organizzazione del territorio a scale diverse: dal comune, alla regione, allo stato, fino alle organizzazioni sovranazionali (con particolare focus sull'Unione Europea).

Regionalizzazione, Sostenibilità e Grandi Sfide Globali

- Geografia regionale (Italia, Europa, Mondo): Principali dati fisici, umani e politici (città, capitali, stati, stati-nazione, fiumi, laghi, catene montuose) relativi all'Italia, all'Europa, all'area Mediterranea e agli altri continenti (Asia, Africa, America, Oceania).
- Impatto umano e tutela ambientale: Trasformazione dell'ambiente ad opera delle attività umane (agricoltura intensiva, urbanizzazione, deforestazione); sfruttamento delle risorse naturali e conservazione della biodiversità.
- Sfide del presente (Agenda 2030): Questioni climatiche globali, gestione sostenibile del territorio, transizione ecologica, globalizzazione, diversità economiche e sociali, tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico.

GEOGRAFIA		
Classe I - Secondaria		
Nucleo	Obiettivi	Conoscenze
ORIENTAMENTO	• Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche. • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia e dell'Europa la posizione assoluta e relativa di elementi fisici e antropici. • Utilizzare consapevolmente strumenti di orientamento tradizionali e digitali.	• I punti cardinali e i sistemi di riferimento spaziali. • Il reticolato geografico: concetto di linee immaginarie, l'Equatore e il Meridiano di Greenwich. • Le coordinate geografiche: latitudine e longitudine. • La posizione assoluta e la posizione relativa di un luogo. • La localizzazione degli elementi chiave dello spazio italiano ed europeo. • Gli strumenti di orientamento tradizionali. • Gli strumenti di orientamento digitali e geo-tecnologie.
LINGUAGGIO GEOGRAFICO	• Utilizzare correttamente i concetti geografici di base per descrivere l'ambiente circostante. • Leggere e interpretare carte geografiche a diversa scala, riconoscendo la simbologia e differenziando tra carte fisiche, politiche e tematiche. • Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti: tabelle, cartogrammi, dati statistici demografici, immagini e testi. • Esprimersi utilizzando un lessico geografico	• I concetti spaziali e geografici fondamentali. • La cartografia e le sue regole. • La classificazione delle carte geografiche. • La simbologia cartografica. • Le tipologie di carte. • Gli indicatori statistici e demografici di base. • I linguaggi grafici e quantitativi. • Le fonti iconografiche e documentarie.

	appropriato e specifico della disciplina.	• La nomenclatura e il lessico specifico della disciplina.
PAESAGGIO	• Riconoscere e descrivere gli elementi costitutivi dei principali paesaggi italiani ed europei. • Individuare le relazioni tra elementi climatici, fattori del clima e la distribuzione dei principali biomi in Europa e nel Mediterraneo. • Analizzare un paesaggio individuando i segni delle trasformazioni storiche e fisiche e la coevoluzione tra ambiente naturale e azione umana. • Comprendere l'importanza della tutela del patrimonio naturale, del paesaggio e della conservazione della biodiversità.	• I paesaggi geomorfologici d'Italia e d'Europa. • Il sistema Clima. • Le regioni climatiche europee e italiane. • I biomi e le eco-regioni. • La coevoluzione e l'antropizzazione. • L'impatto ambientale e il dissesto idrogeologico. • Conservazione e Sostenibilità.
SISTEMA TERRITORIALE	• Localizzare ed elencare i principali elementi fisici e l'organizzazione politica dell'Italia e dell'Europa. • Individuare le caratteristiche della popolazione e le dinamiche demografiche essenziali del territorio italiano ed europeo. • Descrivere l'organizzazione antropica del territorio. • Riconoscere l'organizzazione politico-amministrativa del proprio territorio a scale diverse (Comune, Regione, Stato) e identificare il ruolo dell'Unione Europea. • Riconoscere l'impatto delle attività umane sulle risorse naturali nell'ottica della gestione sostenibile e degli obiettivi di sostenibilità (Agenda 2030).	• Lettura dello spazio geografico italiano ed europeo come un sistema integrato. • Localizzazione dei principali elementi fisici e politici. • I principali indicatori demografici e le dinamiche della popolazione (distribuzione, densità, crescita e movimenti). • Le caratteristiche degli insediamenti umani e dei paesaggi urbani, in relazione ai fattori geografici e storici. • Le vie di comunicazione e le infrastrutture come elementi di organizzazione del territorio. • Le attività economiche nei diversi settori e il rapporto tra risorse, territorio e sviluppo. • Il rapporto tra ambiente e attività umane: uso delle risorse, trasformazioni del

		territorio e principi di sostenibilità. • L'organizzazione del territorio e il ruolo delle principali istituzioni locali, nazionali ed europee nella gestione della collettività. • Sviluppo di un'etica del consumo responsabile.
--	--	---

STEM

STEM – ISTRUZIONE INTEGRATA	SCUOLA PRIMARIA
Nella scuola primaria l'educazione STEM favorisce lo sviluppo progressivo del pensiero logico, scientifico e astratto attraverso esperienze concrete, laboratoriali e significative, secondo un percorso che va dal concreto all'astratto. L'osservazione della realtà, la sperimentazione, la misurazione e l'uso di strumenti consentono agli alunni di costruire modelli interpretativi dei fenomeni e di sviluppare competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche. Particolare rilievo assume l'introduzione dell'informatica fin dai primi anni, sia come disciplina culturale sia come strumento per un uso consapevole e responsabile delle tecnologie. L'approccio integrato alle discipline STEM promuove il <i>problem solving</i>, il pensiero critico e la capacità di collegare saperi diversi. Le attività laboratoriali e di ricerca sostengono apprendimenti significativi e favoriscono atteggiamenti positivi verso le discipline scientifiche, in un contesto inclusivo e attento al superamento degli stereotipi di genere. Le STEM contribuiscono inoltre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, della consapevolezza ambientale e della sostenibilità, valorizzando anche la dimensione storica dell'evoluzione del pensiero scientifico e il contributo di figure femminili alla scienza.	
STEM – ISTRUZIONE INTEGRATA	SCUOLA SECONDARIA
Nella scuola secondaria di primo grado l'educazione STEM consolida e amplia le competenze sviluppate nella primaria, promuovendo il pensiero matematico, scientifico e tecnologico attraverso attività laboratoriali, ricerca, sperimentazione e <i>problem solving</i>. Gli alunni sono guidati a formulare ipotesi, argomentare, verificare risultati e interpretare criticamente dati e fenomeni, sviluppando una visione dell'errore come parte integrante del processo di apprendimento e della ricerca scientifica. L'approccio integrato alle discipline STEM favorisce la	

comprensione delle relazioni tra matematica, scienze, tecnologia e informatica, sostenendo la capacità di affrontare problemi complessi con strumenti diversi e complementari. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo della cultura informatica, all'organizzazione dei dati, al pensiero algoritmico e alla comprensione dell'impatto sociale delle tecnologie digitali. Le STEM contribuiscono inoltre alla formazione di cittadini consapevoli, capaci di riflettere sulle questioni ambientali, sulla sostenibilità e sull'uso responsabile delle risorse. La prospettiva storica della scienza e della tecnologia, insieme alla valorizzazione del contributo delle donne al progresso scientifico, promuove una visione inclusiva, critica e culturalmente consapevole del sapere scientifico.

MATEMATICA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	SCUOLA PRIMARIA
• Individuare e formulare problemi di adeguata complessità: partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli. • Affrontare e risolvere problemi matematici, anche legati a contesti reali di adeguata complessità: utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni. • Formulare giudizi e prendere decisioni: raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati. Stimare e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza. • Leggere, comprendere e produrre testi che coinvolgono aspetti logici e matematici: dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all'altra. • Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti come le calcolatrici: valutando l'opportunità di quando ricorrere ad essi. Operare in casi semplici con le frazioni. Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche; utilizzare correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso) per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti.	

- **Assumere una consapevolezza storica:** ossia collocare l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà.
- **Esprimere informazioni mediante dati di varia natura e codificare tali dati anche digitalmente:** descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi.
- **Scrivere e comprendere semplici programmi:** espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e valutarne l'adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

SCUOLA PRIMARIA

Numeri

- Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, dimostrando di conoscere il ruolo della posizione delle cifre nella notazione posizionale. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice.
- Utilizzare il concetto di ordine di grandezza per caratterizzare i numeri in notazione decimale in diversi contesti (es. lunghezze, pesi, temperature).
- Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali e individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di un'operazione e riconoscere i contesti in cui è appropriato effettuare una stima.
- Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Impiegare i numeri interi negativi in contesti concreti.
- Rappresentare i numeri sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Riconoscere sistemi di notazione dei numeri (non solo posizionali) che sono o sono stati in uso in differenti luoghi, tempi e culture.

Spazio e figure

- Descrivere e classificare figure geometriche individuando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre ad altri. Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando strumenti opportuni (carta a quadretti, spago, corde, riga, squadra, compasso,

goniometro, software).

- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e rappresentare segmenti e figure geometriche.
- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse, identificando varianti e invarianti. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti opportuni. Utilizzare e distinguere i concetti di parallelismo, perpendicolarità, orizzontalità e verticalità. Riprodurre in scala una figura assegnata con strumenti opportuni. Calcolare il perimetro di una figura usando le formule o altri procedimenti.
- Calcolare l'area di rettangoli, triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali individuando differenti punti di vista del medesimo oggetto (dall'alto, di fronte ecc).

Relazioni, dati e previsioni

- Rappresentare relazioni e dati, e utilizzare, in situazioni significative, diverse rappresentazioni (tabelle, grafici, ...) per ricavare informazioni e dati, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di frequenza, moda, mediana e media aritmetica.
- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- In situazioni concrete, riconoscere se un evento è possibile, impossibile o certo. Data una coppia di eventi, ipotizzare quale sia il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, e oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

Per Informatica

- Scrivere brevi programmi con un elementare linguaggio di programmazione didattica con istruzioni di reazione ad eventi, e selezione (con condizione elementare) e ripetizione.
- Scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati. Tradurre un algoritmo in un programma ed esaminarne il comportamento anche al fine di correggerlo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA	SCUOLA PRIMARIA
Numeri • Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. Leggere e scrivere numeri razionali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale. • Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. • Eseguire semplici addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo e argomentare per giustificarle. • Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali in contesti reali (ad esempio monete, misure). Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci. Spazio e figure • Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. • Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo determinate caratteristiche (ad esempio numero di lati, ampiezza degli angoli, simmetrie...). • Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali che rappresentano oggetti matematici sia del piano sia dello spazio. Misurare lunghezze, superfici con opportuni strumenti di misura e usando unità di misura standardizzate e non. Relazioni, dati e previsioni • Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando diversi strumenti e unità di misura.	

Per Informatica

- Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperle eseguire.
- Scrivere semplici programmi e verificare, mediante la loro esecuzione, se svolgono il compito previsto ed eventualmente correggerli.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA**SCUOLA PRIMARIA****Numeri**

- Il numero naturale nei tre aspetti: cardinale, ordinale, ricorsivo.
- La scrittura del numero naturale in notazione posizionale decimale.
- I numeri naturali e decimali.
- La rappresentazione dei numeri naturali e decimali sulla retta.
- Le frazioni.
- I sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse da quella occidentale.
- Le tabelline della moltiplicazione fino al numero 10.
- Le operazioni aritmetiche: addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione.
- Le operazioni aritmetiche con: numeri naturali, numeri interi, frazioni.
- Le proprietà delle operazioni aritmetiche.
- La divisibilità e i criteri di divisibilità.
- I multipli e i divisori.
- Il massimo comune divisore.
- Il minimo comune multiplo.
- I numeri primi.

Spazio e figure

- La posizione di oggetti nello spazio.
- Le distanze e i volumi a partire dal proprio corpo.
- I binomi topologici: sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori.

- I punti di riferimento.
- La descrizione di un percorso.
- La prima classificazione delle figure geometriche.
- La misurazione delle figure geometriche.
- Le principali grandezze: lunghezze, tempo, massa.
- Le unità di misura.
- Le proprietà delle figure geometriche: simmetrie, angoli, perimetri, aree.
- Le trasformazioni geometriche: isometrie, similitudini.

Relazioni, dati e previsioni

- Il piano cartesiano.
- La retta nel piano cartesiano.
- Diagrammi, schemi e tabelle per rappresentare e leggere dati e relazioni.
- L'evento.
- La frequenza di un dato.
- La moda.
- La mediana.
- La media aritmetica di insiemi di dati.

Informatica

- La rappresentazione di dati e informazioni e la loro differenza.
- Il concetto di algoritmo e la sua esecuzione rigorosa.
- Le strutture di controllo fondamentali di un linguaggio di programmazione.
- La reazione agli eventi.
- Il controllo di correttezza dei programmi.

MATEMATICA		
Classe I - Primaria		
Nucleo	Obiettivi	Conoscenze
NUMERI	- Contare oggetti, a voce e mentalmente, in modo progressivo e regressivo. - Leggere e scrivere numeri naturali. - Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali noti sulla linea dei numeri. - Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri naturali. Verbalizzare le procedure di calcolo.	- Sistema di numerazione in base dieci: unità e decine, valore posizionale delle cifre, numeri naturali entro il 20. - Sequenza numerica progressiva e regressiva. - Confronto e ordinamento di numeri e quantità: simboli $>$, $<$ e $=$. - Significato e simboli di addizione e sottrazione. - Operazioni di addizione e sottrazione in riga e in colonna senza cambio. - Relazione di inversità tra addizione e sottrazione.
SPAZIO E FIGURE	Eseguire un semplice percorso, partendo dalla descrizione verbale o da quella iconografica, e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato; Riconoscere, denominare, disegnare e descrivere le principali figure geometriche note.	- Concetti topologici e relazioni spaziali. - Orientamento nello spazio vissuto. - Linee aperte, chiuse, rette e curve. - Caratteristiche delle principali figure geometriche piane. - Riconoscimento e rappresentazione delle forme nella realtà attraverso attività pratiche e manipolative.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	- Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo alle opportune rappresentazioni a seconda del contesto. - Misurare grandezze servendosi di strumenti diversi. Risolvere semplici problemi utilizzando le strategie appropriate.	- Raccolta, classificazione e rappresentazione di semplici dati (tabelle e grafici). - Connettivi e relazioni tra insiemi.

		• Problemi aritmetici di contesto quotidiano e loro risoluzione: elementi essenziali (dati, domanda, soluzione)
PENSIERO COMPUTAZIONALE	• Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli convenzionali per rappresentare informazioni. • Descrivere attività di vita quotidiana tramite sequenze di passi non ambigui e saperle eseguire. Scrivere semplici programmi e verificarne la correttezza sperimentandone l'esecuzione.	• Istruzioni e procedure operative. • Successione e organizzazione di sequenze. • Algoritmo come sequenza ordinata di azioni per raggiungere un obiettivo. • Semplici attività di coding e pensiero computazionale attraverso giochi, percorsi e strumenti digitali.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	SCUOLA SECONDARIA
• Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate. • Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica. • Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi). • Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. • Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche	

acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione).

- Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.
- Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni – dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea – abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici.
- Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.
- Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.
- Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere.
- Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA
CLASSE TERZA**

SCUOLA SECONDARIA

Numeri: • Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. • Operare con diversi sistemi di numerazione. • Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali) sulla retta. Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure. • Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione.Cogliere l'invarianza di rapporti fra numeri o misure. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, spiegando vantaggi e svantaggi dell'uso di rappresentazioni diverse. • Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse e interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero razionale.

Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande. • Utilizzare frazioni, percentuali, rapporti per descrivere situazioni quotidiane. • In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. • Riconoscere e utilizzare la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza. Fornire stime di radici utilizzando solo la moltiplicazione. • Comprendere che non esiste alcuna frazione o numero decimale finito o periodico il cui quadrato sia uguale a 2 (o ad altri numeri interi non quadrati), riconoscendo così l'esistenza e la natura dei numeri irrazionali. • Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

Spazio e figure: • Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software). • Riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle. • Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali e viceversa. Identificare figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. • Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio), figure più semplici o complesse. Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (isometrie, similitudini) e i loro invarianti. • Riconoscere e costruire figure piane isometriche e simili e utilizzare isometrie e similitudini per risolvere situazioni problematiche in contesti interni ed esterni alla matematica. Determinare l'area di figure piane (es. triangoli, quadrilateri, cerchio, ecc., ma anche figure irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). • Applicare il teorema di Pitagora in contesti geometrici e reali. • Utilizzare il numero π per risolvere problemi geometrici e reali e riconoscere l'importanza storica di tale costante. • Determinare il volume di figure solide (es. prismi, piramidi, sfera, ecc., ma anche solidi irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). Risolvere problemi

utilizzando le proprietà geometriche delle figure o applicando teoremi (ad esempio il teorema di Pitagora o quelli di Euclide).

Relazioni e funzioni: • Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro. • Rappresentare relazioni e funzioni attraverso tabelle e grafici nel piano cartesiano a partire dalle loro equazioni (ad esempio, $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$) anche con dati provenienti da contesti esterni alla matematica come quello delle scienze, con strumenti materiali o digitali. • Conoscere il collegamento tra $y=ax$, $y=a/x$ e il concetto di proporzionalità. Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. • Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi.

Dati e previsioni: • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. • Conoscere, saper scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. • All'interno di contesti di incertezza, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità; determinare la probabilità di eventi composti, scomponibili in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

Informatica: • Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug). • Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valutare l'esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

SCUOLA SECONDARIA

• **Numeri.** Numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e decimali e loro rappresentazione sulla retta. Operazioni con i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e decimali: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri, e loro proprietà; rapporto fra numeri o misure e loro rappresentazione in forma decimale e mediante frazione; frazioni equivalenti; percentuale e variazione percentuale; numeri primi e scomposizione di numeri naturali in fattori primi; divisibilità: multipli e divisori di un numero naturale, multipli e divisori comuni a più numeri, minimo comune multiplo e massimo comune divisore; potenze, proprietà e operazioni con le potenze; radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato e problema dell'incommensurabilità; stime

della radice quadrata.

- **Spazio e figure.** Figure geometriche nel piano e nello spazio; definizioni e proprietà delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio); punti, segmenti e figure nel piano cartesiano; teorema di Pitagora e sue applicazioni; area e perimetro di semplici figure; il numero π e alcuni modi per approssimarlo; area del cerchio e lunghezza della circonferenza; volume di figure.
- **Relazioni e funzioni.** Proporzionalità. Introduzione al linguaggio algebrico ed equazioni di primo grado; funzioni $y=ax$, $y=a/x$ e loro grafici.
- **Dati e previsioni.** Rappresentazione di insiemi di dati; valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione; probabilità di eventi elementari e di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.
- **Informatica.** Concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa; sistema binario; variabili; strutture di controllo; operatori logici elementari; moduli di un programma: funzioni e procedure; analisi del comportamento di un algoritmo o di un programma per correggerne gli eventuali difetti (*debug*).

MATEMATICA		
Classe I - Secondaria		
Nucleo	Obiettivi	Conoscenze
NUMERI	• Leggere, scrivere, confrontare e rappresentare numeri naturali e decimali utilizzando il sistema di numerazione decimale. • Eseguire le operazioni fondamentali e utilizzare le relative proprietà per il calcolo e la risoluzione di problemi. • Comprendere e utilizzare il concetto di potenza nella rappresentazione e nel calcolo numerico. • Individuare multipli, divisori e numeri primi	• Il sistema di numerazione decimale e il valore posizionale delle cifre. • Le operazioni fondamentali e le loro proprietà in contesti significativi. • Il concetto di potenza come espressione di moltiplicazione ripetuta. • Il concetto di divisibilità, scomposizione in fattori primi e numeri primi. • Le frazioni come rappresentazione di

	applicando i criteri di divisibilità. • Rappresentare, confrontare e utilizzare le frazioni in contesti numerici e di misura. • Riconoscere l'evoluzione storica dei sistemi di numerazione e del calcolo.	quantità, rapporti e operazioni su grandezze. • Cenni storici sulle origini dei numeri e dei sistemi di calcolo antichi (es. sistema romano o sessagesimale).
SPAZIO E FIGURE	• Riconoscere, descrivere e rappresentare gli elementi fondamentali della geometria piana. • Individuare e confrontare le proprietà essenziali delle principali figure geometriche piane. • Riconoscere e utilizzare le relazioni tra angoli e tra gli elementi delle figure geometriche. • Misurare e calcolare lunghezze, angoli e perimetri utilizzando strumenti e procedure adeguate. • Esplorare le radici storiche delle prime scoperte geometriche.	• Elementi fondamentali della geometria piana. • Figure geometriche piane e loro proprietà essenziali. • Gli angoli: definizioni, ampiezze, relazioni tra angoli e tra elementi delle figure. • Misura di lunghezze, angoli e perimetri. • L'origine della geometria intuitiva e la sua evoluzione storica.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	• Individuare, organizzare e rappresentare dati utilizzando modalità adeguate (verbali, simboliche, iconiche). • Leggere, interpretare e confrontare dati presentati in tabelle e grafici. • Utilizzare strumenti digitali per organizzare, elaborare e rappresentare dati. • Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi	• Le fasi di analisi e comprensione di un problema: dati, informazioni, richiesta e incognita. • Le modalità di rappresentazione sintetica dei dati di un problema attraverso schemi, tabelle e linguaggi matematici. • Le strategie e i procedimenti risolutivi dei problemi matematici. • I concetti fondamentali della raccolta, organizzazione e rappresentazione dei dati. • Le principali rappresentazioni grafiche dei dati: tabelle, grafici e diagrammi. • • Gli strumenti digitali per l'organizzazione e la rappresentazione dei dati (fogli di calcolo, tabelle e grafici).
MISURE	• Riconoscere e utilizzare le principali grandezze e unità di misura del Sistema Internazionale. • Utilizzare strumenti e tecniche di misura in	• Grandezze fondamentali e unità di misura del Sistema Internazionale. • Misurazioni in contesti reali con strumenti

	situazioni concrete. • Effettuare equivalenze tra unità di misura relative alle principali grandezze. • Utilizzare la misura per descrivere fenomeni e risolvere semplici situazioni problematiche in ottica STEM	analogici o digitali e tecniche adatti. • Equivalenze tra unità di misura di lunghezza, capacità e massa. • La misura come punto di contatto e sinergia tra matematica, scienze e tecnologia (STEM).
PROBLEM SOLVING, MODELLIZZAZIONE E PENSIERO COMPUTAZIONALE	• Utilizzare strategie risolutive diverse per affrontare e risolvere problemi. • Formulare nuovi problemi partendo da situazioni reali o dati forniti (Problem Posing). • Verificare e interpretare i risultati in relazione al contesto del problema, valorizzando l'errore. • Costruire e utilizzare modelli per descrivere fenomeni quantitativi e geometrici. • Applicare le prime forme di pensiero computazionale per la scomposizione dei problemi. • Utilizzare ambienti e <i>software</i> digitali per esplorare e visualizzare relazioni matematiche in modo critico.	• Schemi, tabelle, diagrammi, rappresentazioni grafiche come strategie risolutive. • Strategie di formulazione e inversione del testo di un problema. • I criteri di correttezza dei procedimenti matematici e delle operazioni. • Le strategie di stima, approssimazione e verifica della plausibilità dei risultati. • Le principali tipologie di errore nei procedimenti matematici: errore di calcolo, di interpretazione e di impostazione del procedimento. • Il concetto di modello matematico e il rapporto tra rappresentazione matematica e situazione reale. • Le procedure e i linguaggi della logica algoritmica: sequenze ordinate, istruzioni, procedure e schemi a blocchi. • Le caratteristiche degli strumenti digitali per l'esplorazione matematica: software di geometria dinamica, simulazioni e ambienti interattivi.

SCIENZE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	SCUOLA PRIMARIA
• Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica: formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato. • Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi: riconoscendo le interazioni tra elementi naturali e tra uomo e ambiente, e sviluppando un atteggiamento di cura verso l'ambiente. • Adottare comportamenti responsabili per la salute: attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	SCUOLA PRIMARIA
Esplorazione e osservazione della natura • Saper osservare con attenzione ciò che ci circonda, ponendosi domande su ciò che accade in natura e nei fenomeni della vita quotidiana (in casa e a scuola). • Formulare ipotesi e cercare spiegazioni alle proprie osservazioni attraverso esperimenti, confronti e raccolta di informazioni. • Utilizzare strumenti per effettuare esperimenti e raccogliere dati, come cronometri, termometri, bilance, e microscopi. • Riconoscere le interazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente, ad esempio osservando come le piante crescono in diversi tipi di suolo o come gli animali modificano il loro comportamento in base alle stagioni. • Imparare a osservare e descrivere le caratteristiche di piante, funghi, animali e fossili, ad esempio studiando foglie, semi e fiori con una lente d'ingrandimento o confrontando scheletri e dentature di animali per dedurre la loro dieta. • Saper dare semplici spiegazioni legate all'osservazione di piante, funghi, animali, minerali, fossili e rocce, registrando cambiamenti nel tempo attraverso schede di osservazione o grafici. • Imparare ad esplorare la struttura del suolo sperimentando con minerali, rocce, e viventi; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente attraverso il ciclo dell'acqua. • Rilevare le variazioni del tempo meteorologico attraverso la misurazione della temperatura, dell'umidità e della pressione atmosferica	

con strumenti come termometri, barometri e igrometri. Creare un diario meteorologico per documentare i cambiamenti nel tempo.

- Osservare e comprendere i movimenti del Sole e della Luna nel cielo, lungo l'arco della giornata e dell'anno, e la loro relazione con fenomeni come l'alternanza del dì e della notte e il ciclo delle fasi lunari, anche attraverso semplici modelli e strumenti didattici.

Materia e trasformazioni

- Attraverso semplici esperienze, imparare ad elaborare una prima distinzione macroscopica fra sostanze, soluzioni e miscugli eterogenei.
- Classificare oggetti e materiali in base alla loro provenienza (naturale o artificiale), mettendo in rilievo le proprietà e gli aspetti che li accomunano.
- Riconoscere e classificare materiali in base alle loro proprietà funzionali, come la durezza (graffiandoli con altri materiali), o la conducibilità termica (verificando come si scaldano a contatto con una fonte di calore), mettendo in relazione le proprietà del materiale con il suo utilizzo.
- Osservare e descrivere il fenomeno della combustione attraverso esperimenti sicuri e simulazioni, iniziando a comprendere il ruolo dell'aria e il consumo del materiale combustibile.
- Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente agli stati di aggregazione della materia e ai passaggi di stato, osservandone i cambiamenti in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico.
- Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente ad alcuni esempi di trasformazioni chimiche, osservandole in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico.
- Differenziare il concetto di peso e quello di densità attraverso esperienze sul galleggiamento (immersione in acqua di oggetti leggeri e quindi poco pesanti, che affondano, e viceversa, di oggetti pesanti che galleggiano), avviare la costruzione del concetto di pressione attraverso esperimenti con i fluidi (es. barattoli pieni d'aria affondati in acqua e siringhe senza ago tappate).
- Sperimentare alcune proprietà dell'aria, quali l'occupare spazio, l'avere un peso, la capacità di trasmettere forze e così via.
- Acquisire il concetto di equilibrio termico (ad esempio attraverso attività dove si raggiunga l'equilibrio termico nel contatto tra sostanze solide o fluide).

Esplorazione sensoriale dei fenomeni fisici

- Esplorare e osservare il movimento di persone e oggetti, ragionando sui cambiamenti della posizione nel tempo e sui concetti di velocità e accelerazione, e sperimentando le oscillazioni e il moto armonico.
- Effettuare misure di massa, nel senso di quantità di materia, attraverso bilance a due bracci costruite con materiali poveri, e di peso, nel senso di forza peso, attraverso semplici dinamometri a molla.
- Osservare e comprendere i fenomeni legati alla gravità, all'elettricità e al magnetismo, riconoscendo le principali caratteristiche di ciascuna forza e le differenze tra interazione elettrica e magnetica.
- Riconoscere e comprendere le relazioni tra temperatura, suoni e luce, collegandole alle percezioni sensoriali e ai fenomeni fisici come la riflessione, la rifrazione e la scomposizione della luce.
- Iniziare a comprendere i concetti di forza ed energia, riconoscendoli e applicandoli in diverse situazioni e fenomeni osservati.

L'uomo, i viventi e l'ambiente

- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano, per esempio, misurando il battito cardiaco prima e dopo l'esercizio fisico per comprendere il funzionamento del sistema circolatorio o studiando la digestione con esperimenti sulla dissoluzione di cibi in liquidi diversi.
- Riconoscere l'organizzazione cellulare di organi e apparati.
- Acquisire le prime informazioni sulle funzioni riproduttive.
- Conoscere gli elementi fondamentali e gli apparati del corpo umano, compresi gli apparati sessuali.
- Osservare e descrivere le caratteristiche principali di piante, funghi e animali, come forma, colore, struttura e adattamenti all'ambiente. Confrontare i loro modi di vivere, studiando alimentazione, crescita, riproduzione e habitat.
- Riconoscere l'esistenza di forme di vita microscopica, ad esempio a partire dall'osservazione di campioni di suolo sia ad occhio nudo che con strumenti di ingrandimento come lenti e stereomicroscopi.
- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.
- Avere cura della propria salute, anche dal punto di vista alimentare e motorio.

Interconnessioni tra scienza, arte e società

- Riconoscere i collegamenti tra scienza, matematica, arte e musica, ad esempio analizzando le simmetrie nei cristalli di neve, identificando le proprietà delle vibrazioni che corrispondono alle caratteristiche dei suoni, o sperimentando la pittura con pigmenti naturali.
- Riconoscere il ruolo della scienza nella società, approfondendo le invenzioni scientifiche che hanno cambiato la storia (come la scoperta dell'elettricità o la teoria dell'evoluzione) e discutendo come la scienza influisce su tecnologia, medicina e ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA**SCUOLA PRIMARIA****Esplorazione e osservazione della natura**

- Osservare direttamente minerali, fossili, rocce, piante, funghi, animali e microorganismi, raccogliendo campioni, e utilizzando, ove disponibili, adeguati strumenti di indagine, per descriverne le caratteristiche e classificarli in base a criteri come forma, colore, struttura e habitat.
- Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piante, nelle temperature, nella posizione del sole rispetto all'orizzonte locale in vari momenti della giornata.
- Osservare il movimento apparente del sole lungo l'arco della giornata attraverso l'ombra prodotta da un albero o da un bastone piantato nel terreno e utilizzare il cambiamento dell'ombra come strumento per misurare lo scorrere del tempo.

Materia e trasformazioni

- Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.).
- Sperimentare la conservazione della quantità di materia per deformazione e per cambiamenti di stato (es. fusione del ghiaccio) e registrare le osservazioni attraverso disegni o tabelle.

Esperimenti sui fenomeni fisici

- Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio degli oggetti su piani orizzontali e inclinati e confrontare mediante un dinamometro la forza necessaria per sollevare verticalmente un oggetto o per spostarlo lungo un piano orizzontale.
- Effettuare misure dirette di volume di liquidi e misure indirette del volume di oggetti solidi immersi in liquidi.
- Osservare e descrivere il comportamento delle calamite su diversi materiali, riconoscendo le proprietà di attrazione e repulsione e di orientamento nello spazio.
- Comprendere che il suono non è materia ma è il risultato di una vibrazione che si trasmette attraverso la materia, sperimentando la

vibrazione delle corde di uno strumento musicale, parlando vicino a un palloncino gonfio o utilizzando diapason e bicchieri d'acqua per osservare come le vibrazioni producono suoni diversi.

- Riconoscere la propagazione rettilinea della luce anche attraverso l'osservazione delle proprietà delle ombre.

Esseri viventi e corpo umano

- Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita.
- Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) per riconoscere la complessità del proprio organismo e comprenderne il funzionamento.
- Riconoscere le parti principali del corpo umano, nei suoi diversi organi e apparati, con particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione nella percezione dell'ambiente.
- Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.

Scienza e ambiente

- Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

SCUOLA PRIMARIA

Ambiente e scienze della Terra

- I paesaggi naturali e antropici.
- Gli elementi dell'ambiente: suolo, acqua e il suo ciclo, aria, piante, funghi, animali, microrganismi.
- I minerali.
- Le rocce.
- I fossili.

Ambiente e biologia

- I viventi e i non viventi.
- Le caratteristiche peculiari dell'organizzazione di un vivente.
- Le componenti biotiche e abiotiche degli ecosistemi.
- L'equilibrio naturale.
- I cicli di materia e i flussi di energia negli ecosistemi.

- Le reti trofiche.
- Piante, animali, funghi e microrganismi: caratteristiche anatomiche, caratteristiche fisiologiche.
- I principi basilari delle classificazioni.
- La struttura del corpo umano.
- Le funzioni del corpo umano.
- Le funzioni riproduttive.

Astronomia e fenomeni naturali

- Il movimento apparente del Sole e della Luna.
- Le fasi lunari.
- Il ciclo delle maree.
- Il ciclo delle stagioni.
- L'alternanza del dì e della notte.

Fisica e fenomeni naturali

- I moti e le oscillazioni.
- La gravità: peso, massa.
- La densità: galleggiamento.
- La pressione: proprietà dell'aria.
- Il calore e la temperatura: equilibrio termico.
- La forza e l'energia.
- I suoni: vibrazioni; propagazione delle vibrazioni; loro percezione come suoni.
- La luce: propagazione rettilinea; riflessione; diffusione; rifrazione; meccanismo della visione; colori.
- I fenomeni elettrici e magnetici.

Chimica e proprietà dei materiali

- Le sostanze e i miscugli e le loro proprietà.
- Gli stati della materia e i cambiamenti di stato.

- Le trasformazioni chimiche: a livello fenomenologico; a livello macroscopico.

SCIENZE		
Classe I - Primaria		
Nucleo	Obiettivi	Conoscenze
ESPLORAZIONE OSSERVAZIONE DELLA NATURA	• Osservare elementi dell'ambiente naturale (piante, funghi, animali), raccogliendo campioni, per descriverne caratteristiche e classificarli in base a criteri quali forma, colore, habitat. • Osservare il susseguirsi delle stagioni, attraverso registrazioni periodiche dei cambiamenti degli elementi della natura osservati e delle temperature.	• Osservazione ed esplorazione dell'ambiente naturale: caratteristiche di animali e piante; esseri viventi e non viventi; cambiamenti stagionali. • Semplici modalità del lavoro scientifico attraverso esperienze pratiche, raccolta di dati e rappresentazione dei fenomeni osservati. • Cura e rispetto dell'ambiente.
MATERIA E TRASFORMAZIONE	• Identificare e classificare semplici oggetti e materiali in base alle loro principali proprietà percepite (forma, colore, consistenza, ecc.).	• Caratteristiche e proprietà dei materiali. • Osservazione, manipolazione e confronto di oggetti e materiali. • Classificazioni basate su caratteristiche osservabili. • Semplici esperienze laboratoriali per esplorare, descrivere e rappresentare fenomeni legati ai materiali.
ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO	• Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita. • Riconoscere le principali parti del corpo umano, con particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione nell'attività di percezione. • Descrivere sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, caldo, freddo), per iniziare a comprendere il funzionamento del nostro organismo.	• Caratteristiche dei viventi e dei non viventi. • Struttura del corpo umano e principali funzioni. • I cinque sensi come strumenti di esplorazione. • Principi di una corretta alimentazione e cura della salute. • Osservazione, confronto e semplici attività laboratoriali per conoscere il corpo e gli esseri

	• Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi del proprio benessere.	viventi.
SCIENZA E AMBIENTE	• Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di tenere comportamenti responsabili, sia a scuola che nella natura.	• Componenti viventi e non viventi dell'ambiente. • Relazioni tra organismi e ambiente: bisogni degli esseri viventi; equilibrio naturale. • Osservazione e descrizione di semplici ambienti attraverso esperienze dirette, classificazioni e rappresentazioni. • Cura e rispetto della natura.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	SCUOLA SECONDARIA
• Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea. • Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni. • Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	SCUOLA SECONDARIA
Fenomeni naturali e di origine antropica: • Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze, ad esempio misurando la velocità di caduta di oggetti di peso diverso per comprendere l'azione della gravità o confrontando il consumo d'acqua in diverse attività quotidiane per comprenderne l'impatto ambientale. • Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l'andamento della temperatura giornaliera e la variazione nel tempo. • Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali e le loro componenti. • Esplorare il ciclo biogeochimico del carbonio attraverso esperimenti e osservazioni. • Analizzare la geosfera e la biosfera, riconoscendo	

l'origine delle rocce, i processi geologici e i rischi naturali anche in funzione della prevenzione ambientale. • Osservare ed esaminare fossili per comprendere la storia geologica e l'evoluzione degli organismi viventi. • Analizzare attraverso mappe tematiche la distribuzione dei terremoti e dei vulcani e i loro effetti, studiando il meccanismo e i materiali emessi dalle eruzioni.

Fenomeni fisici e astronomici: • Esplorare e osservare vari tipi di moto, anche avvalendosi di software di video-analisi e simulazioni, e comprenderne la descrizione in termini di posizione, spostamento, velocità e accelerazione. • Sperimentare con esperienze pratiche il funzionamento del piano inclinato, il moto armonico del sistema massa-molla, il galleggiamento e i circuiti elettrici semplici. • Osservare fenomeni astronomici anche tramite modelli e simulazioni, planetari o tridimensionali, mettendoli in relazione con i moti osservati del Sole, della Luna e delle Stelle, con le eclissi e con le stagioni. • Comprendere il concetto di pressione attraverso attività su fluidi, quali acqua e aria. • Comprendere il concetto di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di calore e temperatura attraverso misurazioni con termometri tradizionali o sensori di temperatura. • Saper distinguere a livello fenomenologico elettricità e magnetismo attraverso l'osservazione di analogie e differenze nell'interazione fra oggetti strofinati e fra calamite. • Comprendere il concetto di circuito elettrico chiuso a corrente elettrica costante esplorando semplici circuiti realizzati con pile e lampadine. • Applicare i concetti fisici fondamentali per interpretare fenomeni naturali e artificiali. • Studiare la propagazione della luce attraverso diversi mezzi e materiali. • Osservare fenomeni di diffrazione, interferenza e polarizzazione della luce attraverso esperimenti pratici.

Chimica e trasformazioni della materia: • Osservare e descrivere solubilizzazioni di sostanze in acqua per costruire il concetto operativo di solubilità e la distinzione tra soluzioni e miscugli eterogenei. • Osservare, descrivere e comprendere le molteplici caratteristiche fenomenologiche che si manifestano durante il riscaldamento e l'ebollizione dell'acqua. • Osservare e descrivere gli stati di aggregazione della materia e i vari passaggi di stato. • Interpretare alcuni fenomeni osservati alla luce dei modelli microscopici della materia. • Sperimentare reazioni chimiche di base quali le reazioni acido-base attraverso l'utilizzo di sostanze comuni per comprendere le trasformazioni della materia.

Sperimentazione e analisi dell'energia nei fenomeni fisici: • Comprendere la distinzione tra i concetti di forza e di energia e la distinzione tra forme e fonti di energia. • Comprendere la conservazione dell'energia e la dissipazione in calore, approfondendo il tema con esperimenti su mulini ad acqua, dinamo e riscaldamento con frullatore. • Comprendere il concetto di efficienza energetica, saper riflettere sulle fonti di

energia rinnovabili, non rinnovabili e sui rispettivi vantaggi e svantaggi. Fonti energetiche e trasformazioni • Riconoscere le diverse fonti energetiche e individuare strategie per un uso ottimale delle risorse, per esempio analizzando l'efficienza di pannelli solari attraverso la misurazione della loro produzione energetica in condizioni di luce diverse o confrontando il consumo energetico di lampadine a incandescenza e LED. • Analizzare le modalità di trasformazione e trasferimento dell'energia nei sistemi fisici, studiando fenomeni come il lavoro, la potenza e il rendimento energetico. Confrontare l'efficienza di diversi dispositivi (es. motori elettrici vs motori termici) considerandone anche l'impatto ambientale. • Sperimentare strumenti di misura e dispositivi tecnologici, utilizzando sensori digitali per raccogliere dati di temperatura o inquinamento atmosferico e analizzarli con software di elaborazione.

Esseri viventi e corpo umano: • Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali, esaminando il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nei cicli della materia e nei flussi di energia (fotosintesi e respirazione). • Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi, introducendo le grandi classificazioni. • Comprendere la diversità biologica mettendo in relazione elementi di base di genetica e di evoluzione. • Riconoscere la cellula come unità fondamentale degli organismi viventi, osservandone la struttura e il funzionamento e distinguendo tra cellule animali e vegetali. • Mettere in relazione struttura e funzioni degli apparati del corpo umano. • Conoscere le funzioni riproduttive e i relativi apparati. • Conoscere gli effetti e le trasformazioni legati allo sviluppo puberale e la loro incidenza sulla sessualità. • Conoscere i rischi delle malattie sessualmente trasmissibili. • Approfondire il rapporto tra scienza e salute, esaminando fattori come alimentazione e prevenzione delle dipendenze.

Ambiente e scienze della Terra: • Esaminare i fattori che influenzano il clima attraverso esperimenti come la simulazione dell'effetto serra in una campana di vetro o la raccolta di dati meteorologici locali (temperatura, umidità, pressione atmosferica) per osservare variazioni climatiche nel tempo. • Comprendere e utilizzare l'analisi dimensionale per stimare ordini di grandezza e confrontare dimensioni e quantità. • Esaminare la struttura interna della Terra e individuare i collegamenti con i principali processi geologici.

Interconnessioni tra scienza, tecnologia, arte e società: • Individuare i collegamenti tra scienza, matematica e tecnologia, ad esempio progettando e realizzando semplici circuiti elettrici o analizzando la geometria delle strutture cristalline con modelli tridimensionali. • Riconoscere le connessioni tra scienza, arte e discipline umanistiche, osservando le proporzioni auree nelle strutture naturali (conchiglie, fiori), esplorando la relazione tra il suono e la matematica (frequenze musicali, armoniche) o studiando la rappresentazione astronomica

nelle opere d'arte rinascimentali. • Comprendere l'evoluzione storica delle scienze, confrontando il modello geocentrico e il modello eliocentrico, riproducendo esperimenti storici (come la misura della lunghezza dell'ombra di uno gnomone per calcolare l'altezza del Sole, sulla scia di Eratostene). • Riconoscere il ruolo della scienza nella società e nell'economia, approfondendo il funzionamento di tecnologie di uso comune come lo smartphone (batterie, sensori, onde elettromagnetiche). • Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana (es. l'importanza dell'igiene, l'uso dell'elettricità come prodromico allo studio dei fenomeni elettrici). • Riconoscere la dimensione estetica della scienza, studiando la simmetria nei fiori e nei cristalli di neve, osservando la struttura dei frattali in natura o riproducendo le curve di Lissajous.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

SCUOLA SECONDARIA

- **Chimica.** Sostanze pure e miscugli e loro proprietà; stati di aggregazione, passaggi di stato; trasformazioni chimiche.
- **Biologia.** Livelli di organizzazione dei viventi (procarioti ed eucarioti; unicellulari e pluricellulari). Struttura e riproduzione delle cellule. Riproduzione degli organismi viventi e principi di genetica. Biodiversità come risultato dell'evoluzione. Introduzione alla teoria evolutiva di Darwin. Differenze morfologiche e funzionali tra piante, animali e funghi; adattamenti all'ambiente. Fotosintesi e respirazione; ciclo del carbonio; ecologia ed ecosistemi. Salute, alimentazione, stili di vita, prevenzione delle dipendenze e delle malattie sessualmente trasmissibili.
- **Geologia.** Minerali, rocce e fossili; ciclo litogenetico; struttura della Terra; processi geologici; georisorse.
- **Fisica e astronomia.** Misure, moti, oscillazioni e onde; termodinamica, temperatura, equilibrio termico, energia e interazioni; gravità, elettricità, magnetismo, proprietà della luce, sistema solare, fenomeni astronomici, evoluzione dell'Universo.
- **Fonti di energia e applicazioni tecnologiche.** Forme e fonti di energia. Energie fossili, energie rinnovabili, energia nucleare da fissione e da fusione; efficienza energetica e impatto ambientale; diversificazione delle fonti energetiche.

SCIENZE

Classe I - Secondaria		
Nucleo	Obiettivi	Conoscenze
METODO SCIENTIFICO, DATI E MODELLI	• Osservare e descrivere fenomeni naturali utilizzando un approccio scientifico. • Formulare domande, ipotesi e semplici spiegazioni a partire dall'osservazione. • Utilizzare la misura per descrivere e confrontare fenomeni della realtà. • Raccogliere, organizzare e rappresentare dati mediante tabelle, grafici e schemi. • Utilizzare strumenti, anche digitali, per osservare, registrare e documentare fenomeni.	• La scienza come modalità di osservazione, descrizione e interpretazione dei fenomeni naturali attraverso un approccio basato su domande, ipotesi, verifiche e conclusioni. • Il metodo scientifico e le sue fasi: osservazione, formulazione di problemi e ipotesi, progettazione di semplici esperimenti, raccolta e analisi dei dati, comunicazione dei risultati. • Le attività di laboratorio come esperienza fondamentale per costruire conoscenze scientifiche attraverso l'osservazione diretta, la sperimentazione e la rielaborazione dei risultati. • Le grandezze fisiche, il concetto di misura, le principali unità del Sistema Internazionale e l'utilizzo degli strumenti di misurazione. • Le modalità di raccolta, organizzazione, confronto e interpretazione dei dati mediante tabelle, grafici e schemi. • Le caratteristiche e la funzione degli strumenti di misura e di osservazione utilizzati nelle attività scientifiche. • Le modalità di documentazione e comunicazione dei risultati di un'indagine scientifica. • Il ruolo delle tecnologie digitali come strumenti per l'osservazione, l'elaborazione dei dati e la rappresentazione dei fenomeni

		scientifici. • Il linguaggio scientifico di base e le modalità di comunicazione dei risultati di un'indagine.
MATERIA ED ENERGIA	• Riconoscere la materia come costituente fondamentale degli oggetti e dei fenomeni del mondo reale. • Osservare e descrivere semplici trasformazioni della materia nella vita quotidiana. • Comprendere il concetto di energia come grandezza associata ai cambiamenti. • Descrivere qualitativamente fenomeni fisici osservabili e le loro relazioni.	• La materia: caratteristiche generali, proprietà, stati di aggregazione e composizione. • I passaggi di stato e le trasformazioni fisiche della materia, attraverso l'osservazione di fenomeni quotidiani e attività sperimentali. • I fenomeni e le trasformazioni fisiche della materia e le modalità di osservazione e descrizione scientifica dei cambiamenti. • Il concetto di temperatura e la sua misura; differenza tra temperatura e calore. • Il calore come forma di trasferimento di energia e principali fenomeni collegati (riscaldamento, raffreddamento, cambiamenti di stato). • Le caratteristiche dei fenomeni fisici osservabili, delle simulazioni e delle rappresentazioni scientifiche. • Strumenti scientifici e digitali per osservare, documentare e comunicare fenomeni legati alla materia e alle sue trasformazioni.
VIVENTI, AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ	• Riconoscere le caratteristiche fondamentali dei viventi e distinguerli dai non viventi. • Comprendere la cellula come unità strutturale e funzionale degli organismi viventi. • Descrivere le relazioni tra organismi e ambiente. • Riconoscere l'impatto delle attività umane sull'ambiente e adottare comportamenti sostenibili.	• Le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi e gli elementi che li distinguono dalla materia non vivente. • I livelli di organizzazione dei viventi (cellula, organismo, popolazione, comunità, ecosistema). • Le principali strutture e funzioni degli organismi viventi. • Attività di laboratorio e di osservazione diretta per riconoscere, descrivere e confrontare diverse forme di vita, anche

		attraverso strumenti scientifici e digitali. • Il rapporto tra organismi viventi e ambiente: bisogni degli esseri viventi, adattamenti, relazioni tra specie e interazioni negli ecosistemi. • Gli equilibri degli ambienti naturali e gli effetti delle alterazioni provocate dalle attività umane. • Le principali forme di inquinamento e le problematiche ambientali. • I principi della sostenibilità, della tutela della biodiversità e della responsabilità individuale e collettiva nella cura dell'ambiente. • Il metodo di osservazione scientifica applicato allo studio dei fenomeni biologici e ambientali del proprio territorio.
TERRA E FENOMENI NATURALI	• Descrivere la Terra come sistema in cui interagiscono aria, acqua e suolo. • Osservare e spiegare i principali fenomeni naturali. • Riconoscere e descrivere i cambiamenti stagionali e le loro caratteristiche.	• Il sistema Terra e le sue componenti fondamentali: atmosfera, idrosfera, litosfera e biosfera. • Il ciclo dell'acqua e il ruolo dell'acqua nei processi naturali e nella vita degli organismi. • I principali fenomeni atmosferici e gli elementi che caratterizzano il tempo meteorologico. • Gli strumenti di rilevazione dei dati meteorologici e le modalità di raccolta, organizzazione e interpretazione delle informazioni. • I modelli scientifici e le rappresentazioni utilizzate per descrivere e interpretare i fenomeni naturali. • Raccolta di dati meteorologici locali attraverso osservazioni dirette e strumenti

		digitali, con rappresentazione mediante tabelle, grafici e schemi. • Le principali problematiche ambientali legate agli equilibri del sistema Terra e al cambiamento climatico, con riferimento alla sostenibilità e alla responsabilità umana.
SCIENZA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ	• Individuare i collegamenti tra scienza, matematica e tecnologia. • Riconoscere le connessioni tra scienza, arte e discipline umanistiche. • Comprendere l'evoluzione storica delle scienze. • Riconoscere la dimensione estetica della scienza.	• Gli strumenti informatici per la raccolta, l'organizzazione e la rappresentazione dei dati scientifici attraverso tabelle, grafici, immagini e semplici elaborazioni. • Gli strumenti digitali per costruire rappresentazioni, comunicare risultati e documentare attività di osservazione e laboratorio. • Il rapporto tra scienza e altre forme di conoscenza: rappresentazioni della natura e dei fenomeni naturali nell'arte, nella letteratura e nelle discipline umanistiche. • L'evoluzione del pensiero scientifico attraverso alcune figure significative di scienziati, le loro scoperte e il contributo della ricerca allo sviluppo della conoscenza e della tecnologia. • Il ruolo della scienza e dell'innovazione tecnologica nella storia dell'uomo e nella trasformazione del rapporto con l'ambiente. • L'osservazione delle strutture naturali e dei loro caratteri di ordine, equilibrio e regolarità: simmetrie, forme geometriche e organizzazioni presenti in organismi viventi, cristalli e fenomeni naturali. • La relazione tra bellezza, armonia e descrizione scientifica della natura, attraverso l'osservazione, la

		rappresentazione e l'interpretazione dei fenomeni.
--	--	--

TECNOLOGIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	SCUOLA PRIMARIA
• Comprendere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici e alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale: iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. • Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali: anche tenendo conto dei principi di sostenibilità e funzionalità, e di produrre semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. • Comprendere e saper risolvere problemi tecnici elementari: anche contribuendo attivamente a progetti di gruppo. • Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi: leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. • Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione: ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Per Informatica • Riconoscere la presenza dei computer nella vita quotidiana e distinguere Internet come rete di comunicazione dai servizi e contenuti forniti. • Comprendere le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica: e usarla per scegliere ed usare contenuti digitali. • Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle applicazioni informatiche: riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana.	

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	SCUOLA PRIMARIA
Vedere e osservare • Conoscere e spiegare il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici. • Leggere e interpretare le informazioni essenziali contenute su etichette, schede tecniche o materiali promozionali relativi a beni e dispositivi tecnologici di uso comune. • Riconoscere e identificare nell’ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale. Prevedere e immaginare • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell’ambiente scolastico. • Collaborare efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni. Intervenire e trasformare • Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. • Rappresentare i dati dell’osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. • Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. Informatica • Conoscere le principali componenti hardware e software dei dispositivi usati, distinguendo tra rete di comunicazione e servizi forniti. • Comprendere l’importanza della protezione dei dati personali, saper usare correttamente le tecnologie informatiche in relazione agli altri e sapere a chi rivolgersi in caso di situazioni problematiche online. • Creare semplici contenuti e applicazioni informatiche a fini espressivi usando ambienti adatti e modificando o combinando quanto già disponibile.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA	SCUOLA PRIMARIA

Vedere e osservare

- Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano.
- Descrivere e rappresentare (attraverso disegni, schemi o modellini) semplici processi di trasformazione dell'energia e dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni.

Prevedere e immaginare

- Ideare e costruire semplici modelli, descrivendo le fasi di realizzazione.
- Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici e registrare i dati.

Intervenire e trasformare

- Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.

Per Informatica

- Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle rispettando gli altri e proteggendo i dati personali, sapendo identificare figure adulte di riferimento a cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche.
- Creare, selezionare e usare semplici testi o disegni, usando strumenti informatici.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA**SCUOLA PRIMARIA****Tecnologia e oggetti di uso comune**

- I bisogni primari dell'uomo.
- Gli oggetti, gli strumenti e le macchine che soddisfano i bisogni primari dell'uomo.
- Gli oggetti e gli utensili di uso comune e le loro funzioni.
- Le caratteristiche e le potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni.
- Le modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni.

Produzione e sviluppo tecnologico

- La produzione e la trasformazione.

- L'utilizzo e lo sviluppo di semplici modelli della tecnologia.

Informatica

- Le principali componenti hardware e software di un dispositivo digitale.
- Le principali funzioni di un dispositivo digitale.
- La notazione binaria.
- Internet e i suoi servizi.
- L'autenticazione e la protezione dell'accesso ai dispositivi.
- Il valore dei dati e l'importanza di proteggere i dati personali.
- I "codici segreti" per tutelare la riservatezza.
- L'uso responsabile e rispettoso di tecnologie informatiche, dati digitali e servizi su rete, sapendo come riportare agli adulti di riferimento eventuali problematiche.
- La creazione e la modifica di semplici contenuti digitali e multimediali usando semplici applicazioni informatiche, per raccontare storie o esperienze personali.

TECNOLOGIA		
Classe I - Primaria		
Nucleo	Obiettivi	Conoscenze
VEDERE E OSSERVARE	• Osservare e compiere una prima classificazione degli elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano. • Descrivere e rappresentare, anche attraverso disegni, semplici processi di trasformazione dei materiali, riflettendo sugli effetti di tali trasformazioni.	• Oggetti e utensili di uso comune e loro funzioni. • Caratteristiche e potenzialità degli strumenti di uso comune. • Norme di sicurezza nell'uso degli strumenti.

PREVEDERE E IMMAGINARE	Ideare semplici modelli, verbalizzando sulle fasi di realizzazione.	- Semplici processi di produzione e trasformazione. - Modelli semplici per la rappresentazione di oggetti, processi e soluzioni tecnologiche.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	- Effettuare esperienze dirette per comprendere le proprietà dei materiali più comuni. - Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.	- Materiali e oggetti di uso comune e loro semplici trasformazioni attraverso azioni manipolative. - Modalità di intervento su materiali e oggetti per realizzare semplici manufatti.
INFORMATICA	- Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di utilizzarle nel rispetto degli altri e nella protezione della propria persona e identificando le figure a cui rivolgersi in caso di pericolo. - Creare e usare semplici testi o disegni servendosi di strumenti informatici.	- Applicazioni informatiche per la produzione e modifica di contenuti digitali. - Narrazione di storie ed esperienze personali attraverso strumenti digitali e multimediali.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	SCUOLA SECONDARIA
• Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali. • Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate a operare in modo sicuro. • Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione. • Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici). • Conoscere le proprietà e le caratteristiche	

dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. • Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico. Informatica • Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet. • Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA
CLASSE TERZA**

SCUOLA SECONDARIA

Vedere, osservare e sperimentare: • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.

Prevedere, immaginare e progettare: • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. • Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità. • Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.

Intervenire, trasformare e produrre: • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. • Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici. • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. • Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.

Informatica: • Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici, nonché di Internet e del Web. • Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. • Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di

dispositivi esterni. • Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati. • Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

SCUOLA SECONDARIA

- **Disegno tecnico e rappresentazione grafica:** Elementi di base per la comprensione del disegno tecnico; costruzioni grafiche di base con riga e squadra; riduzione e ingrandimento dei disegni in scala; proiezioni ortogonali di segmenti, superfici; assonometria; la sezione dei principali solidi geometrici.
- **Materiali e loro proprietà:** Conoscenze di base sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali; la risorsa rifiuti, utilizzo dei rifiuti; sostanze organiche; natura e caratteristiche dei materiali metallici; produzione e lavorazioni dei metalli; il ferro e le sue leghe (altoforno); il rame, l'alluminio e le loro leghe; le fibre tessili e i materiali compositi e la produzione dei tessuti; concetti fondamentali sugli oggetti tecnologici come oggetti compositi e risultanti da un processo organizzato di progetto e produzione inserito in una catena del valore.
- **Cicli tecnologici:** L'applicazione sistematica e organizzata delle tecnologie per le attività produttive per beni e servizi; le risorse materiali e immateriali come materie prime e fattori di trasformazione e produzione; il concetto di ciclo tecnologico; logistica e attività di supporto alla produzione di beni e servizi; impatto sociale e ambientale delle attività produttive e delle attività di supporto; il concetto di ciclo di vita di un bene; esempi.
- **Informatica:** Sistema operativo: principali funzioni e servizi di base, concetto di processo in esecuzione, gestione dei processi e della memoria, file system; meccanismi fondamentali di interazione tra sistemi su Internet (protocolli); cifrari per tenere riservati i dati; attacchi informatici e comportamenti sicuri; identità personale in rete; valutazione critica dei dati reperiti su rete e delle informazioni fornite da sistemi di intelligenza artificiale generativa; impatto sociale dei dati digitali, necessità di usare un pensiero critico nella valutazione di iniziative di trasformazione digitale; raccolta dati da sensori; creazione e modifica di contenuti digitali multimediali usando ambienti informatici; importanza dell'usabilità e dell'accessibilità di applicazioni informatiche ai fini dell'inclusione e della più ampia partecipazione.

TECNOLOGIA		
Classe I - Secondaria		
Nucleo	Obiettivi	Conoscenze
PROGETTAZIONE	• Leggere e interpretare semplici disegni tecnici • Utilizzare correttamente riga, squadra e altri strumenti di base del disegno tecnico • Eseguire semplici costruzioni geometriche e rappresentazioni grafiche • Effettuare misurazioni e semplici rilievi dell'ambiente scolastico • Pianificare semplici attività progettuali seguendo fasi operative guidate	• Elementi di base del disegno tecnico • Costruzioni grafiche fondamentali con riga e squadra • Riduzione e ingrandimento dei disegni in scala • Concetto di progetto e fasi fondamentali della progettazione • Oggetti tecnologici come risultato di un processo progettuale.
SISTEMI TECNOLOGICI	• Osservare e riconoscere materiali di uso comune e le loro principali proprietà • Effettuare semplici prove e confronti tra materiali diversi • Comprendere il rapporto tra materiali, oggetti e funzioni • Analizzare semplici processi di trasformazione delle materie prime • Riconoscere il ruolo della tecnologia nella produzione di beni e servizi	• Proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali • Conoscere caratteristiche generali e processi produttivi dei principali materiali • Risorsa rifiuti, riuso e riciclo • Risorse materiali e immateriali • Concetto di ciclo tecnologico • Ciclo di vita di un prodotto • Impatto ambientale delle attività produttive
INFORMATICA E PENSIERO COMPUTAZIONALE	• Comprendere il ruolo della comunicazione digitale nella vita quotidiana • Comprendere il funzionamento di base di Internet come rete globale • Conoscere le funzioni essenziali di un sistema informatico • Utilizzare in modo corretto il sistema operativo per	• Comunicazione digitale • Reti informatiche e Internet • Sistema operativo e funzioni di base • Gestione di file e cartelle • Hardware e software • Organizzazione delle informazioni digitali • Concetto di processo in esecuzione

	organizzare file e cartelle • Comprendere la differenza tra hardware e software • Utilizzare semplici applicazioni digitali per la gestione delle informazioni • Comprendere il concetto di procedura e di sequenza operativa	
DATI E AMBIENTI DIGITALI	• Utilizzare in modo guidato browser e motori di ricerca per reperire informazioni • Utilizzare strumenti digitali per produrre semplici elaborati (testi, schemi, presentazioni) • Condividere informazioni in ambienti digitali in modo appropriato	• Browser e motori di ricerca • Ricerca di informazioni online • Creazione e modifica di contenuti digitali • Ambienti digitali per la comunicazione e la condivisione
CITTADINANZA DIGITALE	• Riconoscere i principali rischi della navigazione in rete • Comprendere il valore dei dati personali e della privacy • Adottare comportamenti corretti e sicuri nell'uso delle tecnologie digitali • Riconoscere informazioni attendibili e non attendibili presenti in rete • Riflettere sull'impatto sociale delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale • Comprendere in modo semplice l'impatto ambientale del digitale.	• Sicurezza online e rischi della rete • Dati personali e privacy • Sicurezza informatica e comportamenti sicuri online • Valutazione critica delle informazioni reperite in rete e delle informazioni generate dall'intelligenza artificiale • Impatto sociale dei dati digitali e della trasformazione digitale • Impatto ambientale delle tecnologie digitali (impronta ecologica)

ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	SCUOLA PRIMARIA
• Espressività/Produzione: esprimere emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati (es. disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale) e l'applicazione di tecniche semplici (es. chiaroscuro, prospettiva intuitiva), offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi che accolgano diversi stili di apprendimento, valutandone l'efficacia comunicativa. • Comunicazione: esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che sappia integrare forme simboliche	

e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea, per promuovere la consapevolezza di sé attraverso l'espressione personale.

- **Osservazione/Lettura:** osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), usando il codice comunicativo (es. colori caldi per emozioni, inquadrature per narrazione); esplorare semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali.
- **Analisi/Interpretazione/Comprensione:** riconoscere il contesto storico-culturale, collegandolo al proprio vissuto, osservando opere, in particolare locali (es. un monumento o una scultura); confrontare opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi critica; riconoscere il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

SCUOLA PRIMARIA

Espressività/Produzione

- Usare il disegno (es. schizzi a matita per rappresentare un oggetto reale), la modellazione (es. creare una forma con argilla, seguendo un modello semplice) e la fotografia (es. scattare una foto con tablet e modificarla con un'app gratuita) per rappresentare il reale o il fantastico in modo personale (realistico o simbolico); utilizzare strumenti digitali accessibili (es. app per foto e video) per creare immagini statiche o in movimento, anche riutilizzando o assemblando materiali figurativi esistenti.
- Applicare tecniche grafiche, pittoriche, plastiche e l'uso di strumenti digitali accessibili per elaborati creativi usando il chiaroscuro per rappresentare ombre proprie e portate, definendo la linea del contorno nel disegno e applicando il colore degradante nella pittura, dimostrando consapevolezza formale.
- Introdurre prospettiva semplice (es. piani di profondità, sovrapposizioni) e chiaroscuro di base per volumi.
- Sperimentare motivi decorativi (es. ispirati a Kandinsky, Depero) per dettagli strutturati negli elaborati, in laboratori inclusivi.
- Creare elaborati (es. un disegno, un collage o una composizione plastica o oggettuale) ispirato a opere locali (es. un dipinto o un

fregio decorativo locale) per esprimere emozioni, idee o racconti, anche attraverso tecniche miste.

Comunicazione

- Integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo, anche ispirandosi all'arte vista (es. arte surrealista o fantastica), rafforzando narrativamente l'identità personale.

Osservazione/Lettura

- Osservare e saper commentare testi visivi (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), individuando e sapendo usare il codice comunicativo (es. linee morbide per fluidità, inquadrature per narrazione).
- Esplorare e comprendere semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandone gli elementi al proprio vissuto.
- Riconoscere luci e ombre base nelle immagini osservate.
- Comprendere le regole grammaticali e sintattiche di base del linguaggio audiovisivo (es. inquadrature, montaggio, elementi sonori e musicali).
- Commentare un'opera (es. un dipinto rinascimentale o una sequenza filmica) per individuarne il contesto storico-culturale.

Analisi/Interpretazione/Comprensione

- Collegare opere del proprio territorio a temi di altre culture, con semplici confronti, dimostrando elementari capacità interpretative.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

Espressività/Produzione

- Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati.
- Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali ed architettoniche (es. archi, colonne), anche fantastiche, per rappresentare oggetti o storie, con tratti definiti.
- Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita, per tracciare segni chiari e leggibili, in contesti inclusivi.

- Creare elaborati ispirandosi a opere locali, per coltivare la creatività attraverso tecniche semplici promuovendo consapevolezza storica ed identitaria.
- Assemblare o integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni estetiche o narrative, descrittive o fantastiche.

Comunicazione

- Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall'arte, promuovendo l'espressione personale.

Osservazione/Lettura

- Riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi (es. dipinti, illustrazioni, cartoni animati), descrivendone gli elementi compositivi e formali principali (es. colori, forme, effetti di luce e ombra) e il contesto di base (es. cosa rappresentano, chi li ha creati), individuandone il codice comunicativo essenziale (es. colori per emozioni, forme per azioni).
- Osservare un semplice oggetto illuminato da una singola fonte di luce (es. lampadina, sole) individuandone le principali ombre proprie e portate (riferendosi ad esempio al sole presente nel disegno spontaneo per introdurre alla percezione visiva del chiaroscuro).
- Analizzare un dipinto, un'illustrazione o un cartone animato per descriverne elementi, colori e forme, individuandone il contesto espressivo e narrativo.

Analisi/Interpretazione/Comprensione

- Identificare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture, nominandone le caratteristiche principali.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

SCUOLA PRIMARIA

CONOSCENZE

Elementi del linguaggio visivo e audiovisivo

- Elementi formali base (es. colori, forme, soggetti) di opere artistiche e altri testi figurativi, costruttivi e audiovisivi: disegno; pittura; scultura; architettura; fotografia; cinema; video.

Basi del disegno

- Linee.
- Proporzioni.
- Spazi.
- Equilibrio.
- Prospettiva semplice.
- Linee di contorno.
- Campiture di colore.
- Luci e ombre.
- Motivi decorativi e calligrafici.

Tecniche artistiche

- Pittura: acquerello su carta; tempera su carta.
- Pastelli: matite colorate; pastelli a cera per campiture.
- Collage: carta colorata; ritagli di immagini esistenti; colla vinilica.

Fotografia

- Fotografia base: scatti con tablet.

Assemblaggi

- Assemblaggi con: materiali di recupero; piccoli oggetti, anche personali.

Modellazione

- Modellazione con: argilla; plastilina per forme tridimensionali.

Immagini e cultura

- Ruolo delle immagini nella cultura popolare.
- Ruolo delle immagini nella cultura antica.
- Ruolo delle immagini nella cultura contemporanea.

Patrimonio artistico e culturale

- Principali opere artistiche del proprio territorio.
- Tradizioni artistiche del proprio territorio: opere pittoriche locali; opere scultoree locali; opere artigianali locali.
- Principali opere e tradizioni artistiche italiane.
- Principali opere e tradizioni artistiche di altre culture: antiche; contemporanee; mandala orientali; illustrazioni contemporanee.

Movimenti artistici e stili storici

- Cenni sui movimenti artistici: locali; nazionali; internazionali.
- Stili storici antichi: gotico; rosoni delle cattedrali.
- Stili barocchi: luce e ombra nei dipinti di Caravaggio.
- Stili moderni: cubismo; forme geometriche di Severini.

ARTE E IMMAGINE**Classe I - Primaria**

Nucleo	Obiettivi	Conoscenze
ESPRESSIVITÀ/PRODUZIONE	• Sperimentare tecniche pittoriche e di coloritura di base e utilizzare materiali plastici per realizzare elaborati personali. • Disegnare forme semplici per rappresentare oggetti o storie. • Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita, per tracciare segni chiari e identificabili.	• Il gesto grafico e la traccia. • I diversi tipi di segno (forte, leggero, lungo, corto, continuo, spezzato). • Colori, linee e forme come elementi del linguaggio visivo. • Materiali e tecniche grafico-espressive di base (pastelli, tempere, collage, plastilina/pasta di sale).

	Coltivare la creatività attraverso tecniche semplici, promuovendo la consapevolezza storica e identitaria.	• Strumenti grafici e loro utilizzo (matita, forbici, colla, pennelli). • Forme di base nella rappresentazione (figura umana, animali, albero, casa, sole). • Immagini e opere del proprio ambiente come fonte di osservazione e ispirazione.
COMUNICAZIONE	Usare colori, linee e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, promuovendo l'unicità dell'espressione personale.	• Colori, linee, forme e materiali nel linguaggio visivo. • Immagini dell'arte come fonte di osservazione e ispirazione. • Relazione tra immagini ed emozioni. • Elementi base del racconto per immagini (sequenze narrative visive, organizzazione delle vignette, lettura di semplici storie illustrate).
OSSERVAZIONE/LETTURA	• Descrivere semplici elementi compositivi tratti da testi visivi e audiovisivi, individuandone il codice comunicativo essenziale (colori per emozioni, forme per azioni). Analizzare un dipinto, un'illustrazione o un cartone animati per descrivere elementi, colori e forme, individuandone il contesto espressivo e narrativo.	• Elementi del linguaggio visivo: colori, forme e linee. • Elementi base di luce e ombra nelle immagini. • Il significato dei colori e delle immagini in relazione a emozioni e azioni. • Tipologie di immagini (disegni, dipinti, illustrazioni, cartoni animati). • Elementi fondamentali dell'immagine: contenuto rappresentato e autore/creatore.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	SCUOLA SECONDARIA
--	--------------------------

Espressività/Produzione. Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base (es. prospettiva centrale, chiaroscuro, teoria dei colori) in modo consapevole, creando progetti visivi e audiovisivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi con tecniche specifiche, miste o digitali scelte consapevolmente.

Comunicazione. Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva.

Osservazione/Lettura. Leggere testi visivi e audiovisivi complessi (es. dipinto rinascimentale, sequenza filmica), riconoscendone significati espliciti e impliciti, collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un'analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione, analizzandone il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). Analizzare opere d'arte e testi visivi (es. dipinti rinascimentali, sequenze filmiche) come testi storici, utilizzando cenni di iconografia per decodificarne i simboli, registrando riflessioni in diari visivi che integrano tecnica, emozione e contesto culturale.

Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un'icona bizantina con un dipinto contemporaneo) come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	SCUOLA SECONDARIA
---	--------------------------

Espressività/Produzione • Disegnare dal vero soggetti realistici (es. elementi vegetali come una foglia, oggetti semplici come un vaso) con tecniche tradizionali (es. matite o carboncino), attraverso esercizi propedeutici gradualmente; modellare a tuttotondo con materiali come argilla; realizzare elaborati complessi con tecniche diverse (es. acrilici e carta ritagliata in un collage narrativo), fotografiche (es. scattare e modificare immagini con app gratuite) o digitali (es. creare un breve video ispirato a un dipinto moderno), anche usando materiali di recupero (es. cartone, tessuti, piccoli oggetti personali). • Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici; sperimentare tecniche tradizionali e digitali (es. studiare proporzioni architettoniche tramite schizzi o modelli digitali) per progetti anche narrativi. • Creare un progetto audiovisivo ispirato a un monumento o un'architettura locali, per sviluppare contemporaneamente consapevolezza storica, espressività e tecnica.

Comunicazione • Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse. • Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzandone l'autonomia espressiva.

Osservazione/Lettura • Leggere un'opera d'arte come un testo storico (es. un dipinto rinascimentale, un film), descrivendone stile, significato e aspetti formali (es. equilibrio, composizione, sceneggiatura), cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). • Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; leggere testi visivi, inclusi audiovisivi, identificandone il contesto d'uso (es. narrazione, comunicazione).

Analisi/Interpretazione/Comprensione • Analizzare un testo visivo (es. dipinto rinascimentale, video contemporaneo) per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi. • Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti. • Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

SCUOLA SECONDARIA

Storia dell'Arte, Contesti Storico-Culturali e Codici Visivi:

- Stili e correnti estetiche: caratteristiche storiche e tratti distintivi dei principali periodi e dei movimenti artistici occidentali, con particolare riferimento al Medioevo, al Rinascimento, alle Avanguardie storiche del Novecento, al Dadaismo e all'Arte Concettuale.
- Evoluzione dei linguaggi visivi: sviluppo del concetto di rappresentazione artistica attraverso opere chiave, dalle proporzioni anatomiche e spaziali di Leonardo da Vinci fino al *ready-made* di Marcel Duchamp.
- Contesti interculturali e funzioni dell'arte: funzioni sociali, antropologiche e comunicative delle creazioni artistiche nel tempo; cenni di iconografia e iconologia per l'interpretazione dei significati storici, culturali e dei simboli religiosi nelle opere d'arte.
- Astrattismo e culture non occidentali: caratteristiche della nascita dell'arte astratta (Vasilij Kandinskij, la scuola del Bauhaus) e sue influenze culturali derivate dai motivi geometrici e aniconici di tradizioni non occidentali, quali i pattern decorativi e ornamentali islamici.
- Linguaggio architettonico: caratteristiche formali, strutturali e stilistiche dei monumenti storici e delle principali testimonianze

architettoniche locali, nazionali e internazionali.

Tecniche, Strumenti ed Evoluzione dei Materiali:

- Disegno tecnico e geometrico: principi teorici, metodi e regole della prospettiva centrale per la rappresentazione geometrica e razionale dello spazio su piano.
- Disegno realistico e chiaroscuro: principi della teoria delle ombre nel disegno dal vero e regole per la resa del chiaroscuro (uso di matite a differente durezza per la modulazione delle sfumature).
- Anatomia e movimento: nozioni di base della struttura anatomica umana e animale; canoni proporzionali del corpo e modelli semplificati per la resa dinamica del movimento.
- Strumenti per la produzione artistica: caratteristiche tecniche e modalità d'uso degli strumenti per il disegno, la grafica e la composizione plastica (matite, pennarelli, pennelli per pittura, stecche e spatole per la modellazione, scalpelli per scultura di base).
- Tecniche plastiche e multimediali: metodologie procedurali per la modellazione a tuttotondo (argilla), per le tecniche miste (acrilici e collage) e per i linguaggi audiovisivi (fotografia e montaggio video tramite applicazioni digitali).
- Evoluzione dei materiali: storia ed evoluzione dei supporti e delle materie artistiche nel tempo, dal carboncino fino alle tecnologie e ai linguaggi digitali.

Grammatica Visiva e Sintassi Compositiva:

- Teoria del colore: classificazione e proprietà dei colori (primari, secondari, complementari) e relative interazioni armoniche o di contrasto.
- Elementi di composizione avanzata: regole e principi per l'organizzazione dello spazio visivo, quali ritmo, equilibrio, simmetria, asimmetria e armonia delle parti.
- Codici comunicativi dell'immagine: funzione espressiva e comunicativa dei colori, delle inquadrature, dei punti di vista e dei piani di ripresa.

ARTE E IMMAGINE		
Classe I - Secondaria		
Nucleo	Obiettivi	Conoscenze
PERCEZIONE E COMUNICAZIONE VISIVA	• Riconoscere i codici del linguaggio visivo (linea, colore, forma, spazio) nella realtà e nelle opere d'arte • Leggere e decodificare le immagini analizzandone l'iconografia storica e i messaggi comunicativi • Sviluppare la percezione visiva attraverso l'osservazione guidata di elementi naturali e artificiali	• Gli elementi di base del linguaggio visivo • Analisi dell'iconografia storica: introduzione ai simboli e ai significati delle immagini nel tempo • Teoria del colore e regole della percezione visiva
PRODUZIONE	• Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche tradizionali per rappresentare la realtà e il vissuto • Sperimentare strumenti digitali per la creazione e la manipolazione di contenuti visivi • Applicare le regole della proporzione e del chiaroscuro nella rappresentazione oggettiva	• Laboratorio di Disegno dal Vero: esercizi pratici su soggetti realistici (foglie, vasi) con l'uso di matite grafite e carboncino • Tecniche di tratteggio, sfumatura e studio delle ombre • Digitalità Avanzata: introduzione alla modellazione 3D e basi di video editing per la produzione creativa
PATRIMONIO CULTURALE	• Riconoscere i beni culturali e artistici del proprio territorio come beni da salvaguardare • Comprendere il contesto storico e sociale in cui sono nate le prime manifestazioni artistiche • Accostarsi alle opere d'arte con un atteggiamento di curiosità e rispetto	• Elementi di storia dell'arte (dalla preistoria all'arte antica) • Il concetto di patrimonio culturale e museo • Collegamento tra l'iconografia storica studiata e le opere d'arte di riferimento

MUSICA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	SCUOLA PRIMARIA
Ascolto critico e interpretazione del suono: comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali. Ritmo, movimento ed espressione corporea: coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica. Alfabetizzazione, creatività, produzione musicale: classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme. Sensibilità estetica, analisi critica e contesto culturale: sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconoscere le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono iscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	SCUOLA PRIMARIA
Percezione, ascolto e analisi • Comprendere le proprietà dei paesaggi sonori. • Ascoltare e classificare i parametri musicali. • Analizzare semplici strutture musicali. Alfabetizzazione e grammatica musicale • Riconoscere, comprendere e applicare i principali simboli della notazione musicale. • Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le caratteristiche della musica. Creatività, esecuzione e interpretazione • Creare improvvisazioni e inventare semplici melodie e ritmi. Conoscenza storico-culturale della musica • Conoscere e classificare i principali strumenti musicali. • Conoscere i principali musicisti e compositori attraverso l'ascolto guidato delle opere.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA	SCUOLA PRIMARIA

CLASSE TERZA PRIMARIA	
Percezione, ascolto e analisi • Ascoltare e riconoscere suoni diversi. • Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni (altezza, intensità, durata, timbro). • Ascoltare brani musicali e riconoscere le principali proprietà e strutture attraverso l'ascolto attivo. Alfabetizzazione e grammatica musicale • Introdurre prime forme di rappresentazione grafica della musica (partiture grafiche, notazioni analogiche e spontanee). Creatività, esecuzione e interpretazione • Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti. • Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme. Ritmo, movimento ed espressione corporea • Seguire il ritmo con il movimento del corpo.	
CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	SCUOLA PRIMARIA
Repertorio musicale • Ascolto e conoscenza di brani significativi di diverse epoche e stili. Notazione musicale • Simboli per ritmi e melodie. Strumenti musicali • Classificazione degli strumenti musicali. • Caratteristiche degli strumenti musicali. Canto corale • Brani semplici con accompagnamento ritmico-motorio. Paesaggi sonori • Proprietà principali degli ambienti sonori.	

- Qualità principali degli ambienti sonori.

Storia della musica

- Conoscenza dei principali lineamenti della storia della musica.

Forma musicale

- Conoscere e riconoscere i principali assetti formali: AB; ABA; strofa/ritornello
- Conoscere e riconoscere i principali principi costitutivi della forma musicale: monodia; polifonia; imitazione; ostinato.

MUSICA		
Classe I - Primaria		
Nucleo	Obiettivi	Conoscenze
PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI	• Distinguere suoni e rumore provenienti dall'ambiente esterno. • Riconoscere la differenza tra suono e silenzio. Familiarizzare con le caratteristiche dei suoni (altezza, intensità, timbro).	• Suoni e rumori dell'ambiente. • Il suono e il silenzio. • Le caratteristiche del suono (altezza, intensità, durata e timbro). • Gli elementi base della musica (ritmo, melodia e volume).
ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE	• Eseguire le prime forme di rappresentazione grafica della musica.	• Segni e simboli per la rappresentazione dei suoni. Partiture grafiche, notazioni analogiche e spontanee.
CREATIVITÀ, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	• Creare semplici ritmi con corpo, voce e strumenti. • Partecipare a canti corali e ad attività musicali collettive.	• Ritmi semplici. • Canto corale e musica d'insieme. • Strumenti musicali: strumentario Orff, tubi sonori, tastiere e flauti.

RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA	• Seguire il ritmo attraverso il movimento del corpo.	• Ritmi semplici e loro riproduzione attraverso il movimento corporeo.
---	---	--

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	SCUOLA SECONDARIA
• Creatività ed espressione musicale: ideare e improvvisare sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Dimostrare l'acquisizione di competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti. • Collaborazione in ensemble musicali: partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli. • Comprensione della grammatica musicale: leggere e interpretare brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base. • Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica: attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico. • Sviluppo delle competenze digitali: utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	SCUOLA SECONDARIA
Percezione, ascolto e analisi: • Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate. • Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura. • Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate. • Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate. Alfabetizzazione e grammatica musicale: • Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento. • Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale. Creatività, esecuzione e interpretazione: • Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. • Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare.	

Ritmo, movimento ed espressione corporea: • Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo. Conoscenza storico-culturale della musica: • Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socio-culturale di riferimento. Competenze digitali: • Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali.	
CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	SCUOLA SECONDARIA
Apparato fonatorio e voce: anatomia e fisiologia della voce. Strumenti musicali: tecniche, storia, classificazione. Elementi di grammatica musicale: durata, altezza, ritmi semplici e notazione. Forme musicali: struttura e analisi delle forme musicali. Evoluzione storica della musica: principali compositori e opere, relazione fra storia della musica e cultura. Fondamenti di antropologia della musica: musica e cultura. Conoscenza dei software per la produzione musicale digitale: strumenti per la creazione e l'editing di podcast e piattaforme di video editing.	

MUSICA		
Classe I - Secondaria		
Nucleo	Obiettivi	Conoscenze
LINGUAGGIO SPECIFICO DELLA MUSICA	• Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri strumenti di scrittura. • Riconoscere e classificare i suoni secondo i loro parametri (altezza, intensità, timbro e durata). • Riconoscere e classificare anche stilisticamente i	• Elementi di teoria musicale. • I parametri del suono. • I principi costruttivi dei brani musicali (strofa, ritornello...). • Lessico specifico.

	più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.	
PRATICA MUSICALE	• Eseguire collettivamente ed individualmente semplici brani strumentali e/o vocali di diversi generi e stili. • Curare l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione nell'esecuzione vocale e strumentale. • Apprendere le regole per partecipare alla pratica corale e alla musica d'insieme rispettando i ruoli. • Esprimere le emozioni attraverso il movimento del corpo.	• Tecniche di base di uno strumento musicale. • Tecniche vocali di base.
ASCOLTO CONSAPEVOLE	• Riconoscere all'ascolto le principali famiglie di strumenti dell'orchestra. • Cogliere il legame tra musica, cultura e storia, attraverso una fruizione critica delle opere musicali. • Riconoscere e analizzare e analizzare il valore espressivo-comunicativo dei brani ascoltati potendolo in relazione e anche con altre forme di linguaggio (letterario, figurativo). • Riconoscere le principali funzioni che la musica assume in differenti contesti nella realtà (cinema, televisione, internet, ecc.). • Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliare l'orizzonte utilizzando le proprie esperienze.	• Gli strumenti musicali. • Stili musicali, forme musicali, compositori di differenti periodi storici, contesti musicali. • Senso, funzioni e valore espressivo di brani musicali significativi.
RIELABORAZIONE E CREATIVITÀ	• Ideare semplici composizioni ritmiche e metodiche con la voce, il corpo e gli strumenti. • Accedere, in maniera guidata, alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.	• Tecniche per la rielaborazione di semplici sequenze ritmiche. • Le possibilità offerte dall'editing audio e dalla videoscrittura musicale. • Le possibilità espressive della

	• Realizzare semplici eventi sonori che integrino forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.	musica in relazione ad altri linguaggi artistici. • Prodotti e presentazioni multimediali
--	--	--

STRUMENTO MUSICALE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	SCUOLA SECONDARIA
• Percezione e analisi: Comprendere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale e le loro relazioni strutturali all'ascolto (andamento metrico, cellule ritmiche, profili melodici e strutture intervallari, identificando inoltre le fondamentali relazioni armoniche e la loro funzione strutturale). • Decodifica e applicazione: Decodificare la notazione musicale convenzionale e applicarla nella pratica esecutiva in modo espressivo e coerente con il contesto musicale del brano. • Esecuzione e interpretazione: Eseguire e interpretare brani musicali con consapevolezza tecnica ed espressiva, comprendendone la struttura e il contesto. • Collaborazione, esplorazione, interazione: Interagire musicalmente in contesti collettivi, contribuendo alla realizzazione di performance efficaci, anche attraverso l'esplorazione delle possibilità espressive dello strumento e lo sviluppo di idee musicali creative basate su semplici principi improvvisativi e compositivi.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	SCUOLA SECONDARIA
Percezione e analisi • Discriminare attraverso l'ascolto le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro, durata. • Riconoscere e discriminare all'ascolto cellule ritmiche, profili melodici e frasi musicali, identificando andamenti metrici semplici. • Individuare all'ascolto basilari strutture armoniche e semplici progressioni. • Descrivere all'ascolto brani musicali individuando elementi formali di base, strumenti	

musicali, andamento ritmico e melodico, e riconoscendo idee tematiche.

Decodifica della notazione • Leggere la musica interpretando la notazione convenzionale e i basilari segni di intonazione, ritmo, durata, dinamica, articolazione, espressione. • Utilizzare la notazione convenzionale per trascrivere semplici elementi musicali ascoltati (cellule ritmiche e brevi melodie).

Esecuzione e interpretazione • Esplorare le possibilità espressive dello strumento attraverso la sperimentazione di diverse sonorità e tecniche di produzione del suono. • Eseguire correttamente i simboli del codice di scrittura musicale relativi a intonazione, ritmo, durata, dinamica, articolazione ed espressione. • Eseguire studi e brani di epoche, generi e stili differenti, dimostrando controllo tecnico di base e consapevolezza interpretativa. • Partecipare attivamente all'esecuzione collettiva di brani vocali e strumentali di epoche, generi e stili differenti, dimostrando coordinazione ritmica e intonazione, e contribuendo all'equilibrio sonoro dell'ensemble.

Collaborazione, esplorazione, interazione • Ascoltare attivamente gli altri esecutori in contesti di musica d'insieme. • Coordinare la propria esecuzione con quella degli altri, rispettando ruoli e dinamiche di gruppo. • Contribuire alla realizzazione di performance musicali efficaci, comunicando musicalmente con gli altri membri dell'ensemble. • Creare semplici variazioni ritmico-melodiche su materiali dati. • Realizzare semplici improvvisazioni su strutture armoniche di base, esprimendo idee musicali personali. • Comporre brevi brani musicali utilizzando elementi di base del linguaggio musicale.

Modifiche dell'allegato A del Decreto Interministeriale n. 176 del 01 luglio 2022

Strumenti a fiato

Descrivere le caratteristiche organologiche basilari dello strumento.

Dimostrare l'acquisizione di una naturale postura del corpo e delle mani, volta alla gestione consapevole della produzione del suono e ad una corretta gestione oculo-manuale.

Controllare l'emissione attraverso una posizione naturale delle labbra.

Riprodurre le principali tecniche di articolazione e attacco del suono: legato, staccato, tenuto, tratteggiato.

Controllare l'intonazione nell'utilizzo di tutte le articolazioni, sviluppando un'ampia gamma dinamica e di registro.

Eseguire un repertorio di studi e brani di epoche, generi e stili differenti, interpretando segni dinamici, timbrici, di durata e di tempo e

dimostrando corretto assetto psico-fisico.

Dimostrare di possedere un basilare metodo di studio basato sull'utilizzo della voce per il miglioramento dell'intonazione e dell'interpretazione, sull'uso attivo del metronomo, sull'ascolto.

Strumenti a tastiera e percussioni

Descrivere le caratteristiche organologiche basilari dello strumento.

Dimostrare l'acquisizione di una naturale postura del corpo e delle mani, volta alla gestione consapevole della produzione del suono e ad una corretta gestione oculo-manuale.

Utilizzare le principali tecniche di produzione del suono:

per il pianoforte - tecnica delle 5 dita, scale diatoniche e cromatiche, arpeggi, ottave, coordinazione e indipendenza delle mani, controllo dinamico e timbrico.

per la fisarmonica - tecnica dei fondamentali delle tastiere, tra cui scale e arpeggi, coordinazione e indipendenza delle mani, controllo dinamico, uso corretto dei registri in relazione all'altezza del suono, uso del mantice e di entrambe le tastiere, in particolare per la tastiera sinistra sia note singole che bassi e accordi precomposti.

per le percussioni - principali tecniche di produzione del suono per tamburo, drumset, timpani, strumenti a tastiera (vibrafono, xilofono, marimba e glockenspiel), strumenti accessori (grancassa, piatti a due, triangolo, tamburo basco), principali rudiments, scale diatoniche, cromatiche e arpeggi, coordinazione e indipendenza delle mani, controllo dinamico e timbrico.

Dimostrare l'acquisizione di una naturale posizione del corpo durante la produzione del suono.

Eseguire le principali articolazioni (legato, staccato, accentato, marcato), dimostrando l'acquisizione di un'ampia gamma dinamica.

Eseguire un repertorio di studi e brani di epoche, generi e stili differenti, interpretando segni dinamici, timbrici, di durata e di tempo e dimostrando corretto assetto psico-fisico.

Dimostrare di possedere un basilare metodo di studio basato sull'utilizzo della voce per il miglioramento dell'intonazione e dell'interpretazione, sull'uso attivo del metronomo, sull'ascolto.

Strumenti a corde pizzicate

Descrivere le caratteristiche organologiche basilari dello strumento.

Dimostrare l'acquisizione di una naturale postura del corpo e delle mani, volta alla gestione consapevole della produzione del suono e ad una corretta gestione oculo-manuale.

Utilizzare le principali tecniche di produzione del suono:

arpa - impostazione delle mani; orientamento sulla cordiera; controllo e sviluppo tecnico; sviluppo dell'articolazione; gesto esecutivo; arpeggi e scale con applicazione della tecnica della voltata; suoni armonici, strisciati, smorzati.

chitarra - postura e tecniche di impugnatura e movimento delle mani; scale e arpeggi; accordi tipici dello strumento e cadenze; suoni armonici, glissato, pizzicato ed effetti percussivi;

Dimostrare l'acquisizione del controllo delle principali articolazioni, sviluppando così un'ampia gamma dinamica e di registro.

Eseguire un repertorio di studi e brani di epoche, generi e stili differenti, interpretando segni dinamici, timbrici, di durata e di tempo e dimostrando corretto assetto psico-fisico.

Dimostrare di possedere un basilare metodo di studio basato sull'utilizzo della voce per il miglioramento dell'intonazione e dell'interpretazione, sull'uso attivo del metronomo, sull'ascolto.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	SCUOLA SECONDARIA
---	--------------------------

Gli elementi fondamentali del suono: altezza, intensità, timbro, durata.

Gli elementi costitutivi del linguaggio musicale: ritmo (cellule ritmiche, andamento metrico, indicazioni di tempo, figure e valori musicali, pause, accenti), melodia (profili melodici, intervalli di base, frasi musicali), armonia (fondamentali relazioni armoniche), dinamica ed espressione (segni dinamici, agogici, di espressione e di articolazione), forma (semplici strutture formali e segni di ripetizione).

Principi di base della notazione musicale convenzionale: il pentagramma, le chiavi, le note e le alterazioni; le figure e le pause; le indicazioni di tempo e la misura; i segni dinamici, di articolazione e di espressione.

Caratteristiche organologiche basilari dello strumento e principi di produzione del suono.

Principi fondamentali dell'esecuzione e interpretazione musicale: postura, impostazione, controllo del gesto, tecnica strumentale, importanza dell'ascolto e dell'interazione nella musica d'insieme, sviluppo del ritmo collettivo e della comunicazione non verbale.

STRUMENTO MUSICALE

Classe I - Secondaria

Nucleo	Obiettivi	Conoscenze
ASCOLTO E PERCEZIONE	Ascoltare e riconoscere le caratteristiche fondamentali del suono e del linguaggio musicale; sviluppare attenzione e concentrazione nell'ascolto.	Parametri del suono (altezza, durata, intensità, timbro); pulsazione e ritmo; semplici forme musicali; famiglie degli strumenti musicali; elementi espressivi di base.
TECNICA STRUMENTALE	Assumere una corretta postura; acquisire le prime abilità esecutive sul proprio strumento; produrre suoni controllati e intonati.	Parti dello strumento; postura e impugnatura; respirazione (per gli strumenti a fiato); produzione del suono; diteggiature o posizioni fondamentali; cura e manutenzione dello strumento.
PRODUZIONE ED ESECUZIONE	Eseguire semplici esercizi e brevi brani individualmente e in gruppo; rispettare indicazioni ritmiche e dinamiche essenziali.	Figure e valori musicali fondamentali; tempo e metro; semplici pattern ritmici; dinamiche principali (p, f); articolazioni di base; repertorio elementare monodico o polifonico semplificato.
MUSICA D'INSIEME	Partecipare ad attività collettive rispettando il proprio ruolo esecutivo.	Regole dell'esecuzione d'insieme; ascolto reciproco; entrate e chiuse; coordinazione con il gruppo; semplici gesti del direttore.
LETTURA E SCRITTURA MUSICALE	Leggere e interpretare semplici notazioni musicali; collegare segno grafico e gesto esecutivo.	- Pentagramma; chiave utilizzata dallo strumento; note, pause e valori; indicazioni di tempo; segni dinamici essenziali; simboli musicali di base. - Frase musicale; agogica elementare; dinamica; carattere del brano; relazione tra tecnica ed espressione.

INTERPRETAZIONE ED ESPRESSIVITÀ	Eseguire semplici brani con attenzione all'intenzione espressiva	Cenni storici sullo strumento; principali generi musicali; autori e repertori adeguati all'età; funzioni della musica nei diversi contesti culturali.
CULTURA MUSICALE E ORIENTAMENTO	Conoscere il repertorio del proprio strumento e il suo ruolo nei diversi contesti musicali	Esecuzione di brani dal repertorio specifico dello strumento; riconoscimento delle caratteristiche e della funzione.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	SCUOLA PRIMARIA
- Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente: come presupposto di uno stile di vita sano. - Essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi. - Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie. - Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri: sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	SCUOLA PRIMARIA
Dimensione degli stili di vita attivi e sani - Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte. - Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso casa-scuola-casa. Dimensione motoria	

- Organizzare movimenti finalizzati e precisi.
- Esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive.
- Affinare le modalità espressive e comunicative del corpo.

Dimensione cognitiva

- Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche di base delle attività proposte.
- Riconoscere ed essere in grado di affrontare problemi nelle situazioni di gioco.
- Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento.
- Conoscere gli elementi base della sicurezza e dell'assistenza nel corso delle attività.
- Conoscere i principi dell'igiene, di una sana alimentazione e la relazione con l'attività motoria.

Dimensione sociale

- Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità.

Dimensione emotivo-relazionale

- Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco.
- Affrontare le eventuali difficoltà negli apprendimenti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

Dimensione degli stili di vita attivi e sani

- Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte.
- Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi.

Dimensione motoria

- Acquisire le abilità motorie fondamentali.
- Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco.

- Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo.

Dimensione cognitiva

- Comprendere e ricordare le regole delle attività proposte.
- Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento.
- Conoscere i principi di una sana alimentazione.

Dimensione sociale

- Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni.

Dimensione emotivo-relazionale

- Manifestare e modulare le proprie emozioni.

Mostrare empatia per compagne e compagni.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

SCUOLA PRIMARIA

Giochi e attività motorie

- Giochi di esplorazione, coordinazione, collaborazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi.
- Giochi di regole.
- Esercizi e percorsi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi.

Comunicazione ed espressione corporea

- Esperienze di comunicazione non verbale.
- Attività legate alla motricità fine.
- Attività di percezione corporea.
- Movimenti coreografici.

- Drammatizzazioni con il corpo e parti di esso.
- Posture e azioni mediate dalla musica.

Capacità motorie

- Esercizi che stimolino: la lateralità, la coordinazione, l'equilibrio, la destrezza.

Attività in ambiente

- Attività in ambiente naturale finalizzate ad apprendimenti motori.
- Attività in ambiente urbano finalizzate ad apprendimenti motori.

Inclusione

- Le attività saranno sempre proposte con specifica attenzione ai bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe.

Abilità motorie fondamentali

- Abilità locomotorie.
- Abilità posturali.
- Abilità espressive.
- Abilità relative al rapporto con gli altri.
- Abilità relative al rapporto con l'ambiente.
- Abilità relative al rapporto con gli oggetti.
- Coordinazione spaziale.
- Coordinazione temporale.
- Movimenti che forniscono le basi per l'apprendimento di azioni complesse nei diversi contesti dell'attività motoria.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe I - Primaria		
Nucleo	Obiettivi	Conoscenze
SALUTE, BENESSERE E STILI DI VITA ATTIVI	- Riconoscere il valore del movimento per stare bene. - Mettere in pratica semplici abitudini di cura del proprio corpo	- Giochi di esplorazione, coordinazione e collaborazione. - Uso di semplici attrezzi nelle attività motorie. - Movimenti nello spazio e rispetto delle consegne motorie. - Il movimento come fonte di benessere. - Semplici norme di igiene personale. - L'importanza dell'acqua durante l'attività fisica. - Comportamenti corretti prima e dopo il movimento
CORPO, MOVIMENTO E COORDINAZIONE	- Consolidare gli schemi motori di base. - Orientarsi nello spazio utilizzando il proprio corpo. - Esercitare le fondamentali abilità motorie, acquisendo graduale consapevolezza delle modalità espressive e comunicative dello strumento corporeo.	- Esercizi e percorsi a corpo libero per lo sviluppo della coordinazione e dell'equilibrio. - Le principali parti del corpo e la consapevolezza corporea. - Movimenti e posture in relazione alla musica e al ritmo. - Gli schemi motori di base: camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare, lanciare, afferrare. - I concetti topologici essenziali: sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, vicino/lontano.
PENSIERO MOTORIO, REGOLE E SICUREZZA	- Comprendere ed eseguire semplici istruzioni motorie. - Agire nel rispetto delle regole di sicurezza.	- Comportamenti per la tutela del benessere e della sicurezza propria e altrui. - Le principali norme di sicurezza in palestra e negli spazi di gioco. - Semplici indicatori spaziali e temporali

		(partenza, arrivo, prima, dopo, veloce, lento).
RELAZIONE, COOPERAZIONE E CITTADINANZA SPORTIVA	• Partecipare ai giochi rispettando regole e compagni. • Collaborare nelle attività di gruppo.	• Regole di comportamento e collaborazione nelle attività motorie e di gruppo. • Il concetto di turno e di collaborazione. • Il rispetto dei compagni, degli spazi e dei materiali.
ESPRESSIONE CORPOREA, EMOZIONI E IDENTITÀ PERSONALE	• Esprimere emozioni attraverso il movimento. • Riconoscere e verbalizzare le emozioni vissute durante l'attività motoria. • Modulare le proprie emozioni, mostrando empatia verso i compagni.	• Le emozioni nelle situazioni di gioco e nelle attività sportive. • Il linguaggio non verbale (gesti, posture, mimica). • La percezione delle sensazioni corporee durante il movimento.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	SCUOLA SECONDARIA
Al termine della classe terza lo studente è consapevole della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e sa utilizzare alcuni linguaggi non verbali. Partecipa al gioco adeguando le abilità motorie, utilizza alcune tattiche, rispetta le regole e il fair play. Agisce in sicurezza per sé, per gli altri e per l'ambiente; conosce i principi di igiene, quelli alimentari e gli stili di vita attivi che possono migliorare il suo benessere psico-fisico. In particolare, è in grado di: • riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico; • agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico; • assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse; • orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo; • impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA	SCUOLA SECONDARIA

CLASSE TERZA	
Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani: • Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. • Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa. • Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola. • Conoscere e praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero. Dimensione motoria: • Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. • Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. • Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo. Dimensione cognitiva: • Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti. • Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. • Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. • Conoscere i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita. • Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia del corpo in movimento. Dimensione sociale: • Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. • Comprendere e applicare le regole base del fair play. Dimensione emotivo-relazionale: • Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. • Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.	
CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	SCUOLA SECONDARIA
Corpo, movimento ed efficienza fisica: • il corpo come strumento di espressione, relazione e benessere; • le principali capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare); • le principali capacità coordinative; • le tecniche esecutive fondamentali degli esercizi a corpo libero; • le tecniche esecutive fondamentali con piccoli e grandi attrezzi;	

- la struttura e le finalità di percorsi e circuiti motori;
- le modalità di controllo posturale e segmentario;
- i concetti di ritmo, equilibrio, coordinazione e orientamento spazio-temporale;
- i principi basilari dell'allenamento e del miglioramento dell'efficienza fisica.

Giochi, sport e cittadinanza attiva:

- regolamenti e fondamentali tecnici dei principali giochi sportivi individuali e di squadra;
- ruoli, funzioni e dinamiche relazionali nelle attività sportive;
- principi tattici essenziali per la risoluzione di problemi motori;
- strategie di cooperazione e opposizione nei giochi e negli sport;
- principi del fair play e dell'etica sportiva;
- modalità di partecipazione inclusiva nelle attività motorie;
- il valore educativo dello sport come strumento di cittadinanza attiva e inclusione sociale.

Linguaggio del corpo ed espressione motoria:

- le potenzialità comunicative ed espressive del corpo;
- gli elementi fondamentali della comunicazione non verbale;
- modalità e tecniche delle attività espressivo-motorie;
- forme di rappresentazione corporea di emozioni, stati d'animo e contenuti simbolici;
- i principali linguaggi gestuali convenzionali;
- il significato e l'utilizzo dei gesti arbitrari e dei segnali codificati nelle attività sportive.

Benessere, salute e dimensione socio-emotiva:

- il rapporto tra attività fisica, salute e qualità della vita;
- i benefici del movimento sul benessere psicofisico;
- strategie per la gestione delle emozioni nelle situazioni motorie e sportive;

- dinamiche emotive legate alla collaborazione, alla competizione e all'autoefficacia;
- comportamenti responsabili finalizzati alla sicurezza personale e collettiva;
- il valore delle relazioni positive e del rispetto reciproco nelle attività di gruppo.

Ambiente, sostenibilità e pratica motoria *outdoor*:

- le caratteristiche delle attività motorie e sportive in ambiente naturale e urbano;
- le norme di sicurezza nelle attività *outdoor*;
- i principi fondamentali dell'orientamento nello spazio;
- comportamenti ecosostenibili nella fruizione degli ambienti naturali;
- il valore del patrimonio ambientale e territoriale;
- il rapporto tra pratica motoria, tutela della biodiversità e valorizzazione degli spazi pubblici e naturali.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe I - Secondaria

Nucleo	Obiettivi	Conoscenze
IL CORPO E LE SUE FUNZIONI: EFFICIENZA FISICA E COORDINAZIONE	• Eseguire correttamente esercizi a corpo libero. • Utilizzare in modo sicuro ed efficace i piccoli attrezzi. • Approcciare l'uso dei grandi attrezzi della palestra. • Affrontare percorsi e circuiti motori. • Comprendere la finalità degli esercizi. • Controllare movimenti complessi coordinando più segmenti corporei. • Adattare le proprie risposte motorie a variazioni di ritmo. • Orientarsi nello spazio e nel tempo.	• Tecniche esecutive fondamentali per gli esercizi a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi. • Struttura, organizzazione e finalità di percorsi e circuiti motori per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative. • Caratteristiche dei movimenti complessi, variati nel ritmo, nella combinazione segmentaria e nell'orientamento spazio-temporale.

IL GIOCO, LO SPORT E LA DIMENSIONE SOCIO-EMOTIVA	• Applicare correttamente i regolamenti di base. • Adottare semplici strategie. • Risolvere problemi motori in contesti di gioco. • Riconoscere e gestire le proprie emozioni. • Collaborare con i compagni nel rispetto delle regole del <i>Fair Play</i>. • Adottare comportamenti inclusivi nei contesti di squadra. • Assumere ruoli diversi all'interno del gruppo-gioco.	• Regolamenti, strategie tecnico-tattiche e dinamiche relazionali dei giochi di ruolo e delle attività sportive. • Processi cognitivi applicati al <i>problem solving</i> motorio e alla scelta strategica in gara. • Principi psicologici e relazionali per la gestione delle emozioni, della cooperazione e dell'inclusione nei contesti competitivi e collaborativi.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO: COMUNICAZIONE ED ESPRESSIONE	• Utilizzare i codici della comunicazione non verbale. • Decodificare i messaggi del corpo inviati dai compagni. • Controllare e variare la qualità dei propri gesti. • Partecipare ad attività espressivo-motorie e di drammatizzazione corporea. • Riconoscere ed eseguire i principali segnali convenzionali e gesti arbitrali degli sport. • Assumere il ruolo di arbitro o ufficiale di gara utilizzando la gestualità codificata in modo chiaro, fermo e tempestivo, favorendo il corretto svolgimento dell'attività e la gestione delle controversie sul campo.	• Codici espressivi della comunicazione non verbale e utilizzo del corpo come canale comunicativo. • Modalità esecutive delle attività espressivo-motorie e della drammatizzazione corporea per la trasmissione di contenuti creativi ed emotivi. • Sistemi di gestualità codificata e segnali convenzionali (es. gesti arbitrali) per l'auto-regolamento del gioco.
MOVIMENTO, AMBIENTE E SICUREZZA (OUTDOOR EDUCATION)	• Sperimentare e adattare i propri schemi motori a superfici e contesti non convenzionali. • Identificare e valutare i potenziali fattori di rischio presenti negli spazi di attività all'aperto. • Applicare le regole di sicurezza e le procedure di emergenza. • Adottare comportamenti eco-sostenibili e di cittadinanza attiva. • Utilizzare tecniche elementari di orientamento sul	• Pratiche motorie e sportive specifiche per gli ambienti naturali e urbani. Regole di sicurezza, prevenzione degli infortuni e gestione del rischio nell'attività all'aperto. • Comportamenti eco-sostenibili e tecniche elementari di orientamento per l'esplorazione e la tutela del territorio.

	campo. • Riconoscere i benefici psicofisici del movimento in ambiente naturale.	
--	--	--

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	SCUOLA PRIMARIA
- Riflettere su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive: riconoscendo il significato cristiano del Natale e della Pasqua e traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. - Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura: sapendola distinguere da altre tipologie di testi. - Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. - Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	SCUOLA PRIMARIA
1. Dio e l'uomo - Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. - Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. - Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. - Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane, evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. - Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.	

2. La Bibbia e le altre fonti

- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
- Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.
- Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e di Maria, madre di Gesù.

3. Il linguaggio religioso

- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
- Riconoscere il valore del silenzio come luogo di incontro con sé stessi, con l'altro e con Dio.
- Individuare significative espressioni dell'arte cristiana, anche presenti nel territorio, per comprendere come la fede sia stata interpretata e comunicata nel corso dei secoli.
- Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio.

4. I valori etici e religiosi

- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quelle delle principali religioni.
- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte per scelte responsabili e per un personale progetto di vita.
- Maturare atteggiamenti di rispetto, dialogo e convivenza nei confronti di persone appartenenti a differenti tradizioni religiose e culturali

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

SCUOLA PRIMARIA

Dio e l'uomo

- I contenuti fondamentali del **Credo cattolico**.
- La figura di **Gesù Cristo**: identità, missione, annuncio del Regno di Dio.
- I **sette sacramenti** e il loro significato nella vita cristiana.
- Le origini della **Chiesa** e la sua struttura essenziale.
- Le principali confessioni cristiane e il significato dell'**ecumenismo**.

- Le origini del cristianesimo e gli elementi fondamentali delle grandi religioni mondiali.

La Bibbia e le altre fonti

- Struttura della **Bibbia** (Antico e Nuovo Testamento).
- Principali generi letterari biblici.
- Eventi fondamentali della vita di Gesù narrati nei Vangeli.
- Figure significative della tradizione cristiana (Maria e i santi).
- Testi sacri delle principali religioni.

Il linguaggio religioso

- Significato religioso di **Natale** e **Pasqua**.
- Simboli, segni e linguaggi della tradizione cristiana.
- Elementi fondamentali dell'arte cristiana.
- Forme di vita e servizi presenti nella comunità ecclesiale (ministeri e vocazioni).

I valori etici e religiosi

- Le principali domande di senso dell'uomo e le risposte offerte dalla Bibbia.
- I valori evangelici proposti da Gesù (amore, giustizia, solidarietà, perdono).
- Il dialogo interreligioso e il rispetto delle differenze religiose e culturali.
- I principi fondamentali della morale cristiana.

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Classe I - Primaria

Nucleo	Obiettivi	Conoscenze
DIO E L'UOMO	• Scoprire che Dio è creatore e Padre. • Conoscere Gesù di Nazareth. • Individuare gli elementi essenziali costituenti la Chiesa cattolica.	• Dio Creatore e Padre attraverso racconti e attività guidate. • La nascita di Gesù come dono di Dio agli uomini. • Il significato della Pasqua come festa della risurrezione di Gesù. • La Chiesa come luogo e comunità di appartenenza dei cristiani.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Ascoltare e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti relativi alla creazione.	• Semplici episodi biblici, parabole e miracoli di Gesù.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente, scolastico e non. • Conoscere il significato degli elementi interni alla Chiesa.	• I segni del Natale nell'ambiente. • I simboli pasquali nell'ambiente. • I principali elementi della Chiesa.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Riconoscere che il messaggio cristiano si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e verso il prossimo. • Riconoscere l'impegno, nella comunità cristiana, di promuovere giustizia, equità e carità.	• Il valore del vivere insieme come fratelli. • Il messaggio di amore di Gesù e gli insegnamenti della Chiesa.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	SCUOLA SECONDARIA
L'alunno: • è aperto alla ricerca della verità e alle domande di senso sul trascendente; • sa confrontarsi e dialogare con persone di diversa appartenenza religiosa; • individua nella Bibbia e nella storia della salvezza elementi essenziali della fede cristiana;	

- ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li collega alla storia civile;
- riconosce e interpreta i linguaggi della fede (simboli, riti, arte, tradizioni);
- riflette sulle implicazioni etiche della fede cristiana e delle altre religioni;
- orienta progressivamente le proprie scelte in modo responsabile.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

SCUOLA SECONDARIA

Dio e l'uomo

- Cogliere nelle esperienze umane le tracce della ricerca religiosa.
- Comprendere le categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, alleanza, messia, salvezza, ecc.).
- Approfondire l'identità storica e religiosa di Gesù Cristo.
- Conoscere l'evoluzione storica della Chiesa e il suo contributo alla cultura europea.
- Confrontare il cristianesimo con le altre religioni.

La Bibbia e le altre fonti

- Utilizzare la Bibbia come documento storico e religioso.
- Individuare il messaggio centrale dei testi biblici.
- Conoscere formazione, struttura e generi letterari della Bibbia.
- Individuare il rapporto tra Bibbia, tradizione e vita della Chiesa.

Il linguaggio religioso

- Comprendere il significato dei sacramenti e della liturgia.
- Interpretare simboli, segni, feste e tradizioni del cristianesimo.
- Riconoscere il valore del patrimonio artistico e culturale ispirato alla fede cristiana.

I valori etici e religiosi

- Confrontare la proposta etica cristiana con altre visioni della vita.

- Riconoscere il valore della libertà, della responsabilità e della dignità della persona.
- Riflettere su affettività, relazioni, pace, giustizia e solidarietà alla luce del messaggio evangelico.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

SCUOLA SECONDARIA

Dio e l'uomo

- Le grandi domande di senso dell'uomo.
- Le categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana.
- La persona di Gesù Cristo e il significato dell'evento pasquale.
- Origine, missione e sviluppo storico della Chiesa.
- Le principali religioni del mondo e il dialogo interreligioso.

La Bibbia e le fonti

- Struttura, formazione e ispirazione della Bibbia.
- Generi letterari biblici.
- Principali testi e personaggi dell'Antico e del Nuovo Testamento.
- Rapporto tra Scrittura, Tradizione e Magistero.

Il linguaggio religioso

- Sacramenti, liturgia e anno liturgico.
- Simboli, riti e segni della fede cristiana.
- Arte, architettura, musica e patrimonio culturale di ispirazione cristiana.

I valori etici e religiosi

- La proposta morale del cristianesimo.
- Dignità della persona, libertà e responsabilità.
- Affettività e relazioni.
- Pace, giustizia, solidarietà e tutela della vita.

- Dialogo interculturale e interreligioso.

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Classe I - Secondaria

Nucleo	Obiettivi	Conoscenze
DIO E L'UOMO	• Riconoscere le principali domande dell'essere umano sul senso della vita, delle relazioni e del mondo. • Comprendere le caratteristiche del fenomeno religioso nelle diverse culture e nei diversi tempi. • Identificare gli elementi essenziali delle religioni. • Riconoscere la specificità della proposta cristiana.	• Le principali domande di senso presenti nell'esperienza umana (origine della vita, felicità, amicizia, bene e male, futuro). • Il significato di religione e il fenomeno religioso come dimensione universale dell'uomo. • Le prime forme di religiosità nella storia e nelle diverse culture. • Gli elementi fondamentali comuni alle religioni: divinità, preghiera, riti, luoghi di culto, feste, comunità dei credenti. • Le caratteristiche essenziali delle principali religioni presenti nel mondo. • Gli aspetti fondamentali della religione cristiana e la figura di Gesù di Nazaret
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Conoscere origine, formazione e struttura della Bibbia. • Distinguere Antico e Nuovo Testamento. • Riconoscere i principali generi letterari biblici. • Comprendere la Bibbia come fonte storica, culturale e religiosa.	• La Bibbia: significato del termine, origine e processo di formazione attraverso la trasmissione orale e scritta. • La struttura generale della Bibbia: libri, suddivisione in Antico e Nuovo Testamento. • I principali generi letterari presenti nella Bibbia (racconto storico, poesia, sapienza, legge, profezia, Vangelo, lettere).

		• La Bibbia come documento religioso e testo fondamentale della tradizione ebraico-cristiana. • Il valore della Bibbia come fonte storica e culturale per conoscere popoli, eventi, tradizioni e linguaggi del passato.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Riconoscere il significato di simbolo, rito e mito nel linguaggio religioso. • Identificare i principali segni della tradizione ebraica e cristiana. • Individuare il territorio della Palestina al tempo di Gesù. • Riconoscere elementi fondamentali dell'arte e della simbologia cristiana delle origini.	• Il significato del linguaggio religioso: simboli, riti e miti come modalità attraverso cui le religioni esprimono la propria esperienza di fede. • I principali simboli e segni della tradizione ebraica (Sinagoga, Torah, menorah, feste ebraiche) e cristiana (croce, pesce, pane e vino, battesimo). • La Palestina al tempo di Gesù: collocazione geografica, caratteristiche del territorio, principali gruppi sociali e religiosi dell'epoca. • I primi luoghi e segni della comunità cristiana delle origini. • Gli elementi fondamentali dell'arte cristiana antica: catacombe, simboli cristiani e loro significato.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Riconoscere il valore della persona e delle relazioni umane. • Riconoscere l'importanza del rispetto delle differenze culturali e religiose. • Comprendere il significato delle regole per la vita comunitaria. • Riconoscere la responsabilità personale nei confronti degli altri e dell'ambiente.	• Il valore della persona umana nella prospettiva cristiana e nelle diverse visioni culturali e religiose. • Il significato delle relazioni con gli altri: amicizia, rispetto, accoglienza, collaborazione e solidarietà. • Il valore della diversità culturale e religiosa come occasione di conoscenza, confronto e arricchimento reciproco. • Il significato delle regole nella vita sociale e comunitaria: convivenza, responsabilità e

		rispetto reciproco. • I principi fondamentali del messaggio cristiano relativi alla dignità della persona, alla fraternità e alla cura degli altri. • La responsabilità individuale nelle scelte quotidiane e il rapporto tra persona, comunità e ambiente.
--	--	--

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE	SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA
COMPETENZE ATTESE L'attività alternativa contribuisce alla formazione integrale della persona attraverso percorsi di conoscenza di sé, sviluppo delle relazioni positive, educazione al rispetto delle differenze culturali e sociali, partecipazione responsabile alla vita della comunità e maturazione di atteggiamenti di cittadinanza attiva. Gli alunni sono guidati a riflettere sui valori della convivenza civile, sulla dignità della persona, sulla solidarietà, sulla responsabilità individuale e collettiva e sulla cura dell'ambiente e dei beni comuni.	
CONOSCENZE SCUOLA PRIMARIA • Rispetto di sé e degli altri; • amicizia e collaborazione; • regole condivise; • emozioni e gestione dei conflitti; • cura dell'ambiente vicino.	
CONOSCENZE SCUOLA SECONDARIA • Identità personale e progetto di vita; • diritti umani; • dialogo interculturale;	

- cittadinanza democratica;
- responsabilità sociale e ambientale;
- pensiero critico e uso consapevole delle informazioni.

METODOLOGIE, STRATEGIE DIDATTICHE E VALUTAZIONE

L'azione didattica è orientata alla formazione integrale della persona e alla costruzione progressiva delle competenze, attraverso percorsi che valorizzano le conoscenze disciplinari, l'esperienza degli alunni e il collegamento con la realtà. L'apprendimento è concepito come un processo attivo di costruzione del sapere, fondato sull'interazione tra dimensione cognitiva, relazionale ed emotiva. Le attività favoriscono il dialogo, la riflessione personale, il confronto tra punti di vista differenti e la capacità di argomentare in modo consapevole, promuovendo atteggiamenti di rispetto, partecipazione, responsabilità e cittadinanza attiva.

La progettazione didattica assume una prospettiva inclusiva e orientativa, finalizzata a valorizzare le potenzialità di ciascun alunno, a promuovere il successo formativo e a sostenere la progressiva costruzione del progetto di vita personale. In tale prospettiva, le differenze individuali rappresentano una risorsa per l'apprendimento e per la crescita della comunità scolastica.

Le metodologie adottate privilegiano approcci attivi, partecipativi e laboratoriali, attraverso conversazioni guidate, discussioni, *cooperative learning*, *peer tutoring*, *problem solving*, didattica per progetti, attività di ricerca, compiti autentici, esperienze interdisciplinari e situazioni di apprendimento significative. Particolare attenzione è dedicata alla valorizzazione dell'esperienza personale degli alunni, al confronto interculturale, alla connessione con l'educazione civica e allo sviluppo del pensiero critico, creativo e riflessivo.

La scuola promuove ambienti di apprendimento flessibili, accoglienti e accessibili, attraverso la diversificazione delle modalità di accesso ai contenuti, delle forme di partecipazione e delle opportunità di espressione degli apprendimenti. Le strategie di individualizzazione e personalizzazione consentono di rispondere ai differenti bisogni formativi, valorizzando stili cognitivi, ritmi e modalità di apprendimento.

Particolare rilevanza assume lo sviluppo delle competenze metacognitive, affinché ogni alunno acquisisca consapevolezza dei propri processi di apprendimento, impari a organizzare il proprio lavoro, a monitorare i risultati raggiunti e a sviluppare progressivamente autonomia, capacità

di scelta e senso di responsabilità.

L'utilizzo delle tecnologie digitali costituisce parte integrante dell'azione educativa e didattica. Esse sono impiegate per ricercare, selezionare, organizzare, elaborare e comunicare informazioni, favorendo la creatività, la collaborazione e la partecipazione attiva. La scuola promuove un uso critico, consapevole ed etico delle tecnologie digitali, favorendo lo sviluppo della cittadinanza digitale, della capacità di valutare l'affidabilità delle informazioni e di utilizzare responsabilmente gli strumenti tecnologici a supporto dell'apprendimento.

La valutazione accompagna costantemente il processo di insegnamento-apprendimento con funzione formativa, orientativa e regolativa. Essa sostiene la motivazione, favorisce la consapevolezza dei progressi compiuti e orienta le successive scelte educative e didattiche. La valutazione tiene conto del livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, della capacità di rielaborazione personale, della partecipazione, dell'impegno, dell'autonomia, della collaborazione e dell'applicazione degli apprendimenti in contesti significativi e autentici. La valutazione si realizza attraverso osservazioni sistematiche, prove strutturate e non strutturate, compiti autentici, attività laboratoriali, produzioni individuali e di gruppo, rubriche valutative, strumenti di autovalutazione e momenti di riflessione condivisa. Particolare attenzione è riservata alla valorizzazione dei progressi compiuti da ciascun alunno rispetto alla situazione di partenza e allo sviluppo delle competenze previste dal curriculum.

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado la valutazione degli apprendimenti e del comportamento si svolge nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni ministeriali in materia di valutazione e certificazione delle competenze.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione è disciplinata dal D.Lgs. 62/2017 e attuata attraverso i modelli nazionali definiti dal D.M. 742/2017, aggiornati dal D.M. 14/2024, in coerenza con il D.P.R. 122/2009 e con il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente richiamato dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum.

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria, al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, in assolvimento dell'obbligo di istruzione e in uscita dai percorsi di istruzione per gli adulti di primo livello. 2. La certificazione delle competenze rilasciata al termine della classe quinta

della scuola primaria, redatta in sede di scrutinio finale dai docenti di classe, è consegnata alla famiglia e, in copia, all'istituzione scolastica del grado successivo. 3. La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione, redatta in sede di scrutinio finale dal consiglio di classe, è messa a disposizione sia della famiglia degli studenti che superano l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sia dell'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al decreto ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328. Per gli studenti con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

DIDATTICA E INCLUSIONE

In coerenza con le Indicazioni Nazionali 2025, l'inclusione rappresenta un principio trasversale dell'azione educativa e didattica e si realizza attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, finalizzata a valorizzare i talenti, le potenzialità e le specifiche caratteristiche di ogni alunno. La scuola promuove contesti educativi capaci di garantire pari opportunità di accesso al sapere e di partecipazione alla vita scolastica, rimuovendo gli ostacoli che possono limitare il pieno sviluppo della persona.

La progettazione didattica si ispira ai principi dell'Universal Design for Learning (UDL), attraverso la predisposizione di ambienti di apprendimento flessibili, accessibili e motivanti, che prevedano molteplici modalità di presentazione dei contenuti, di espressione delle competenze e di coinvolgimento degli alunni. In tale prospettiva, le differenze individuali costituiscono una risorsa educativa e un'opportunità di crescita per l'intera comunità scolastica.

Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo dell'autonomia, dell'autodeterminazione e della partecipazione attiva degli alunni ai processi di apprendimento e alle scelte che riguardano il proprio percorso scolastico, in una prospettiva orientativa che contribuisca alla costruzione del Progetto di Vita di ciascuno.

Le tecnologie digitali e le tecnologie assistive, utilizzate in modo consapevole e inclusivo, costituiscono strumenti di supporto alla personalizzazione degli apprendimenti, favorendo l'accessibilità dei contenuti, la comunicazione, la partecipazione e il successo formativo di tutti gli alunni.

La didattica inclusiva mira a coinvolgere gli allievi nelle attività in classe, nello studio e, in generale, a promuovere un apprendimento più duraturo e consapevole. L'obiettivo è quello di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe.

Le differenze sono alla base dell'azione didattica inclusiva e, come tali, non riguardano soltanto le differenze degli alunni, ma anche quelle negli stili di insegnamento dei docenti. Con la didattica inclusiva le differenze non vengono accolte, ma anche stimulate, valorizzate per crescere come singoli e come gruppo all'interno della classe.

L'alunno è l'elemento centrale di ogni intervento, mentre il docente ha la funzione di mediatore, tutore e facilitatore. Aiuterà l'alunno a diventare responsabile del proprio apprendimento, a mettere a frutto le proprie risorse, a sviluppare le proprie potenzialità per un'istruzione formativa di persona e cittadino autonomo e responsabile.

Gli indicatori metodologici adottati con il presente curricolo verticale disciplinare sono:

- personalizzazione e individualizzazione dei percorsi;
- progettazione secondo i principi dell'UDL;
- apprendimento cooperativo e tutoring tra pari;
- didattica laboratoriale e orientativa;
- utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative quando previsti;
- valorizzazione del plurilinguismo e delle differenze culturali;
- uso delle tecnologie digitali e assistive per l'accessibilità;
- corresponsabilità educativa tra scuola, famiglia, servizi e territorio;
- monitoraggio dei processi di partecipazione, benessere e successo formativo.

Il curricolo si configura come uno strumento dinamico, aperto alla ricerca educativa, all'innovazione metodologica e al miglioramento continuo. Esso è oggetto di monitoraggio, verifica e periodico aggiornamento, al fine di garantire la coerenza con le Indicazioni Nazionali, con l'evoluzione dei contesti culturali e sociali e con i bisogni formativi degli alunni.

La comunità scolastica, nella corresponsabilità delle sue diverse componenti, opera affinché ogni alunno possa sviluppare pienamente le proprie potenzialità, conseguire il successo formativo e acquisire le competenze necessarie per esercitare una cittadinanza attiva, responsabile e consapevole.

Il Curricolo di Istituto accompagna ogni alunno nel percorso di crescita personale e culturale, promuovendo la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e capaci di contribuire al bene comune.

La Dirigente Scolastica

Mirella Pacifico

**Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi
e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione
Digitale e norme ad esso connesse.**

Firmato
digitalmente da

**MIRELLA
PACIFICO**

CN = MIRELLA
PACIFICO
C = IT